



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 25

mercoledì, 22 giugno 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI LUCCA**

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno nel profilo di "esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia amministrativo/contabile/socio-culturale" categoria D (CCNL Funzioni Locali). pag. 7

**MONTEDOMINI - AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA**

Avviso mobilità esterna volontaria compartimentale/intercompartimentale. " 7

**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E
VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. D. " 13

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo cat. C. " 23

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 8 giugno 2022, n. 11258
certificato il 10-06-2022

O.C.D.P.C. nn. 622/2019 e 674/2020. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari di contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 02/12/2019. Approvazione elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse. " 34

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 7 giugno 2022, n. 11259
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1035487 CUP Cipe D62H22000360007. " 39

DECRETO 7 giugno 2022, n. 11260
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 1040052 CUP Cipe D52H22000430007. " 42

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11261
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1033739 CUP Cipe D62H22000370007. " 45

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11263
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1039540 CUP Cipe D62H22000380007. " 48

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11264
certificato il 10-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 885566 - CUP CIPE: D64F22000970007. " 51

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11361
certificato il 10-06-2022

D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022" - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto. " 57

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11390
certificato il 10-06-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione degli elenchi degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Maggio 2022. " 62

Direzione Attività Produttive
Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati

DECRETO 26 maggio 2022, n. 11392
certificato il 10-06-2022

Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC - Intervento ex POR FESR "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema" - bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (rif. DD 12698/2021 - 15055/2021 e

22649/2021) - approvazione graduatoria delle domande presentate alla scadenza del 31/03/2022. " 69

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 1 giugno 2022, n. 11401
certificato il 10-06-2022

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014/2020 FLAG Golfo degli Etruschi Bando Flag misura 2.48 - approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo. " 74

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 8 giugno 2022, n. 11404
certificato il 10-06-2022

D. Lgs. 102/2004 - D. Lgs. 82/2008 e D. L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al Decreto MIPAF 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - modifica Allegati "B" e "B1" al Decreto dirigenziale n. 4528 del 08/03/2022, di rettifica del precedente Decreto dirigenziale n. 17447 del 08/10/2021 (Allegati A e A1) - revoca contributo per n. 1 azienda UTR Firenze. " 80

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 27 maggio 2022, n. 11407
certificato il 10-06-2022

D.D. 12820/2020 "Strategia regionale Industria 4.0 - POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" - avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti presentati alla scadenza del 15 settembre 2020: scorrimento graduatoria approvata con D.D. 3074/2021 e s.m.i. e relativo impegno di spesa. " 92

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11496
certificato il 13-06-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanza di contributo presentata da ORIENTA S.p.A. " 104

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11497
certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto 2019, PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 982468 / CUP CIPE D22H22000410007. " 109

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11498
certificato il 13-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 "Also of Wine" Sottomisura 4.1 Operazione-4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 997254 CUP Cipe D22H22000400007. " 111

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11501
certificato il 13-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n.1/2019 "Also of Wine" Sottomisura 4.1 Operazione-4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1057673 CUP Cipe D22H22000420007. " 114

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11502
certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 902215 - CUP_CIPE: D54F22000820007. " 117

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11503
certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019". Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna del Monte Amiata IGP (CUP ARTEA 907283 e CUP CIPE D48H22000830007). " 123

**Direzione Urbanistica
Settore Politiche Abitative**

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11508
certificato il 13-06-2022

Delibera CIPESS 79/21 - approvazione avviso pubblico acquisizione alloggi ERP. " 126

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 6 giugno 2022, n. 11534
certificato il 14-06-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 a1) - Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI" approvato con d.d. 3553 del 04/03/2020. Scorrimento della graduatoria rettificata approvata con d.d. 7056 del 21/04/2021 e finanziamento dei progetti indicati nell'Allegato A. " 136

DECRETO 6 giugno 2022, n. 11535
certificato il 14-06-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 a1) - Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" approvato con d.d. 3647 del 04/03/2020. Scorrimento della graduatoria rettificata approvata con d.d. 7053

del 21/04/2021 e finanziamento dei progetti indicati nell'Allegato A. " 142

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11569
certificato il 14-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1057333 CUP Cipe D52H22000470007. " 147

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11571
certificato il 14-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del -20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 1057318 CUP Cipe D52H22000480007. " 150

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 15 giugno 2022, n. 11779
certificato il 16-06-2022

Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC n. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revisione esiti procedura di cui al d.d. 10351 del 16/06/2021. " 153

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11784
certificato il 16-06-2022

POR FSE 2014/20 - Avviso Borse di ricerca su tematiche socio economiche - Approvazione graduatoria e impegno di spesa. " 157

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 15 giugno 2022, n. 11801
certificato il 16-06-2022

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Recepimento del Decreto ministeriale n. 246465 del 01/06/22 avente per oggetto "Deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese" e del successivo decreto attuativo dipartimentale del Ministero n. 258544 dell'08/06/22. " 162

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11811
certificato il 16-06-2022

D.G.R. n. 1194/2019 - Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni. Approvazione elenco soggetti ammissibili al 9 maggio 2022. " 164

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 16 giugno 2022, n. 11813
certificato il 16-06-2022

Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020 e 2021 - 2027 . Avviso di pre-informazione per l'apertura di un bando per il finanziamento dell'intervento "Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani". " 172

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo
Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 16 giugno 2022, n. 11821
 certificato il 16-06-2022

Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022
- Bando attuativo della sottomisura 16.9
“Diversificazione delle attività agricole in attività
riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione
sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e
l’educazione ambientale e alimentare Annualità
2022”. " 183

DECRETO 16 giugno 2022, n. 11823
 certificato il 16-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo
Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando
multimisura Progetti Integrati Territoriali - annualità
2016 - Modifica termini per concessione proroghe
alla realizzazione dei progetti di cui all’Allegato A al
decreto dirigenziale n. 5351/2016. " 216

INCARICHI

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e
Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11563
 certificato il 14-06-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli
per il conferimento, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n.
1/2009, dell’incarico di responsabilità dirigenziale
del Settore “Servizi IT e Infrastrutture Digitali
Interne” della Direzione Sistemi Informativi,
Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della
Giunta Regionale. " 217

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11564
 certificato il 14-06-2022

Avviso di selezione pubblica per titoli per il
conferimento dell’incarico a tempo determinato di
direttore della Direzione “Competitività territoriale
della Toscana e autorità di gestione” della Giunta
regionale. " 229

AVVISI DI GARA

Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture
Tecnologiche e Innovazione Sistema Informativo
Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber
Security

Sistema Giustizia Regione Toscana: sviluppo
manutenzione e assistenza CIG 9145886FDF CUP
D51I19000000006. " 243

Italia-Firenze: Servizi telefonici e di trasmissione
dati-2022/S 111-312586. Avviso di aggiudicazione di
appalto.-Risultati della procedura di appalto. " 248

COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)

Avviso di gara con procedura aperta. " 257

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11389
 certificato il 10-06-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di
candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di
formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di
professioni normate da legge. Elenco delle domande
presentate nel mese di maggio 2022 agli uffici
regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria
delle domande che coprono i posti disponibili. " 257

GRADUATORIE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatoria concorso pubblico unificato per la
copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di
Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/
CON). " 263

CONCORSI

COMUNE DI LUCCA

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno nel profilo di "esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia amministrativo/contabile/socio-culturale" categoria D (CCNL Funzioni Locali).

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di categoria D, Esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia amministrativo/contabile/socio-culturale.

La scadenza per la presentazione delle domande è l'11 luglio 2022.

L'avviso e il fac-simile della domanda possono essere consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" - "Mobilità volontaria".

**MONTEDOMINI - AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA**

Avviso mobilità esterna volontaria compartimentale/intercompartimentale.

SEGUE ATTO



DENOMINAZIONE ENTE EMITTORE: ASP FIRENZE MONTEDOMINI

OGGETTO:AVVISO MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE/INTERCOMPARTIMENTALE

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO CHE:

In attuazione della propria Determinazione n. 128 del 9 giugno 2022 e sulla base del Documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione n.3 del 24/02/2022,

è indetta una procedura di mobilità esterna riservata a personale appartenente alle categorie protette ex art. 1. Legge 68/99 e s.m.e i.,e finalizzata all'acquisizione e valutazione di domande di mobilità, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di :

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat. C

a tempo pieno e indeterminato, da assumere con passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi art. 30 D.lgs. 165/2001 e s. m. e i. e da inserire nel Servizio Risorse finanziarie

Del presente Avviso è stata data comunicazione alla Regione Toscana ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dall'Art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e s. m.e i.

ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:
 - a) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001, (si precisa che la selezione è permessa anche a coloro che siano in servizio con rapporto di lavoro part-time previa dichiarazione di disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
 - b) essere inquadrato in Categoria C, profilo professionale di "Assistente Amministrativo" o equivalente secondo CCNL di appartenenza;
 - c) appartenere alla Categoria di cui all'art. 1 Legge 68/99;
 - d) essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di mobilità, ovvero, nel caso specifico, di *Diploma di scuola secondaria di secondo grado*;
 - e) aver l'idoneità fisica all'impiego data la natura dei compiti previsti per il posto a selezione e compatibilmente con la disabilità posseduta;
 - f) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato o non avere procedimenti penali in corso;
 - g) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e di non avere procedimenti disciplinari pendenti,
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.
3. Ai candidati esclusi verrà data tempestiva comunicazione scritta all' indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.



4. Per la tipologia di attività e mansioni richieste nel posto messo a mobilità, la valutazione verrà effettuata sulla base del curriculum formativo e professionale e di colloquio tecnico motivazionale.

Le specifiche del profilo professionale ed i contenuti della posizione lavorativa, nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere, sono riportate di seguito.

Funzioni e attribuzioni di massima (indicative ma non esaustive)

L'autonomia e responsabilità della qualifica si esplica secondo metodologie definite ed ambiti di intervento operativo propri del profilo e del servizio di appartenenza secondo linee di indirizzo impartite dal responsabile preposto al servizio:

- registrazione delle fatture attive, passive e prima nota;
- espletamento delle procedure per il recupero crediti;
- tiene contatti e rapporti ordinari con la Tesoreria;
- emette le reversali di incasso;
- emette i mandati di pagamento;
- tiene l'archivio anagrafico relativo a fornitori e clienti;
- effettua il controllo mensile delle posizioni debitorie;

Competenze tecnico-professionali

- Conoscenza del Diritto Amministrativo, della gestione/organizzazione delle Aziende della Pubblica Amministrazione;
- conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e diritto alla privacy;
- conoscenza dei principali strumenti informatici;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici utilizzati nel servizio quali elaboratori di testo, fogli di calcolo, browser, posta elettronica, agende online;
- conoscenza base della Contabilità Economica/Patrimoniale;
- conoscenza base della normativa fiscale e tributaria (imposte dirette e indirette);

Competenze di Pianificazione e Organizzazione

- Capacità d'analisi e Problem solving;
- capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati, con precisione, attenzione e affidabilità;
- capacità di valutazione delle richieste secondo i criteri di importanza, urgenza e emergenza;

Titoli Preferenziali

- diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo economico o con specifica ed evidente attinenza all'ambito economico,
- esperienza maturata alle dipendenze di Aziende Pubbliche del comparto Sanitario Nazionale nel settore economico-finanziario;
- esperienza maturata alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni non appartenenti al comparto sanitario nazionale nel settore economico-finanziario,
- conoscenza dei principali applicativi informatici conseguita con attestati di formazione con esame finale,
- nulla osta preventivo senza condizioni di sorta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - Domanda di partecipazione e Curriculum

1. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum formativo e professionale redatto, datato e firmato che valga da dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà e che porti l'indicazione degli enti e degli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio, delle funzioni ed attività svolte e delle responsabilità connesse. Il candidato dovrà rendere noti l'eventuale nulla osta preventivo alla mobilità da parte dell'Ente di appartenenza, le progressioni giuridiche/economiche ancora in atto e gli eventuali contenzioni in corso in materia di inquadramento.



2. Sia la domanda che il curriculum formativo professionale dovranno essere redatti in tutte le sue parti utilizzando gli appositi facsimili allegati al presente avviso, pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.
3. La sottoscrizione della domanda, se fatta con firma autografa, deve essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità.
4. La candidatura potrà essere indirizzata:
 - a) **via mezzo raccomandata** con ricevuta di ritorno al Direttore Generale dell'ASP FIRENZE Montedomini, Via de Malcontenti n.6, 50122 FIRENZE, indicando sulla busta: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT.C – CATEG. PROTETTE"
 - b) **mediante casella di posta elettronica certificata, in formato PDF**, all'indirizzo PEC : segreteria.montedomini@pec.it. Indicando nell'oggetto: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT.C - CATEG. PROTETTE". L'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale sarà inviata l'istanza deve essere personalmente detenuto dal candidato e sarà utilizzato per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento.
5. Gli interessati devono presentare istanza entro il

13/07/2022

ART. 3 – Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line con valore di notifica a tutti gli effetti per la durata di 30 giorni ed è consultabile sul sito istituzionale dell'ASP FIRENZE Montedomini all' indirizzo nell' apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso ed è pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)

ART. 4 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione elencati all'art.1,
- b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale,
- c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dall'art.2 comma 4,
- d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso,
- e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando,
- f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

ART. 5 - Procedimento Istruttorio e criteri di valutazione

1. Verranno prese in considerazione esclusivamente le domande che risulteranno essere state recapitate entro il termine di scadenza mediante una delle modalità ammesse e nel caso di invio postale farà fede il timbro postale.



2. Tutte le domande ed i relativi curriculum pervenuti nel termine saranno preliminarmente esaminati ai fini dell'accertamento, della completezza, della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di mobilità e della pertinenza dei titoli posseduti con il posto da ricoprire.
3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone al posto da ricoprire saranno invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica (certificata se optato per l'invio di cui alla lettera b) comma 4 art. 2), ad un colloquio tecnico motivazionale al fine di verificare la rispondenza delle competenze professionali possedute e le motivazioni in relazione alla tipologia del posto da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di mobilità qualora l'idoneità richiesta non sia riscontrata.
4. Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti.
5. Il colloquio si svolgerà in ambiente privo di barriere architettoniche e senza necessità di strumenti informatici. Qualora il candidato, per l'espletamento del colloquio dovesse necessitare di ausili e/o accompagnamento, dovrà specificarlo all'atto della domanda.
6. I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione.
7. La graduatoria finale sarà formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati. Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale. La graduatoria esplica la validità, entro un anno dall'approvazione, esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso .
8. Laddove applicabile si fa riferimento al D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 contenente "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Pnr", convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113
9. Qualora invece la normativa vigente prescriva il nulla osta, il candidato che ne sia in possesso al momento della presentazione dell'istanza, potrà allegarlo alla stessa ai fini di economicità procedurale. Diversamente, sarà l'ASP FIRENZE Montedomini a concordare con l'Amministrazione di provenienza del candidato individuato come più idoneo una data di assunzione in servizio condivisa. Qualora non si raggiunga un accordo in ordine alla data di assunzione nei termini fissati, l'ASP FIRENZE Montedomini potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad interpellare il secondo classificato nella graduatoria e così via.

ART. 6 - Esito della procedura e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.
2. Per la costituzione del rapporto di lavoro, il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.



3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri Comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 Giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.
4. Al trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell’art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione

ART. 7 -Norme finali ed informazioni

1. L’ ASP FIRENZE Montedomini garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006,
2. Ai sensi della normativa vigente, si informa che l’ASP FIRENZE Montedomini – sede legale in Via de Malcontenti 6. 50122 Firenze – è il titolare del trattamento dei dati. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O Data Protection Officer (DPO) è contattabile attraverso i seguenti recapiti: segreteria@montedomini.net (e-mail) oppure segreteria.montedomini@pec.it (PEC).
3. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Ufficio di Segreteria di Direzione e Presidenza, Urp e Comunicazione Istituzionale ed il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità dell’ASP FIRENZE Montedomini per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati fino a sei mesi successivi al termine del procedimento di mobilità; eventualmente anche successivamente in caso d’instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei titoli e dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione. L’interessato potrà far valere, presso l’Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l’utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Gli interessati hanno comunque diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati personali (email: protocollo@gpdp.it - PEC : protocollo@pec.gpdp.it).
4. L’ avviso di mobilità non vincola in alcun modo l’ASP FIRENZE Montedomini che, pertanto, si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o pretese di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione o revocare la selezione stessa in qualsiasi fase della procedura.
5. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Dott.ssa Elisabetta Vivoli - Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità (email: e.vivoli@montedomini.net - tel. 055/2339452-495-312).

F. to

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Emanuele Pellicanò

**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E
VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

**la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore
Professionale Amministrativo cat. D.**

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per

SEGUE ATTO E ALLEGATI



SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

In esecuzione della Deliberazione Giunta esecutiva SDS n. 18 del 08.06.2022 esecutiva ai sensi di legge, si comunica che è stato emesso un avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO – Cat. D.**

La SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

La precedenza nell'assunzione, dopo l'espletamento delle procedure per la mobilità, è riservata al personale degli Enti Consorziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso Enti e Aziende del SSN (art. 6 C.C.N.Q. 13/07/2016), o presso una delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo – cat. D;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

La corrispondenza dell'inquadramento contrattuale ad altro comparto di contrattazione diverso da quello del personale del comparto del SSN, sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

All'atto del trasferimento dovrà essere altresì presentato obbligatoriamente l'assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, pena la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablare.it secondo quanto previsto dall'art. 65

del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ COLL.RE PROF.LE AMMINISTRATIVO" CAT. D,

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a Direttore SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese – Via Provinciale n. 5 – 53040 GRACCIANO (SI) (scrivere sulla busta: DOMANDA MOBILITÀ COLL.RE PROF.LE AMMINISTRATIVO cat. D)

Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in **formato PDF**, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, e secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato, ove possibile, secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 3) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate **una sola volta** nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

SERVIZI PRESTATI

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere:

1. l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
2. la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
3. il profilo professionale ricoperto;
4. la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5. la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6. l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
7. tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
8. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

TITOLI DI STUDIO

La dichiarazione deve riportare la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

PUBBLICAZIONI

Devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

DOCENZE

Nella dichiarazione devono essere indicati: l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuale presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla Segreteria SDS. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore SDS e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio, tramite raccomandata o email all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web del Consorzio.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore SDS e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

30 punti per il curriculum formativo e professionale;

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie del Consorzio, nonché la specifica motivazione a lavorare presso la SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.sdsamiatachianaorcia.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di

partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore SDS.

Una volta ricoperti i posti previsti dal presente Avviso, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa per ricoprire il fabbisogno di personale per il 2022, a meno che al momento non sia vigente una graduatoria concorsuale ESTAR a tempo indeterminato nel medesimo profilo.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Consorzio.

Verrà data precedenza nell'assunzione al personale degli Enti Consorziati.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio dei candidati risultati vincitori è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte della SDS nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale Instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore SDS sede legale del Consorzio Piazza Grande n, 1 – Montepulciano – pec_sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore SDS. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

La SDS si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della SDS – tel. 0578/713635 – 713189 – 713606.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sdschianaamiataorcia.it

IL DIRETTORE SDS
Dr. Marco Picciolini

Allegato 1

**Al Direttore SDS
Via Provinciale n. 5
53040 Montepulciano**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1**
posto nel profilo di **Collaboratore Professionale Amministrativo, cat. D**, emesso con Delibera Giunta
esecutiva n. _____ Del 08.06.2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n.
_____ località _____ Prov. _____ cap
_____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____
_____ dal _____
- Di essere inquadrato/a nel profilo di _____ - cat. _____
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da
parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di
avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni
contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei
suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e
compilato secondo lo schema allegato;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai
fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e
s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a
nato a il
residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Diploma di, conseguito presso.....
in data; votazione riportata:

Laurea in
conseguita presso.....
in data; anno accademico di immatricolazione

Durata corso anni

(N. B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
..... in data prot. n.

Altro (master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
conseguita/o presso

in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
co e/o prestazione d'opera):

..... categoria

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali competenze ed esperienze nell'ambito degli appalti

.....

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/ altre assenze non
retribuite (esclusa la maternità):

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza
(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E
VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

**per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente
Amministrativo cat. C.**

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna

SEGUE ATTO E ALLEGATI



SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE
Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

In esecuzione della Deliberazione Giunta esecutiva SDS n. 18 del 08.06.2022 esecutiva ai sensi di legge, si comunica che è stato emesso un avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo professionale di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – Cat. C.**

La SDS si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.
La precedenza nell'assunzione, dopo l'espletamento delle procedure per la mobilità, è riservata al personale degli Enti Consorziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso Enti e Aziende del SSN (art. 6 C.C.N.Q. 13/07/2016), o presso una delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di Assistente Amministrativo – cat. C;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

La corrispondenza dell'inquadramento contrattuale ad altro comparto di contrattazione diverso da quello del personale del comparto del SSN, sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

All'atto del trasferimento dovrà essere altresì presentato obbligatoriamente l'assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, pena la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it secondo quanto previsto dall'art. 65

del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ ASSISTENTE AMMINISTRATIVO caT. C",

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese – Via Provinciale n. 5 – 53040 GRACCIANO (SI) (scrivere sulla busta: DOMANDA MOBILITÀ ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Cat. C)

Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in **formato PDF**, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, e secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato, ove possibile, secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 3) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate **una sola volta** nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

SERVIZI PRESTATI

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere:

1. l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
2. la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
3. il profilo professionale ricoperto;
4. la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5. la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6. l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
7. tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
8. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

TITOLI DI STUDIO

La dichiarazione deve riportare la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

PUBBLICAZIONI

Devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

DOCENZE

Nella dichiarazione devono essere indicati: l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuale presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla Segreteria SDS. L'esclusione dalla procedura è disposta con Determina del Direttore SDS e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio, tramite raccomandata o email all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore SDS e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

30 punti per il curriculum formativo e professionale;

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie del Consorzio, nonché la specifica motivazione a lavorare presso la SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese,

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito

www.sdschianaamiataorciasenese.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determina Direttore SDS.

Una volta ricoperti i posti previsti dal presente Avviso, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa per ricoprire il fabbisogno di personale per il 2022, a meno che al momento non sia vigente una graduatoria concorsuale ESTAR a tempo indeterminato nel medesimo profilo.

Verrà data precedenza per l'assunzione ai dipendenti degli Enti Consorziati.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio dei candidati risultati vincitori è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte della SDS nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore SDS PEC sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore SDS. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

La SDS si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

La priorità di assunzione è assicurata al personale degli enti consorziati.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì alla Segreteria SDS – 0578/713635 – 713189 – 713606.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sdschianaamiataorcia.it

IL DIRETTORE SDS
Dr. Marco Picciolini

Allegato 1

**Al Direttore SDS
Via Provinciale n. 5
53040 GRACCIANO**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità, per la copertura a tempo indeterminato di **n.1** posti nel profilo di **Assistente Amministrativo, cat. C**, emesso con Delibera

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____ dal _____
- Di essere inquadrato/a nel profilo di _____ - cat. _____
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi

del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a
nato a il
residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Diploma di , conseguito presso.....
in data ; votazione riportata:

Laurea in
conseguita presso.....
in data ; anno accademico di immatricolazione
Durata corso anni
(N. B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio conseguito presso
(indicare istituto e luogo) in data
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
..... in data prot. n.

Altro (master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
conseguita/o presso
in data
(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): categoria.....
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/ altre assenze non retribuite (esclusa la maternità):
dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza
 (Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

.....

...

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 8 giugno 2022, n. 11258
certificato il 10-06-2022

O.C.D.P.C. nn. 622/2019 e 674/2020. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari di contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 02/12/2019. Approvazione elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. n. 270 del 18/11/2019, sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata in G.U. n. 299 del 21/12/2019, con oggetto “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l’indicazione delle attività da porre in essere in conseguenza degli eventi emergenziali in oggetto;

Tenuto conto che per la gestione commissariale in oggetto, ai sensi dell’art.8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019, è stata aperta la contabilità speciale n. 6176, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata in G.U. n. 156 del 22/06/2020, recante “Ulteriori

interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;

Preso atto dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n.309 del 14/12/2020, che ha disposto la proroga dello stato di emergenza per ulteriori dodici mesi;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 860 del 03 febbraio 2022, pubblicata in G.U. n. 40 del 17/02/2022 volta a favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto;

Vista la DGR n. 410 del 11/04/2022 con oggetto: DCM 14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC 622/2019 - OCDPC860/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi in Toscana dal 3 novembre 2019.”;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta DGR n. 410 del 11/04/2022, che il Settore Forestazione. Agroambiente adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli Interventi conclusi da ammettere e non ammettere al contributo;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 127/2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019”;

Visto altresì l’allegato A dell’Ordinanza Commissariale n. 127/2021, che ne costituisce parte integrante, contenente le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle imprese agricole che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 sul territorio della Toscana;

Dato atto che con la medesima Ordinanza Commissariale è stato istituito a valere sulla contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA

C.D. O.622-19”, il capitolo di spesa “C2019NOV0002 - Contributo di immediato sostegno per le imprese agricole” con una dotazione finanziaria di euro 249.178,07;

Tenuto conto che lo stanziamento assegnato dalla DCM del 20/5/2021, già decurtato del 40% rispetto alla somma originaria, è pari a complessivi euro 249.178,07 quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad euro 415.296,79 come riepilogato all'allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 127/2021;

Dato atto che in prima istanza il contributo assegnato risulta corrispondente al 60% del contributo di immediato sostegno assegnato;

Visto che, in base a quanto riportato nell'allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale 127/2021, sono pervenute 11 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall'Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 sul territorio della Toscana, per un totale di euro 102.709,20 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 171.182,00, come riepilogato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo richiesto in base alle domande pervenute è inferiore a quanto assegnato dalla citata Ordinanza;

Considerato che come da Ordinanza Commissariale n. 127/2021 si può procedere ad integrare il contributo assegnato in prima istanza con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato;

Ritenuto pertanto che, sulla base delle risorse disponibili, sia possibile erogare alle 11 domande pervenute fino all'importo massimo del contributo concedibile;

Verificati, per 11 imprese agricole, gli esiti delle istruttorie per l'assegnazione dei contributi di immediato sostegno così come riepilogato negli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione Prot. n. 20282 del 19/01/2022 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'Istruttoria del territorio (U.C.I.) “Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 1 azienda agricola che ha presentato richiesta di cui

all'allegato A dell'Ordinanza 127/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto la stessa può essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione Prot. n. 75107 del 24/02/2022 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) “Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 1 azienda agricola che ha presentato richiesta di cui all'allegato A dell'Ordinanza 127/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto la stessa può essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione Prot. n. 147769 del 07/04/2022 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) “Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 2 aziende agricole che hanno presentato richiesta di cui all'allegato A dell'Ordinanza 127/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto le stesse possono essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione Prot. n. 75107 del 24/02/2022 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) “Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 3 aziende che hanno presentato richiesta di cui all'allegato A dell'Ordinanza 127/2020, è stata conclusa negativamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto saranno escluse dal contributo per i motivi indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della comunicazione del 04/01/2022 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'Istruttoria del territorio (U.C.I.) “Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali” della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 1 azienda che ha presentato richiesta di cui all'allegato A dell'Ordinanza 127/2021, è stata conclusa negativamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto sarà esclusa dal contributo per i motivi indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto delle comunicazioni Prot. n. 147769 del 07/04/2022 e Prot. n. 222847 del 30/05/2022 trasmesse da parte dell'Ufficio Competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per n. 3 aziende agricole che hanno presentato richiesta di cui all'allegato A dell'Ordinanza 127/2021, è stata conclusa negativamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto saranno escluse dal contributo per i motivi indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che è stata verificata, agli atti degli Uffici competenti per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011;

Precisato che l'importo concedibile a titolo di immediato sostegno non può comunque superare l'ammontare di euro 20.000,00 e che pertanto eventuali danni di importo superiore potranno essere oggetto di future disposizioni ai sensi della lettera e) dell'articolo 25 del Codice di Protezione Civile D lgs 1/2018, come previsto dalla disciplina approvata con la citata Ordinanza Commissariale 127/2021;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Considerato che ai sensi di quanto stabilito dal D.M. n. 5591/2020 suddetto e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, i contributi assegnati con il presente atto sono concessi

ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per i beneficiari di cui all'allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest'ultimo riportate;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" rilasciato dal SIAN per i suddetti beneficiari a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo Allegato 1;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO

Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto "1003880";

Visto il CUP CIPE acquisito per ciascun beneficiario, così come generato dal sistema informativo di Artea, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla delibera CIPE 26/11/2020 n. 63, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 6 della DGR 410/2022, il Settore Forestazione. Agroambiente ha provveduto all'inserimento sul portale Fenix-RT delle liquidazioni di cui all'allegato 1 del presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato n. 4 contenente l'attestazione di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo totale di euro 45.942,80 a valere sul capitolo 1608 della contabilità speciale n. 6176 di cui trattati in favore dei beneficiari inseriti e riportati nell'Allegato 1;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

1. di dare atto che, in base a quanto riportato nell'allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale 127/2021, sono pervenute 11 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall'Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 sul territorio della Toscana, per un totale di euro 102.709,20 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 171.182,00, come riepilogato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. per le motivazioni espresse in narrativa, di dare atto che è possibile erogare alle domande pervenute per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa, l'importo massimo del contributo concedibile dall'Ordinanza Commissariale n. 127/2021;

3. di concedere, a seguito delle istruttorie trasmesse dagli uffici competenti, alle aziende agricole di cui all'Allegato "1" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale e per gli importi ivi riportati, i contributi previsti per le aziende agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 2/12/2019 di cui all'allegato "1" dell'Ordinanza Commissariale 127/2021 richiamata in narrativa;

4. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'Allegato "2" contenente le domande non ammesse a contributo;

5. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 45.942,80 sul capitolo/U n. 1608 a valere sulla contabilità speciale n. 6176 con relativi codici contspec assegnati alle aziende agricole secondo le modalità esplicitate nell'Allegato "3" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

6. di notificare il presente atto alle imprese agricole di cui agli allegati 1 e 2;

7. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'allegato "4" contenente l'attestazione come richiesta al punto 6 della DGR 410/2022;

8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3, 4, A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

Allegato 1

O.C.D.P.C. nn. 622/2019 e 674/2020 - Ordinanza Commissariale n. 127 del 28/07/2021. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari.

Elenco domande ammesse

SIAN CAR 1003880

DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO	CIP CUPE	AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DEGGENDORF	DATA ESITO	SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE
PODERE CASALSOLE DI FALCHI GINA	€ 2.049,18	D49J20004370001	18577414	30/05/2022	18577418	30/05/2022	18577439	30/05/2022	1341215	30/05/2022
DITTA INDIVIDUALE AGRICOLA / PODERE VOLPAIO DI ANGIOLI PATRIZIA	€ 3.893,62	D78H20000880001	18577417	30/05/2022	18577420	30/05/2022	18577435	30/05/2022	1341241	30/05/2022
AZIENDA AGRICOLA NICO	€ 20.000,00	D39J20005960002	18577389	30/05/2022	18577392	30/05/2022	18577436	30/05/2022	1341234	30/05/2022
AZIENDA PODERE MACOLO SAS	€ 20.000,00	D29J20003040001	18577398	30/05/2022	18577395	30/05/2022	18577437	30/05/2022	1341214	30/05/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 7 giugno 2022, n. 11259
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1035487 CUP Cipe D62H22000360007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788

del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-

2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 12.03.2022 prot. n. 003/37772 dalla società TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1035487 P.I.13418020155 CUP Cipe D62H22000360007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo agli atti dell'Ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii. risultando pari pertanto ad € 87.475,50 a fronte di una spesa ammessa di € 291.680,74;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.

42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato che la Sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime "de minimis", non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione

dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/37772 del 12.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1035487 P.I.13418020155 CUP Cipe D62H22000360007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 87.475,50 a fronte di una spesa ammessa di € 291.680,74 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 7 giugno 2022, n. 11260
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020.
Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) -
Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con
Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.
ii. PID n. 2/2019 “Insieme per il Distretto: vino
e territorio” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3
“Partecipazione alla progettazione integrata da parte
delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori
di ammissibilità CUP ARTEA 1040052 CUP Cipe
D52H22000430007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del

bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm. ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l’ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 08.02.2022 prot. n. 003/16990 dalla società BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA’ AGRICOLA (CUP ARTEA 1040052 P.I.00393620489 CUP Cipe D52H22000430007), facente parte delle aziende inserite nell’Allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Richiamata la nota pec pervenuta in data 19/05/2022 prot. n. 0205986 con la quale la ditta BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA’ AGRICOLA ha presentato formale rinuncia al finanziamento di una voce di spesa, nello specifico all’acquisto di n. 2 vasi vinari in cocciopesto;

Visto pertanto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità relativa all’istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente, dal quale si evince che a seguito della rinuncia di cui sopra, il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.22797/2021e ss.mm.ii., ed è pari ad € 80.264,10, a fronte di una spesa ammessa di € 200.660,25;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni espone in narrativa,

l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/16990 del 08.02.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1040052 P.I.00393620489 CUP Cipe D52H22000430007), a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 80.264,10 a fronte di una spesa ammessa di € 200.660,25 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato, a seguito di formale rinuncia al finanziamento di una voce di spesa presentata dalla ditta, è stato ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11261
 certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1033739 CUP Cipe D62H22000370007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR –

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando

relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione

10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 23.12.2021 prot. n. 003/157329 dalla società MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1033739 P.I. 00758320527 CUP Cipe D62H22000370007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n. 22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo agli atti dell'Ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii. risultando pari pertanto ad € 216.240,00 a fronte di una spesa ammessa di € 556.168,22;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del

presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Considerato che la Sottomisura 4.2 è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: “Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime “de minimis”, non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle “Condizioni di accesso relative ai beneficiari”, di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020”, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/157329 del 23.12.2021 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA (CUP ARTEA 1033739 P.I. 00758320527 CUP Cipe D62H22000370007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 216.240,00 a fronte di una spesa ammessa di € 556.168,22 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11263
certificato il 10-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PIDn.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1039540 CUP Cipe D62H22000380007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.

2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con

cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare

- Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 09.02.2022 prot. n. 003/17242 dalla società FATTORIA CASTELLO DI VOLPAIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE (CUP ARTEA 1039540 P.I. 01546440528 CUP Cipe D62H22000380007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo agli atti dell'Ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii. risultando pari

pertanto ad € 106.424,00 a fronte di una spesa ammessa di € 270.770,39;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società FATTORIA CASTELLO DI VOLPAIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime "de minimis", non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società FATTORIA CASTELLO

DI VOLPAIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni espone in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/17242 del 09.02.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società FATTORIA CASTELLO DI VOLPAIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE (CUP ARTEA 1039540 P.I. 01546440528 CUP Cipe D62H22000380007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 106.424,00 a fronte di una spesa ammessa di € 270.770,39 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11264
certificato il 10-06-2022

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando
attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per
giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità
2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) -
Approvazione esiti istruttori e concessione contributo
- domanda CUP Artea: 885566 - CUP CIPE:
D64F22000970007.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani –Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di

risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019", prot. Artea n. 003/37987 del 11/03/2020, CUP ARTEA: 885566 – CUP CIPE: D64F22000970007, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0350142 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di

stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Visto il CUP CIPE D64F22000970007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2022;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/37987 del 11/03/2020, CUP Artea: 885566 - CUP CIPE: D64F22000970007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Beneficiario: **TEK SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/37987 del 11/03/2020

CUP Artea: 885566

CUP CIPE: D64F22000970007

Importo PREMIO all'insediamento € **60.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: € **131.674,75**

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: € **65.837,38**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **116.174,75**

Contributo concesso € **58.087,38**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **15.500,00**

Contributo concesso € **7.750,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 15

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 15

Visura Deggendorf Vercor n. 18671863 del 08/06/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11361
certificato il 10-06-2022

D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022” - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all’area territoriale di Siena e Grosseto.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31/01/2022 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni delle annualità 2021 e 2022” ed in particolare l’allegato B con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l’erogazione dell’aiuto per l’annualità 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione bando di attuazione” con il quale si approvava il bando di attuazione per l’annualità 2022 secondo le disposizioni contenute nell’allegato B;

Visto che l’allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, stabiliva, tra l’altro:

- che il sostegno sarà erogato “a sportello”, per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato;

- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvedessero, secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all’istruttoria delle richieste di indennizzo, nonché all’assegnazione dell’aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli eventi diritti;

Preso atto delle domande, ricadenti nell’area territoriale di Siena Grosseto, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i fondi stanziati per il 2022 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli

aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l’articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all’art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all’art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l’avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l’aiuto denominato “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” all’interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell’aiuto SIAN-CAR “I – 13949”;

Verificato che l’indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013

con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall’art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l’iter istruttorio non prevede l’acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A - e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022” approvato con Decreto n. 4159 del 09/03/2022, relativo all’annualità 2022, in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A, e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 42.725,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:
- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 42.725,00, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO b									
Elenco dei Beneficiari Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) – annualità 2022"									
	DIITTA	Num. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Deggendo f	VERCOR Visura Aluti	SIAN- COR del 07/06/2022		
MAZZETTI ELISA E CAPITANI GABRIELLA SOC.SEMPLICE SOC.AGRICOLA		003/81380	28/04/2022	1.200,00	18637506	18637435	1342189		
ZAMBERNARDI GRAZIANO,AMADORI ROBERTA,ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA S.S. AGRICOLA		003/81758	28/04/2022	180,00	18637510	18637450	1342193		
ZAMBERNARDI GRAZIANO,AMADORI ROBERTA,ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA S.S. AGRICOLA		003/63430	11/04/2022	180,00	18637510	18637450	1342192		
ZAMBERNARDI GRAZIANO,AMADORI ROBERTA,ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA S.S. AGRICOLA		003/61417	08/04/2022	360,00	18637510	18637450	1342190		
ZAMBERNARDI GRAZIANO,AMADORI ROBERTA,ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA S.S. AGRICOLA		003/65517	13/04/2022	180,00	18637510	18637450	1342191		
ZAMBERNARDI GRAZIANO,AMADORI ROBERTA,ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA SOCIETA SEMPLICE SOCIETA SEMPLICE SOCIETA AGRICOLA		003/90969	05/05/2022	150,00	18637510	18637450	1342194		
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.		003/45681	23/03/2022	750,00	18637511	18637455	1342195		
CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		003/85105	02/05/2022	3.000,00	18637514	18637454	1342197		
CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		003/52246	30/03/2022	2.250,00	18637514	18637454	1342196		
ANGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		003/39473	15/03/2022	180,00	18637515	18637458	1342198		
POGGIO MARIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		003/97212	10/05/2022	180,00	18637517	18637456	1342199		
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA		003/51444	30/03/2022	720,00	18637547	18637460	1342223		
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA		003/77975	26/04/2022	1.050,00	18637547	18637460	1342222		
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA		003/77714	26/04/2022	180,00	18637547	18637460	1342220		
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA		003/78001	26/04/2022	1.080,00	18637547	18637460	1342224		
CAMPO ALL'AlA DI ARONNE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA		003/65353	13/04/2022	695,00	18637549	18637463	1342225		
BARTOLOMMEI FRANCO		003/44537	22/03/2022	700,00	18637550	18637462	1342226		
CIACCI VALENTINO		003/65830	13/04/2022	750,00	18637552	18637467	1342227		
CIACCI VALENTINO		003/105374	18/05/2022	750,00	18637552	18637467	1342228		
CHERUBINI FERIS		003/43941	22/03/2022	180,00	18637554	18637465	1342229		
CONTI CARLO		003/46359	23/03/2022	180,00	18637561	18637466	1342230		
CAPORALI FABIO		003/53596	31/03/2022	350,00	18637562	18637470	1342231		
CAPITANI NELLO		003/54800	01/04/2022	180,00	18637563	18637472	1342232		
COSTA ANDREA		003/60020	07/04/2022	1.950,00	18637566	18637471	1342233		
CATOCCHI EDO		003/49828	28/03/2022	750,00	18637568	18637474	1342234		
CATOCCHI RICCARDO		003/45728	23/03/2022	700,00	18637572	18637475	1342235		
DE MICHELIS DARIO		003/53648	31/03/2022	800,00	18637573	18637476	1342236		
FRAU ANINA		003/51679	30/03/2022	1.080,00	18637574	18637477	1342237		
GIACOLINI GRAZIANO		003/86050	02/05/2022	330,00	18637579	18637485	1342239		
GODDI PAOLO		003/52494	30/03/2022	180,00	18637582	18637487	1342244		
GODDI PAOLO		003/52073	30/03/2022	720,00	18637582	18637487	1342243		
GODDI PAOLO		003/52091	30/03/2022	180,00	18637582	18637487	1342241		

GODDI PAOLO	003/53063	31/03/2022	180,00	18637582	18637487	1342242
GODDI PAOLO	003/52064	30/03/2022	330,00	18637582	18637487	1342240
GODDI RITA	003/56840	05/04/2022	180,00	18637583	18637496	1342245
GODDI RITA	003/55793	04/04/2022	360,00	18637583	18637496	1342246
GODDI RITA	003/55823	04/04/2022	180,00	18637583	18637496	1342248
GODDI RITA	003/56865	05/04/2022	720,00	18637583	18637496	1342247
GODDI RITA	003/55844	04/04/2022	180,00	18637583	18637496	1342249
LOMBARDO GIUSEPPINA	003/48126	25/03/2022	750,00	18637586	18637498	1342250
OLIVELLI GIACOMA	003/52167	30/03/2022	360,00	18637588	18637519	1342254
OLIVELLI GIACOMA	003/52163	30/03/2022	180,00	18637588	18637519	1342251
OLIVELLI GIACOMA	003/48870	28/03/2022	180,00	18637588	18637519	1342255
OLIVELLI GIACOMA	003/51298	29/03/2022	180,00	18637588	18637519	1342253
OLIVELLI GIACOMA	003/48867	28/03/2022	180,00	18637588	18637519	1342252
MACHETTI MARIO	003/53795	31/03/2022	750,00	18637589	18637508	1342256
AMADDII MICHELANGELO	003/43025	18/03/2022	180,00	18637590	18637520	1342257
MANCINI EDO	003/52034	30/03/2022	180,00	18637595	18637521	1342263
MANCINI EDO	003/52024	30/03/2022	180,00	18637595	18637521	1342262
MANCINI EDO	003/52010	30/03/2022	180,00	18637595	18637521	1342261
MANCINI EDO	003/52062	30/03/2022	180,00	18637595	18637521	1342260
MANCINI EDO	003/52072	30/03/2022	360,00	18637595	18637521	1342259
MANCINI EDO	003/52053	30/03/2022	360,00	18637595	18637521	1342258
MURRU PINUCCIO	003/45782	23/03/2022	360,00	18637596	18637522	1342264
MASALA CARMELO	003/42198	17/03/2022	700,00	18637598	18637526	1342268
MASALA CARMELO	003/42212	17/03/2022	1.400,00	18637598	18637526	1342267
MASALA CARMELO	003/42209	17/03/2022	1.050,00	18637598	18637526	1342266
MASALA CARMELO	003/42204	17/03/2022	1.200,00	18637598	18637526	1342265
MATTEI FRANCO	003/77690	26/04/2022	180,00	18637599	18637527	1342270
NERI FABIO	003/53954	31/03/2022	180,00	18637611	18637529	1342272
NERI FABIO	003/39218	15/03/2022	180,00	18637611	18637529	1342271
PARRUCCI FREDIANO	003/103800	16/05/2022	180,00	18637612	18637530	1342274
PARRUCCI FREDIANO	003/93854	09/05/2022	180,00	18637612	18637530	1342273
PASSALACQUA GIANLUIGI	003/44639	22/03/2022	180,00	18637613	18637532	1342275
PETRUCCI GIORGIO	003/56083	04/04/2022	360,00	18637614	18637533	1342277
PETRUCCI GIORGIO	003/44663	22/03/2022	290,00	18637614	18637533	1342276
PETRUCCI GIORGIO	003/44649	22/03/2022	540,00	18637614	18637533	1342278
RADICONI MIRCO	003/90401	05/05/2022	180,00	18637617	18637534	1342279
TIZZI FERNANDO	003/54375	01/04/2022	150,00	18637623	18637539	1342280
TIZZI FERNANDO	003/54366	01/04/2022	150,00	18637623	18637539	1342281
VECCHIONI GIOVANNA	003/42053	17/03/2022	2.500,00	18637624	18637537	1342282
ZIZI ANTONIO	003/49889	28/03/2022	4.320,00	18637625	18637541	1342283
			42.725,00			

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11390
certificato il 10-06-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione degli elenchi degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Maggio 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l'avviso si compone di due misure:
- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Preso atto che nel mese di Maggio 2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, complessivamente n. 10 domande di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n 70 nuovi corsi;

Preso atto che nel mese di Maggio 2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, complessivamente n. 1 domanda di cancellazione dei corsi dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n. 5 corsi da eliminare dal Catalogo della formazione just in time;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione e

cancellazione dall'Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute nel mese di Maggio 2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Maggio 2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare la domanda presentata alla scadenza del 31/05/2022 relativa alla richiesta di cancellazione dei corsi dal catalogo della formazione just in time, come da All. B "Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione Just in Time su richiesta degli Enti Formativi - Maggio 2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) e cancellati (Allegato B) con il presente atto;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate nel mese di Maggio 2022 per l'iscrizione/cancellazione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale Just in time;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - Maggio 2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare la domanda presentata alla scadenza del 31/05/2022 relativa alla richiesta di cancellazione dei corsi dal catalogo della formazione just in time, come da All. B “Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione Just in Time su richiesta degli Enti Formativi – Maggio 2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati (Allegato A) e cancellati (Allegato B) con il presente atto;

5. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

6. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 “Condizioni di ammissibilità al voucher” dell’Avviso pubblico, il percorso formativo e l’ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste

dall’Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

7. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

8. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time
 All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – Maggio 2022

progr	N. protocollo Della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accredita-mento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Adai/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Punt 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFPP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore	Svolgiment o corsi in altre sedi
1	0217256 25/05/2022	LA BASE COOP. A R.L.	Via dei Pucci n.11	Firenze	OF0178	direzione@labase.it 055/289977 055/2699241	1	Addeito all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti	413	Qualifica	900	
							2	Addeito all'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e realizzazione di prodotti multimediali	411	Qualifica	900	
							3	Accompagnatore turistico	1702091	Qualifica	300	
							4	Tecnico della progettazione e organizzazione di manifestazioni congressuali, fiere e convegni	206	Qualifica	600	
							5	Tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	256	Qualifica	600	
							6	Promozione del territorio locale	UC 370	ADA	75	
							7	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici	1306019	Dovuto per legge/aggiornam-ento	8	
							8	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentare complesse	1306020	Dovuto per legge/aggiornam-ento	12	
							9	Formazione obbligatoria per titolare di azienda alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari semplici	1306021	Dovuto per legge/aggiornam-ento	12	
							1	Preparazione piatti Trattamento materie prime e semilavorati	UC1708 UC1710	Certificazione competenze	220	
							2	Marketing Organizzazione vendite e applicazione E-business	UC868 UC869 UC894	Certificazione competenze	180	
							3	Gestione ordini per magazzino centrale e per fornitori diretti Ricevimento, controllo e stoccaggio merci	UC417 UC418	Certificazione competenze	220	
							4	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	UC1712	Certificazione competenze	110	
							5	Distribuzione pasti e bevande	UC1711	Certificazione competenze	110	
2	0216586 25/05/2022	CESCOT PISTOIA	Via Galvani n. 17	Pistoia	OF0281	cescotpistoia@confesercercenti.pis cescotpistoia@pec.it 0573/927727	6	Formazione obbligatoria per manutentore del verde	Cod. prof. 0107020	Dovuto per legge/esito positivo	180	

									1	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale Gestione della contabilità generale Formulazione del bilancio aziendale Difesa delle piante Potatura e sfalci	UC1693 UC1695 UC1590 UC1591	ADA	300	
									2	Preparazione piatti	UC145 UC146	ADA	220	
									3	Predisposizione di menù semplici Trattamento delle materie prime e dei semilavorati	UC1710	ADA	120	
									4	FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	UC1696 UC1708	ADA	220	
									5	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	1911039	Dovuto per legge	90	
									6	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	240103	Dovuto per legge	90	
									7	Addetto alla lavorazione e commercializzazione prodotti della panificazione/pasticceria	2402115	Dovuto per legge	130	
									8	Esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	34	Qualifica	900	
									1	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione a favore dei soggetti con disabilità	UC1694 UC1693	Certificazione competenze	150	
									1	F. O. per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	452	Qualifica	600	
									2	F. O. per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	2801001	Dovuto per legge	220	
									1	Assistente di studio odontoiatrico (Addetto)	2803003	Qualifica	700	
									2	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni	UC1638 UC1640	ADA	220	
									1	Accompagnatore turistico	1702091	Qualifica	300	
									2	Assistente di studio odontoiatrico (Addetto)	2803003	Qualifica	700	
									3	F. O. per operare nell'ambito dell'assistenza familiare	2801001	Dovuto per legge/esito positivo	220	
									4	F. O. per coloro che esercitano attività di tatuaggio	1603018	Dovuto per legge/aggiornamento	20	
									5	F. O. per coloro che esercitano attività di estetica	1603015	Dovuto per legge/aggiornamento	20	
5	0192654 11/05/2022	CESCOT FIRENZE SRL	Piazza P. Vettori, 8/10	Firenze	OF0202			055 2705291 c.caravello@cescot.fi.it cescotfirenze@pec.it						
6	0177197 02/05/2022	KLEIS FORMAZIONE SRL	Via Catalani n. 46	Lucca	OF0142			info@kleiformazione.it 0583/058431						
7	0192623 11/05/2022	ATHENA	Via G. Leopardi 31/C – Montevarchi	Arezzo	OF0166			info@athenainformazione.it 055/981066						
8	0184243 05/05/2022	PANGEA FORMAZIONE SRL	Loc. San Marziale, 16 Colle Val D'Elsa	Stiena	OF0059			formazione@pangeainformazione. pangeainformazione@pec.it 0577043092						

9	0225975 31/05/2022	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	via Vasco De Gama n.27	FI	OF0218	info@irecoop toscana.it 05543668388	6 7 8 9 10 11 12	F. O. per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari F. O. di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari complesse F.O. per manutentore del verde F. O. Addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi F. O. per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande Assistente di studio odontoiatrico (Addetto) Accoglienza (UC 1638); Registrazione ed archiviazione documenti (UC 1640) Tecnico dell'animazione socio educativa Addetto all'assistenza di base Formulazione del bilancio aziendale Accoglienza partecipanti all'evento Realizzazione delle attività di segreteria organizzativa Cq degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ Accompagnatore turistico Gestione della contabilità generale Gestione del sistema di contabilità aziendale Gestione dell'accoglienza Acquisire le prenotazioni Pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali Organizzazione e gestione dell'ufficio stampa Progettazione e pianificazione della strategia di comunicazione	103032 103035 1306019 1306020 107020 1911039 240103 2803003 Cod Fig 377 UC1638 UC1640 429 446 Cod Fig 373 UC1591 Cod Fig 207 UC235 UC236 Cod Fig 384 UC1665 UC1666 1702091 Cod Fig 373 UC1590 UC1588 Cod Fig 252 UC541 UC543 Cod Fig 382 UC1690 UC1693 Cod Fig 205 UC226 UC225 UC16	Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/esito positivo Qualifica ADA Qualifica Qualifica ADA ADA ADA Qualifica ADA ADA ADA ADA ADA ADA ADA	20 12 8 12 180 90 90 700 220 600 900 75 220 150 300 150 220 150 180
10	0225981 31/05/2022	ESEDRA FORMAZIONE	Viale Adua, 126	Pistoia	OF0041	pistoia@esedraformazione.it esedrascuole@pec.it 0573366435	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	Assistente di studio odontoiatrico (Addetto) Accoglienza (UC 1638); Registrazione ed archiviazione documenti (UC 1640) Tecnico dell'animazione socio educativa Addetto all'assistenza di base Formulazione del bilancio aziendale Accoglienza partecipanti all'evento Realizzazione delle attività di segreteria organizzativa Cq degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ Accompagnatore turistico Gestione della contabilità generale Gestione del sistema di contabilità aziendale Gestione dell'accoglienza Acquisire le prenotazioni Pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali Organizzazione e gestione dell'ufficio stampa Progettazione e pianificazione della strategia di comunicazione	2803003 Cod Fig 377 UC1638 UC1640 429 446 Cod Fig 373 UC1591 Cod Fig 207 UC235 UC236 Cod Fig 384 UC1665 UC1666 1702091 Cod Fig 373 UC1590 UC1588 Cod Fig 252 UC541 UC543 Cod Fig 382 UC1690 UC1693 Cod Fig 205 UC226 UC225 UC16	Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/aggiornam ento Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/esito positivo Dovuto per legge/esito positivo Qualifica ADA Qualifica Qualifica ADA ADA ADA Qualifica ADA ADA ADA ADA ADA ADA ADA	700 220 600 900 75 220 150 300 150 220 150 180

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. B Elenco percorsi formativi cancellati dal catalogo per la formazione Just in Time su richiesta degli Enti Formativi – Maggio 2022

progr	N. protocollo Della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Puntii 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	0192623 11/05/2022	ATHENA	Via G. Leopardi 31/C – Montevarchi	Arezzo	OF0166	info@athenaformazioni 055/981066	1	Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa	F 429	Qualifica Professionale	600
							2	F.O. per coadiutore del cane e animali d'affezione – livello base	Cod. 2803014	Dovuto per Legge	56
							3	Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	UC 1711 - 1712	ADA	220
							4	addetto alle attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento di rifiuti	UC 148 - 741	ADA	220
							5	F.O. per interventi assistiti con animali (IAA) – livello avanzato	Cod. 2803020	Dovuto per Legge	120

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati**

DECRETO 26 maggio 2022, n. 11392
certificato il 10-06-2022

Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC - Intervento ex POR FESR “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema” - bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l’applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l’attivazione di assegni di ricerca (rif. DD 12698/2021 - 15055/2021 e 22649/2021) - approvazione graduatoria delle domande presentate alla scadenza del 31/03/2022.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.71/2017, la quale prevede tra gli ambiti di intervento all’art. 3, comma 1, lett. i), “i processi di trasferimento tecnologico in favore delle imprese e dei sistemi produttivi”;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2022, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27/07/2021 e la relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del n. 22/12/2021, e in particolare il Progetto Regionale 14 (Ricerca, sviluppo e innovazione), il quale prevede “la prosecuzione dell’attuazione degli interventi deprogrammati dall’Azione 1.1.4 del POR FESR 2014 2020 e finanziati a valere sulle risorse aggiuntive del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)”;

Visto il Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930/2015, da ultimo modificato con decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2020) 5850 del 25 agosto 2020, di cui alla presa d’atto avvenuta con delibera di GR n. 1206 del 7/9/2020;

Vista la Decisione GR n. 3 del 13/09/2021, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 8 - Modifiche all’Allegato A e all’Allegato 5 del Sistema di Gestione e Controllo”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 02/08/2021 ad oggetto: “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale

(DAR) - Versione n.7” e in particolare l’Azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” - sub-azione 1.1.4 b) “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1535 del 09/12/2019: approvazione Accordo di collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni per la realizzazione del Progetto “Centro di competenze 5G e tecnologie innovative, sottoscritto in data 23/12/2019;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9/7/2020: “Accordo tra Presidente del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art.241 del decreto legge 34/2000”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1294 del 18/09/2020: “Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC (art. 44 DL 34/2019 e s.m.i.) - modello di gestione”, con la quale si riconosce sostanziale continuità alle azioni precedentemente previste dal POR FESR 2014-2020 e per effetto del succitato Accordo transitate nel Piano sviluppo e coesione e quindi finanziate con le risorse aggiuntive FSC;

Vista la delibera CIPE n. 40 del 20/07/2020 ad oggetto:” Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID ai sensi dell’articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Toscana - Ministro per il sud e la coesione territoriale”;

Vista la delibera di GR n. 252 del 22/03/2021 di anticipazione della gestione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, con la quale viene individuato il secondo gruppo di interventi ex POR FESR 2014-2020 a cui dare avvio, fra quelli indicati nell’allegato D della DGR 855/2020, fra cui l’intervento “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema”;

Dato atto che la sub-azione 1.1.4 b) non è ricompresa fra gli Aiuti di Stato, secondo quanto riportato nel quadro di sintesi contenuto a pag. 25 del sopra citato DAR, poiché non rientra in nessuna delle fattispecie riconducibili ad aiuto di stato;

Vista la delibera di GR n. 573 del 24/05/2021 ad oggetto: Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC

– Intervento ex POR FESR “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema” (ex DGR n. 252/2021) –Definizione elementi essenziali per il bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e applicazione di 5G e tecnologie innovative”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12698 del 16/7/2021 ad oggetto “Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - Intervento ex POR FESR “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema, (ex DGR n. 252/2021) - Approvazione Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l’applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l’attivazione di assegni di ricerca”;

Visto il decreto dirigenziale n. 15055 del 01/09/2021 di rettifica dell’Allegato A “Domanda di finanziamento”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22649 del 15/12/2021 con il quale si è proceduto alla riapertura dei termini del bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l’applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l’attivazione di assegni di ricerca, approvato con il predetto DD n. 12698/2021;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 e s.m.i., con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l’acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all’attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 19 “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.A. Modifiche alla L.R. 28/2008”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 775 del 9 luglio 2018 con la quale, ai sensi della L.R. 19/2018, è stato approvato l’adeguamento delle modalità operative con cui la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la Legge regionale 23 luglio 2020, n. 67 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla L.R. 28/2008”;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 19397 del 18 dicembre 2017 è stato approvato lo schema di

Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l’affidamento a quest’ultima dei compiti di gestione, controllo e pagamento inerenti alla sub-azione 1.1.4 b), come successivamente integrato con decreto dirigenziale n. 15225 del 1° ottobre 2018;

Vista la delibera di GR n. 1620 del 21/12/2020 ad oggetto: “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione del “Tariffario”, del “Catalogo - listino” e dell’Elenco attività 2021 – 2023 ai sensi dell’art. 3 bis., comma 4, lett. a) e lett. c) della L.R. 28/2008 e approvazione dello schema di Convenzione Quadro di cui all’art. 3 bis, comma 5 della L.R. 28/2008”, che al punto 8 dell’Allegato A include l’attività 3 “Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale”;

Vista la delibera di GR n. 340 del 29/03/2021 ad oggetto “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2021: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2021-2023 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008)”;

Vista la delibera di GR n. 1129 del 28/10/2021, che approva gli indirizzi per l’attività 2022 di Sviluppo Toscana S.p.a. ai sensi dell’art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008 e in particolare il punto 8 dell’Allegato C, che include l’attività 3 “Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale”;

Vista la delibera di GR n. 371 del 06/04/2022 ad oggetto “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l’anno 2022: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino” e in particolare il punto 8 dell’Allegato E, che include la predetta attività 3 “Ex Azione 1.1.4 POR FESR - Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale”;

Dato atto che, in relazione alle spese relative all’attività di Sviluppo Toscana per la gestione dei fondi impegnati con il presente atto, queste trovano copertura nelle somme impegnate da parte dell’Organismo di Programmazione del FSC con decreto dirigenziale n. 9648 del 27/05/2021, specificamente nell’impegno 4200/2021, soggetto al procedimento di riaccertamento

ordinario dei residui sul capitolo 74379/impegno n. 13537, di cui alla delibera di GR n. 490 del 26/04/2022;

Visto il decreto 13670 del 13/08/2019 recante “POR FESR 2014-2020. Sub-azione 1.1.4.b). Approvazione linee guida rendicontazione spese dei soggetti attuatori. Versione n. 3”;

Dato atto che con la richiamata delibera di GR n. 573/2021 sono stati stanziati per l’attuazione del bando, assumendo la relativa prenotazione a favore di Sviluppo Toscana, Euro 812.000,00 a valere sui fondi FSC, assumendo la relativa prenotazione n. 2021920 sul capitolo 52973 (stanziamento competenza pura) annualità 2022 del bilancio gestionale e finanziario 2022-2024;

Preso atto delle domande presentate a valere sul suddetto Bando entro la scadenza del 31/03/2022 e della relativa istruttoria trasmessa da Sviluppo Toscana S.p.A, coerentemente a quanto previsto dal Bando e dalla citata convenzione;

Visto il decreto dirigenziale n. 6456 del 08/04/2022 con il quale è stato istituito il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV);

Preso atto dell’esito della valutazione tecnica espressa dal NTV (in atti d’ufficio);

Vista la trasmissione degli esiti istruttori e dei punteggi pervenuta da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. via PEC in data 16/05/2022;

Ritenuto pertanto di provvedere all’approvazione della graduatoria delle domande presentate alla scadenza del 31/03/2022 di cui all’Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto che l’erogazione ai beneficiari delle risorse spettanti avviene attraverso l’Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459);

Ritenuto, pertanto, di procedere, per l’erogazione delle risorse spettanti ai beneficiari sulla base di quanto stabilito dal bando, all’assunzione dell’impegno in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. per un importo complessivo di Euro 252.000,00 a valere sui fondi FSC capitolo 52973 (stanziamento competenza pura) annualità 2022 del bilancio gestionale e finanziario 2022-2024 con imputazione alla prenotazione specifica n. 2021920 (PdC V livello PdC U1.04.03.01.001), che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. del 07/01/2015 n. 1 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Dato atto che per la somma assegnata - come da Piano Finanziario del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 22/03/2021 di anticipazione della gestione - il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Tenuto conto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che il presente atto viene comunicato all’Organismo di Programmazione del FSC e a Sviluppo Toscana S.p.A.;

DECRETA

1. di approvare - per le motivazioni esposte in narrativa

e con riferimento al decreto n. 12698 del 16/09/2021 e s.m.i. relativo al “Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l’applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l’attivazione di assegni di ricerca” a valere sul Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC - Intervento ex POR FESR “Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema” (ex DGR n. 252/2021) nonché al decreto n. 22649 del 15/12/2021 con il quale si è proceduto alla riapertura dei termini del bando - la graduatoria delle domande presentate alla scadenza del 31/03/2022 di cui all’Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459), per le motivazioni riportate in narrativa, l’importo complessivo di Euro 252.000,00 a valere sui fondi FSC capitolo 52973 (stanziamento competenza pura) annualità 2022 del bilancio gestionale e finanziario 2022-2024. con imputazione alla prenotazione specifica n. 2021920 (PdC V livello PdC U1.04.03.01.001), che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio,

nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

4. di rinviare la liquidazione di detta somma a successivi atti da predisporre ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 6.8.2001 dietro presentazione di regolare ed idonea documentazione, come previsto ai sensi del bando sopra richiamato;

5. di dare atto che l’erogazione delle risorse spettanti ai beneficiari avviene attraverso l’Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459);

6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all’Organismo di Programmazione del FSC e a Sviluppo Toscana S.p.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Albino Caporale

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Nuovo Piano Sviluppo e coesione - FSC
Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di Sistema.

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN COLLABORAZIONE TRA ORGANISMI DI RICERCA E MPMI PER L'APPLICAZIONE DI 5G E TECNOLOGIE INNOVATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA APPROVATO CON D.D. N. 12698 DEL 16/07/2021 E S.M.I.

Graduatoria domande presentate alla scadenza del 31/09/2022

n.	CUP LOCALE SVILUPPO TOSCANA	TITOLO PROGETTO	TITOLO PROGETTO ESTESO	RAZIONE SOCIALE	DIPARTIMENTO	CUP CIFE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	12698.16072021.191000014	CLM48PO	Conditional Language Models for Business Process Optimization	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA	DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	D57G21000020002	93	€ 28.000,00
2	12698.16072021.191000013	BioPharma 4.0	Laboratorio 4.0 per la produzione di biofarmaci	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE, CHIMICA E FARMACIA	D67G21000040002	90	€ 28.000,00
3	12698.16072021.191000015	MamMUT	Metodi di Apprendimento automatico su dataset Multi-Tip	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	D57G21000030002	90	€ 28.000,00
4	12698.16072021.191000012	INNOVASMART	INNOVAZIONE nei settori dell'Olio e del Vino tramite l'acquisizione dati da Sensori per Monitoraggio e Analisi in Real-Time	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	D17G21000110002	88	€ 28.000,00
5	12698.16072021.191000010	SCHEMA	SEARCH FOR CATEGORIZATIONS SHIPPING E-BUSINESS MODELS APPROPRIATENESS	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA	D17G21000090002	88	€ 28.000,00
6	12698.16072021.191000007	GEMMA	Gestione dei flussi Energetici in reti Microgrid Mediante Algoritmi di reinforcement Learning	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE	D67G21000020002	85	€ 28.000,00
7	12698.16072021.191000008	SDA-5G	Sensors and Data Analysis over 5G technology	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE	D67G21000030002	84	€ 28.000,00
8	12698.16072021.191000011	PharmaP104.0	Produzione continua e personalizzata del farmaco	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	D17G21000100002	82	€ 28.000,00
9	12698.16072021.191000009	VITECSG	Viticultura e ambiente: la tecnologia 5G a supporto della sostenibilità	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, AMBIENTALI E FORESTALI	D17G21000080002	80	€ 28.000,00
TOTALE								252.000,00

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i
Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 1 giugno 2022, n. 11401
certificato il 10-06-2022

**Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014/2020 FLAG
Golfo degli Etruschi Bando Flag misura 2.48 -
approvazione della graduatoria e assegnazione del
contributo.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l’altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell’ambito della nuova programmazione 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l’attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all’art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l’elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all’articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n.16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG ;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale afferente al Referente dell'Autorità di Gestione (RAAdG) per la Regione Toscana, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale – funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 2.48 della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi "Favori- re un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", approvato dal FLAG Golfo degli Etruschi nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 51 del 22.12.2021;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si approva il nuovo Al- legato 4 al DAR di cui alla DGR n.1497/2019, denominato "FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 Indirizzi per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", integrato con la check list di istruttoria che i FLAG effettuano sui progetti da loro stessi selezionati, secondo la quale al Settore regionale competente spetta la verifica puntuale degli aspetti riguardanti l'ammissibilità dei beneficiari, la corretta applicazione dei criteri di selezione e la corretta applicazione della percentuale di contribuzione;

Considerato che il FLAG Golfo degli Etruschi ha trasmesso con PEC nostro prot. 83227 del 2/03/2022 le check list delle istruttorie effettuate sulle domande pervenute e la proposta di graduatoria in relazione al bando relativo alla misura 2.48 del 2021;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale competente sono state richieste

le integrazioni necessarie a chiarire alcuni aspetti riguardanti gli elementi ritenuti necessari a valutare l'ammissibilità delle domande di aiuto;

Viste le successive note agli atti del Settore con le quali il FLAG Golfo degli Etruschi ha prodotto la documentazione e le informazioni integrative richieste;

Visto in particolare l'esito istruttorio regionale del 18 maggio 2022 agli atti del Settore conseguente all'invio per posta elettronica, da parte del FLAG, nella medesima data, delle check list rettificate secondo le indicazioni fornite;

Vista la proposta di graduatoria trasmessa dal FLAG Golfo degli Etruschi, con pec nostro protocollo n.190407 del 10/05/2022;

Considerato che le risorse messe a disposizione dal bando FLAG per la misura 2.48 del 2021 sono pari ad euro 144.544,00 e che le risorse assegnate dal FLAG in favore delle domande ritenute ammissibili sono pari complessivamente ad euro 148.085,00;

Considerato che lo stesso bando prevede la possibilità di destinare al finanziamento delle domande presentate ulteriori integrazioni di risorse disposte dal comitato direttivo del FLAG Golfo degli Etruschi;

Vista la procedura di cui all'articolo 7 della convenzione tra FLAG Golfo degli Etruschi e Regione attivata con nota RT Prot. 0008138 dell'11/01/2021, con la quale si prevede la variazione del piano finanziario della SSL e si rifinanzia la misura 2.48 fino all'importo di euro € 424.400,00;

Considerato che le risorse risultano pertanto sufficienti alla copertura integrale dei contributi riconosciuti in favore delle domande di contributo presentate;

Vista la nota Prot. n. 0226178 del 31/05/2022, con la quale verificati gli aspetti di competenza del Settore regionale:

- ammissibilità dei beneficiari,
- corrette percentuali di contribuzione
- corretto riconoscimento dei criteri di ammissibilità,

lo stesso Settore esprimere il proprio parere favorevole in relazione alla proposta di graduatoria presentata dal FLAG Golfo degli Etruschi, relativa alla misura FEAMP 2.48 di cui al bando pubblicato dal medesimo FLAG nel corso del 2021;

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria proposta dal FLAG Golfo degli Etruschi relativa al bando inerente la misura 2.48 del 2021

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 148.085,00 per la realizzazione degli interventi di cui alle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo totale, assegnato con il presente atto per l'importo di euro 148.085,00 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, come di seguito indicato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 74.042,50

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 51.829,75

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 22.212,75;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC ed alla documentazione antimafia sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando e dalla circolare regionale prot. 044848 del 27.11.2019;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n. 1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 148.085,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 74.042,50;

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 51.829,75;

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 22.212,75;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024”;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 “Legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024”;

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la graduatoria, contenuta nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dal FLAG Golfo degli Etruschi relativa al bando per la misura 2.48 del 2021 pubblicato nella Parte Terza del BURT n. 51 del 22.12.2021;

2) di riportare, per le domande presenti nella graduatoria, i dati relativi a contributo, punteggio di priorità riconosciuto, importo della spesa ammessa, importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario;

3) di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Golfo degli Etruschi, l'importo totale di euro 148.085,00 per la realizzazione degli interventi di cui alle domande ritenute ammissibili come previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, codice fiscale 05096020481, l'importo di euro 148.085,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità' 2022,. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 74.042,50;

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 51.829,75;

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 22.212,75;

5) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite giro- fondo

sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

7) di dare atto che a carico che per il beneficiario individuato con il presente decreto, qualora soggetto previsto all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo

comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A: FEAMP 2014-2020 – FLAG Golfo degli Etruschi MISURA 2.48 ann0 2021 - GRADUATORIA DEFINITIVA

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammissibile	Spesa max su cui calcolare il contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	3/SSL/16/TO-7/IP A1/21/TO	C75C22000050004	Agroittica Toscana srl	01092260494	3,255	197.167,63	197.167,63	160.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00	28.000,00	12.000,00
2	3/SSL/16/TO-6/IP A1/21/TO	C95C22000040004	Cooperativa Maricoltura e Ricerca Soc. Coop	01228500490	2,000	136.170,00	136.170,00	136.170,00	68.085,00	68.085,00	68.085,00	34.042,50	23.829,75	10.212,75
TOTALE						333.337,63	333.337,63	296.170,00	148.085,00	148.085,00	148.085,00	74.042,50	51.829,75	22.212,75

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 8 giugno 2022, n. 11404
certificato il 10-06-2022

**D. Lgs. 102/2004 - D. Lgs. 82/2008 e D. L. 51/2015
“Fondo di solidarietà nazionale” a favore delle
imprese agricole danneggiate da calamità naturali
di cui al Decreto MIPAF 6784 del 12/02/2018 di
riconoscimento dell’evento calamitoso “Siccità
primaverile ed estiva 2017” - modifica Allegati “B” e
“B1” al Decreto dirigenziale n. 4528 del 08/03/2022, di
rettifica del precedente Decreto dirigenziale n. 17447
del 08/10/2021 (Allegati A e A1) - revoca contributo
per n. 1 azienda UTR Firenze.**

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977,
relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni
in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Vista la L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina
degli interventi regionali in materia di agricoltura e di
sviluppo rurale), che regola l’intervento della Regione in
materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità
di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la
base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una
prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo
2004 avente ad oggetto “Interventi finanziari a sostegno
delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2,
lettera i) della Legge n. 38 del 7 marzo 2003”, così come
modificato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile
2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto
Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il
Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15 luglio 2004 del
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
(MiPAAF) “Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.102
Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle
calamità – Nota esplicativa”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2015,
con cui è stato approvato il documento recante gli indirizzi
operativi per l’esercizio delle funzioni amministrative
regionali per l’attivazione degli interventi finanziari
previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1447
del 19/12/2017, con la quale si chiede al Ministero
delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il
riconoscimento dell’evento calamitoso della siccità
primaverile ed estiva 2017 su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 22/02/2018 n. 6784,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana n. 57 del 09/03/2018, con il quale si riconosce
l’evento calamitoso della “Siccità primaverile ed estiva
2017” su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali n. 9034 del 09/07/2018,
con il quale è stato approvato il riparto tra le Regioni
delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà
nazionale, ai sensi del D.L. 91/2017 convertito con
la legge 123/2017, per l’anno 2017, attribuendo alla
Regione Toscana la somma di Euro 1.408.676,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento
alla Regione Toscana della suddetta somma pari a
Euro 1.408.676,00, come risulta dal DM n. 31243 del
12/11/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 21089/2018, con il
quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA
le risorse suddette;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali n. 11993 del 07/12/2018,
con il quale è stato approvato un riparto tra le Regioni di
ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà
nazionale, ai sensi del D. Lgs. 102/2004, per l’anno
2018, attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro
455.358,00 nell’ambito degli interventi compensativi;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento
alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro
455.358,00, come risulta dalla comunicazione del
MiPAAF n. 15235 del 29/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del
18/04/2017 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017
articolo 111, Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF).
Attuazione misure/azioni per l’anno 2017”, con la quale
viene attivata la misura A.1.19 “Erogazione di indennizzi
per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici
avversi e dalle calamità naturali riconosciute e ritenute
ammissibili ai sensi del D. Lgs. 102/2004”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019
avente ad oggetto: “D. Lgs. 102/2004 Indennizzi per
eventi climatici avversi e calamità naturali - Approvazione

piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per eventi riconosciuti ai sensi del D. L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017. Impegno e liquidazione a favore di ARTEA. Modifica decreto 21089/2018”;

Tenuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12731/2019, è stato approvato il Piano di riparto complessivo, assegnando al territorio delle Province di Arezzo e Firenze, per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017”, la somma complessiva di Euro 382.175,90, di cui Euro 84.749,04 per il territorio di Arezzo ed Euro 297.426,87 per il territorio di Firenze, da erogare a titolo di contributo in c/capitale alle imprese agricole danneggiate;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione di cui al Decreto dirigenziale n. 12731/2019, è stato avviato il procedimento istruttorio delle domande ricadenti nel territorio delle Province di Arezzo e Firenze, che ammontano complessivamente a n. 688 istanze, di cui n. 323 ricadenti nel territorio di Firenze e n. 365 ricadenti nel territorio di Arezzo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17447 del 08/10/2021, come modificato dal successivo decreto n. 4528 del 08/03/2022, a cui si rinvia per ogni riferimento, con cui è stata approvata la concessione e liquidazione degli indennizzi per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” in favore di n. 189 beneficiari (UTR Firenze) per l'importo complessivo di € 180.150,42, inseriti, da ultimo, negli Allegati “B” e “B1”, parti integranti e sostanziali del decreto n. 4528/2022 sopra citato;

Richiamati in particolare i suddetti allegati, contenenti l'elenco delle aziende e dei contributi liquidabili a seguito della ripartizione del Fondo Nazionale di Solidarietà di cui al Decreto n. 12731 del 12/07/2019, tra cui l'azienda collocata alla riga numero 11 (SIAN COR 1225132) per l'importo concesso di € 2.499,00;

Considerato che, successivamente, in fase di compilazione dei modelli di liquidazione attraverso il sistema informativo di A.R.T.E.A., veniva rilevata la cessazione dell'azienda collocata alla riga numero 11 (SIAN COR 1225132) per l'importo concesso di € 2.499,00 degli Allegati “B” e “B1” al decreto n. 4528 del 08/03/2022, di modifica del decreto n. 17447 del 08/10/2021, come da documentazione agli atti dell'ufficio territoriale competente, e che quindi il contributo alla stessa assegnato deve essere revocato come risulta dall'Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di modificare gli Allegati “B” e

“B1” al decreto n. 4528 del 08/03/2022, di modifica del decreto n. 17447 del 08/10/2021, relativi agli indennizzi per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” in favore dei beneficiari inseriti nei nuovi Allegati “A” e “A1”, parti integranti e sostanziali del presente atto, per n. 188 attuali beneficiari (UTR Firenze) anziché n. 189, per l'importo di € 177.651,42 anziché di € 180.150,42;

Ritenuto, inoltre, di dover annullare il codice SIAN COR n. 1225132, rilasciato dal SIAN in data 04/10/2021;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

-Di approvare i nuovi Allegati “A” e “A1”, parti integranti del presente atto, in sostituzione degli allegati “B” e “B1” al decreto n. 4528 del 08/03/2022, di rettifica del decreto n. 17447 del 08/10/2021 e oggetto di modifica con il presente atto, relativi agli indennizzi per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017” per n. 188 attuali beneficiari (UTR Firenze) anziché n. 189, per l'importo di € 177.651,42 anziché di € 180.150,42.

-Di revocare il contributo assegnato all'azienda di cui all'Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, come specificato in narrativa.

-Di annullare il codice SIAN COR n. 1225132, rilasciato dal SIAN in data 04/10/2021.

-Di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
1	1225122	ALPI SAURO	8949	225,00	04-10-2021
2	1225123	ANTICA FATTORIA DI CASEROTTA SOCIETA' AGRICOLA SS	8949	1.107,00	04-10-2021
3	1225124	ARFAIOLI LUCIANO	8949	116,72	04-10-2021
4	1225125	AZIENDA AGRARIA FRATELLI BINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	8949	2.576,00	04-10-2021
5	1225126	AZIENDA AGRICOLA BALBI - FATTORIA IL CAPITANO SRL	8949	2.206,00	04-10-2021
6	1225127	AZIENDA AGRICOLA BARILLI DI L. L. RAUGEI S.S.	8949	304,00	04-10-2021
7	1225128	SOCIETA' AGRICOLA CORTINA E MANDORLI SRL	8949	2.723,00	04-10-2021
8	1225129	AZIENDA AGRICOLA IL RUSTICO DI TERRENI SABRINA E MAZZANTINI RACHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8949	708,00	04-10-2021
9	1225130	AZIENDA AGRICOLA SAN GIORGIO	8949	1.961,00	04-10-2021
10	1225131	AZIENDA SAN DONNINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	8949	4.206,00	04-10-2021
11	1225133	BAGGIANI FRANCO	8949	97,62	04-10-2021
12	1225134	BALDINI PAOLO	8949	175,25	04-10-2021
13	1225135	BALLIO GUIDO ALBERTO	8949	106,74	04-10-2021
14	1225136	BARBUGLI STEFANO	8949	389,00	04-10-2021
15	1225137	BARZAGLI DENNY	8949	437,00	04-10-2021
16	1225138	BEIWINKEL MANFRED	8949	315,00	04-10-2021
17	1225139	BELLOFATTO SIMONE	8949	277,00	04-10-2021
18	1225140	BERTI NORMA	8949	307,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
19	1225141	BESANCON THILO GERARD GUILLAUME	8949	579,00	04-10-2021
20	1225142	BIAGIOTTI FRANCESCO	8949	155,20	04-10-2021
21	1225143	BIANCHI CARLO	8949	971,00	04-10-2021
22	1225144	BIANCHI MAURO	8949	223,00	04-10-2021
23	1225145	BIANCONCINI DOMENICO	8949	59,78	04-10-2021
24	1225146	BIGI LORENZO	8949	267,00	04-10-2021
25	1225147	BINI LUCA	8949	716,00	04-10-2021
26	1225148	BINI SMAGHI SIMONE	8949	1.566,00	04-10-2021
27	1225149	BONADIES GIUSEPPE	8949	1.407,00	04-10-2021
28	1225150	BONIFAZI MAURIZIO	8949	1.157,00	04-10-2021
29	1225151	BROGELLI REMO	8949	580,00	04-10-2021
30	1225153	BULLERI EZIO	8949	730,00	04-10-2021
31	1225154	BUSI GIOVANNI	8949	4.836,00	04-10-2021
32	1225155	CALAMINI FRANCO	8949	3,53	04-10-2021
33	1225156	CALIANDRO MARIA STELLA	8949	1.553,00	04-10-2021
34	1225157	CALMETTI ANTONIO	8949	25,26	04-10-2021
35	1225158	CALUGI DAVIDE	8949	1.097,00	04-10-2021
36	1225159	CAMELI GUIDO	8949	1.321,00	04-10-2021
37	1225160	CANCHI MASSIMO	8949	312,51	04-10-2021
38	1225161	CANOVA DI CALCINAIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	8949	199,40	04-10-2021
39	1225162	CAPPELLI FABIO	8949	465,00	04-10-2021
40	1225164	CASINI LUCA	8949	131,17	04-10-2021
41	1225165	CETRARO PIERINO	8949	520,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
42	1225166	CHELLI ITALO	8949	190,62	04-10-2021
43	1225167	CHELLI OTELLO	8949	529,00	04-10-2021
44	1225168	CIBECCHINI SAVINO	8949	1.707,00	04-10-2021
45	1225169	CIOLI FABIO	8949	703,77	04-10-2021
46	1225170	COCCHETTI GIULIANA	8949	187,22	04-10-2021
47	1225171	COLLACCHIONI MARIA SERENA	8949	204,00	04-10-2021
48	1225172	CORBUCCI FILIPPO	8949	2.442,00	04-10-2021
49	1225173	D'ERCOLE MAURO	8949	290,00	04-10-2021
50	1225174	DE VITA CRISTINA	8949	1.247,00	04-10-2021
51	1225175	DERVISO LUCA	8949	16,49	04-10-2021
52	1225176	DEVINCENZI CRISTIANA	8949	152,83	04-10-2021
53	1225177	DI PALMA ANTONIO TONINO	8949	150,87	04-10-2021
54	1225178	DI TOMMASI GIOVANNI	8949	389,00	04-10-2021
55	1225179	DOLCE COSIMO	8949	344,00	04-10-2021
56	1225180	DOLCE LETIZIA	8949	711,00	04-10-2021
57	1225181	DZIEDUSZYCKI DANIELE	8949	1.261,00	04-10-2021
58	1225183	ESPIS FRANCESCO	8949	1.693,00	04-10-2021
59	1225184	ESPIS SEBASTIANO	8949	375,00	04-10-2021
60	1225185	FABBIANI SILVANA	8949	263,62	04-10-2021
61	1225186	FABBRI ROBERTO	8949	71,81	04-10-2021
62	1225187	FABIANI LEONARDO	8949	675,00	04-10-2021
63	1225188	FARRIS SALVATORE	8949	62,50	04-10-2021
64	1225189	FATTORIA IL LAGO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8949	1.253,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
65	1225190	FATTORIA LA LECCIA SOC.AGRICOLA R.L.	8949	2.389,00	04-10-2021
66	1225191	FATTORIA LOPPIANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	8949	2.189,00	04-10-2021
67	1225192	FATTORIA MAJNONI GUICCIARDINI DI PIETRO MAJNONI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8949	2.602,00	04-10-2021
68	1225193	FATTORIA PAGNANA S.P.A.	8949	3.403,00	04-10-2021
69	1225194	FATTORIA RAMERINO - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	8949	872,00	04-10-2021
70	1225195	FATTORIA VITICCIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8949	1.307,00	04-10-2021
71	1225196	FATTORIE PARRI SOCIETA' AGRICOLA DI LUIGI E VILMA PARRI S.S.	8949	4.182,00	04-10-2021
72	1225197	FERRETTI NAZARENO	8949	2.855,00	04-10-2021
73	1225198	FERRINI FLAVIO	8949	159,75	04-10-2021
74	1225199	FERRINI TIZIANO	8949	48,45	04-10-2021
75	1225200	FORCONI LORENZO	8949	357,00	04-10-2021
76	1225201	GALEOTTI VALERIO	8949	303,00	04-10-2021
77	1225202	GIRALDI MARZIA	8949	372,00	04-10-2021
78	1225203	GOZZI ALESSIO	8949	805,00	04-10-2021
79	1225204	GOZZI LUCIANO	8949	172,69	04-10-2021
80	1225207	GUIDARELLI MIRELLA	8949	4,03	04-10-2021
81	1225208	IL BOSCHETTO DI FRANCESCA CIONI & C. S.A.S	8949	380,00	04-10-2021
82	1225209	IMMOBILIARE AGRICOLA LE FALLE DI RANGONI NICCOLO' E C.SAS	8949	620,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
83	1225210	IMPRESA ENOAGRICOLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	8949	1.490,00	04-10-2021
84	1225211	INNOCENTI JESSICA	8949	448,00	04-10-2021
85	1225212	LA LUPINELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	8949	2.012,00	04-10-2021
86	1225213	LA QUERCE DI MASSIMO MARCHIE C. SAS	8949	699,00	04-10-2021
87	1225214	LAPINI ELENA	8949	202,00	04-10-2021
88	1225215	LAZZERI EMILIO	8949	435,00	04-10-2021
89	1225216	LE CORTI SPA SOCIETA' AGRICOLA	8949	3.407,00	04-10-2021
90	1225217	LEONCINI LAPO	8949	478,00	04-10-2021
91	1225218	LOPARDO FRANCESCO	8949	2.899,00	04-10-2021
92	1225219	LOSTIA SIMONE	8949	644,00	04-10-2021
93	1225220	LUCII LORENZO	8949	703,00	04-10-2021
94	1225221	MAL TOMINI LORENZO	8949	448,00	04-10-2021
95	1225222	MARCHESELLI JACOPO	8949	138,30	04-10-2021
96	1225223	MARONI ANDREA	8949	586,00	04-10-2021
97	1225224	MARONI FLAVIO	8949	404,00	04-10-2021
98	1225225	MARRANI MARIA	8949	38,77	04-10-2021
99	1225226	MARTELLI NICCOLO'	8949	1.241,00	04-10-2021
100	1225227	MARTELLINI STEFANO	8949	1.345,00	04-10-2021
101	1225228	MATERASSI LIDIA	8949	75,58	04-10-2021
102	1225229	MAZZAROTTI MARIA LUISA	8949	224,00	04-10-2021
103	1225230	MENONNA FRANCESCA	8949	220,00	04-10-2021
104	1225231	MEZZETTI FABIO	8949	620,00	04-10-2021
105	1225232	MONGILI ALESSANDRO	8949	73,06	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
106	1225233	MONTANELLI VITTORIO	8949	85,81	04-10-2021
107	1225234	MORI MONIA	8949	724,00	04-10-2021
108	1225235	MOVITER AGRICOLTURA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA -	8949	335,00	04-10-2021
109	1225236	MUGNAIONI PATRIZIA	8949	94,23	04-10-2021
110	1225237	NALDI ANNA ROSA	8949	413,00	04-10-2021
111	1225238	NENCIONI FERNANDO	8949	368,00	04-10-2021
112	1225239	NESI STEFANO	8949	655,00	04-10-2021
113	1225240	NICASTRO SALVATORE	8949	909,00	04-10-2021
114	1225241	NICCOLAI DAVIDDE	8949	621,00	04-10-2021
115	1225242	NICOLETTI LUCIA	8949	703,00	04-10-2021
116	1225243	ORLANDI DOMENICO	8949	268,00	04-10-2021
117	1225244	PALADINI ROBERTO	8949	470,00	04-10-2021
118	1225245	PALATRESI CARLA	8949	115,92	04-10-2021
119	1225247	PANTANI GIOVANNI	8949	121,63	04-10-2021
120	1225248	PAOLELLA RICCARDO	8949	281,16	04-10-2021
121	1225249	PAOLETTI FLAVIA	8949	761,47	04-10-2021
122	1225250	PAPERINI CLAUDIO	8949	319,00	04-10-2021
123	1225251	PAPINI BARBARA	8949	129,02	04-10-2021
124	1225252	PARENTINI RICCARDO	8949	1.378,00	04-10-2021
125	1225253	PELAGOTTI ANDREA	8949	716,00	04-10-2021
126	1225254	PERNA CAROLINA	8949	457,00	04-10-2021
127	1225255	PIANIGIANI ANTONIO	8949	449,25	04-10-2021
128	1225256	PIANURA ANTONIETTA	8949	277,07	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
129	1225257	PICCHI FILIPPO	8949	1.480,00	04-10-2021
130	1225258	PINZANI MAURA	8949	391,00	04-10-2021
131	1225259	PODERE EMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CALVELLI ENRICO E STUCCHI MARCO	8949	825,00	04-10-2021
132	1225260	POGGIO TORSELLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	8949	2.558,00	04-10-2021
133	1225261	POSARELLI FABIO	8949	668,00	04-10-2021
134	1225263	PRATI GIORGIO	8949	440,00	04-10-2021
135	1225264	PULVINO FRANCO	8949	1.012,00	04-10-2021
136	1225265	RAFFINI GIUSEPPE	8949	556,00	04-10-2021
137	1225266	RANIERI GIOVANNA	8949	239,64	04-10-2021
138	1225267	RENSI RINO	8949	68,92	04-10-2021
139	1225268	RICCI LISA	8949	425,00	04-10-2021
140	1225269	RICCI SIRIO	8949	285,00	04-10-2021
141	1225270	RICCOBONO GIUSEPPE	8949	231,00	04-10-2021
142	1225271	RIGHINI FRANCA	8949	157,65	04-10-2021
143	1225272	RISALPIANO IMMOBILIARE SOCIETA' SEMPLICE	8949	190,36	04-10-2021
144	1225273	ROCCHI LUCIANO	8949	117,10	04-10-2021
145	1225274	SANI LUCA	8949	2.062,00	04-10-2021
146	1225275	SANI SANDRO	8949	274,00	04-10-2021
147	1225276	SANVITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BARTOLOZZI PAOLA E FRANCESCO	8949	472,00	04-10-2021
148	1225277	SBARAGLI LIDA	8949	589,00	04-10-2021
149	1225278	SCALI SANDRA	8949	149,42	04-10-2021
150	1225279	SERENO GIROLAMO	8949	609,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
151	1225280	SIMONCINI MATTEO	8949	1.299,00	04-10-2021
152	1225281	SOCIETA' AGRICOLA AGRINICO SRL	8949	1.794,00	04-10-2021
153	1225282	SOCIETA' AGRICOLA BARBERINI DI EREDI LUIGI VANNI S.S.	8949	698,00	04-10-2021
154	1225283	SOCIETA' AGRICOLA CORTE IN POGGIO DI INNOCENTI ELISA E LIBERTARIO S.S.	8949	860,00	04-10-2021
155	1225284	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CIONI S.S.	8949	991,00	04-10-2021
156	1225285	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DI PETROGNANO	8949	1.209,00	04-10-2021
157	1225286	SOCIETA' AGRICOLA FERRACCIANO DI PIFFERI FORTUNATO E ANGELO S.S.	8949	913,00	04-10-2021
158	1225287	SOCIETA' AGRICOLA IL BACCO S.S.	8949	1.112,00	04-10-2021
159	1225288	SOCIETA' AGRICOLA IL CORNALE DI BIBBIANI MARISA E BIBBIANI MAURIZIO SS	8949	546,00	04-10-2021
160	1225289	SOCIETA' AGRICOLA LA DOCCIA DI VINCI DI SARA VIVIANI, MARCO VIVIANI E PAOLA BROGI S.S.	8949	697,00	04-10-2021
161	1225290	SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE	8949	539,00	04-10-2021
162	1225291	SOCIETA' AGRICOLA LE BARTALINE SOCIETA' SEMPLICE	8949	243,00	04-10-2021
163	1225292	SOCIETA' AGRICOLA MONNA GIOVANNELLA S.R.L.	8949	723,00	04-10-2021
164	1225293	SOCIETA' AGRICOLA MS DI COSTANTINI E LASTRUCCI S.S.	8949	1.103,00	04-10-2021
165	1225294	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORSOLE' SRL	8949	1.965,00	04-10-2021
166	1225295	SOCIETA' AGRICOLA TORRE SERENA S.S.	8949	68,84	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
167	1225296	SOCIETA' AGRICOLA VILLA S. ANDREA S.U.R.L.	8949	3.365,00	04-10-2021
168	1225297	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VOLTUMNA	8949	263,00	04-10-2021
169	1225298	TAGLIAFERRI REMO	8949	305,00	04-10-2021
170	1225299	TAMBURINI EMANUELA	8949	1.439,00	04-10-2021
171	1225300	TAMBURINI RENZO	8949	365,00	04-10-2021
172	1225301	TEDDE MATTEO	8949	68,19	04-10-2021
173	1225302	TENUTA DELLA LUJA DI GIANNI E DUCCIO GORI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8949	2.546,00	04-10-2021
174	1225303	TENUTA IL PALAGIO DI STING E TRUDIE SOC AGR A RESP LIMITATA	8949	1.342,00	04-10-2021
175	1225304	TENUTA MARLIANA S.R.L.	8949	321,00	04-10-2021
176	1225305	TENUTA ORZALE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8949	431,00	04-10-2021
177	1225306	TOFANI GUIDO	8949	155,67	04-10-2021
178	1225308	TURCHI ALESSANDRO	8949	210,00	04-10-2021
179	1225309	VEGNI VASCO	8949	355,00	04-10-2021
180	1225310	VETTORELLO BEATRICE	8949	31,53	04-10-2021
181	1225311	VETTORI STEFANO	8949	506,00	04-10-2021
182	1225312	VITALI RANIERO	8949	379,00	04-10-2021
183	1225313	VIVIANI DELLA ROBBIA FOLCARDO	8949	554,00	04-10-2021
184	1225372	GONNELLI PIERO	8949	8.867,00	04-10-2021
185	1225373	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE*I.D.S.C.	8949	10.177,00	04-10-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Firenze

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
186	1225374	FATTORIA SAN MICHELE A TORRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	8949	6.011,00	04-10-2021
187	1225375	SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	8949	1.335,00	04-10-2021
188	1225376	COIANO DI MAESTRELLI FRANCO & C. SS AGRICOLA	8949	5.529,00	04-10-2021
				177.651,42	

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**DECRETO 27 maggio 2022, n. 11407
certificato il 10-06-2022**D.D. 12820/2020 “Strategia regionale Industria 4.0****- POR FSE 2014-2020 - Asse A “Occupazione” - avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti presentati alla scadenza del 15 settembre 2020: scorrimento graduatoria approvata con D.D. 3074/2021 e s.m.i. e relativo impegno di spesa.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11407 - Data adozione: 27/05/2022

Oggetto: D.D. 12820/2020 "Strategia regionale Industria 4.0 - POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" - Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti presentati alla scadenza del 15 settembre 2020: scorrimento graduatoria approvata con D.D. 3074/2021 e s.m.i. e relativo impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD009889

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27.07.2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto "Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020, in particolare l'allegato D, che prevede le risorse per il progetto formazione dei liberi professionisti e degli imprenditori per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali;

Vista la delibera CIPE 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020; Tenuto conto della DGR 1381 del 9/11/2020 sull'anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell'elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell'allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale 21 ottobre 2020, n. 1 (Programma di governo 2020 – 2025);

Vista la Decisione della Giunta Regionale n.8 del 2 marzo 2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la chiusura del programma operativo regionale FSE 2014-2020 al 2023;

Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la "Nota di aggiornamento al DEFR 2022" di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e in particolare l'allegato 1a;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei;

Vista la DGR n. 988 del 27.07.2020 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione di due Avvisi pubblici, uno destinato agli imprenditori e uno destinato ai liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale, per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda o dell'attività professionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 12820 del 11/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti che svolgono attività di tipo individuale;

Visto il decreto dirigenziale n. 2174/2020 che approva la graduatoria di merito delle domande presentate alla scadenza del 15/09/2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 3074/2021, come modificato con decreto n. 4438/2021, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1036 del 06/12/2021 con la quale sono state attribuite ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 988/2020 e DGR 855/2020, per lo scorrimento delle graduatorie dei voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti, e sono state assunte le relative prenotazioni di spesa;

Dato atto che la citata DGR 1036/2021 stabilisce che, in caso di reperimento di ulteriori risorse derivanti da economie di spesa, a valere su risorse FSE, FSC e regionali, dovute a revoche e rinunce di interventi precedentemente finanziati, tali risorse possano essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei voucher rivolti a liberi professionisti di cui al decreto n. 3074/2021 e smi, consentendo di finanziare i voucher utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse;

Preso atto delle dichiarazioni di rinuncia al finanziamento del voucher formativo pervenute per le seguenti domande: prot 6021/2020 del 27/08/2020; prot 6542/2020 del 08/09/2020; prot. 7512/2020 del 14/09/2020; prot. 6634/2020 del 09/09/2020; prot. 7329/2020 del 14/09/2020; prot.7381/2020 del 14/09/2020; prot. 6027/2020 del 27/08/2020; prot.6622/2020 del 09/09/2020; prot.7424/2020 del 14/09/2020; prot. 6709/2020 del 09/09/2020; prot. 6656/2020 del 08/09/2020; prot.6763/2020 del 10/09/2020; prot.7064/2020 del 11/09/2020; prot.6585/2020 del 08/09/2020; prot. 7891/2020 del 15/09/2020; prot. 7936/2020 del 15/09/2020; prot. 7866/2020 del 15/09/2020; prot. 7856/2020 del 15/09/2020; prot. 6221/2020 del 01/09/2020; prot.6081/2020 del 27/08/2020; prot. 6482/2020 del 08/09/2020; prot. 7056/2020 del 11/09/2020; prot. 7751/2020 del 15/09/2020; prot. 8010/2020 del 15/09/2020; prot. 7460/2020 del 14/09/2020; prot. 6060/2020 del 27/08/2020; prot. 6940/2020 del 11/09/2020; prot. 7869/2020 del 15/09/2020; prot. 8000/2020 del 15/09/2020; prot. 6078/2020 del 27/08/2020; prot. 6506/2020 del 08/09/2020; prot.7454 del 14/09/2020; prot.7401 del 14/09/2020; prot.7665/2020 del 15/09/2020; prot. 7522/2020 del 14/09/2020; prot.6903/2020 del 11/09/2020 e conservate agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria sopra citata di cui al decreto 3074/2021 e smi, assumendo, a favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'impegno di spesa per un totale di Euro 295.355,07 (duecentonovantacinquemilatrecentocinquantacinque,07) a valere sull'annualità 2022 e sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2022-2024, e precisamente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	2022 Impegno totale	2022 Disponibilità libere su capitolo	Prenotazione generica/specifica 2022	Importo prenotazione
62046	puro	FSE - quota UE 50%	€ 147.677,54	€ 120.505,40	n.2021833	€ 25.937,14
					n.2021850	€ 1.235,00
62047	puro	FSE - quota Stato 34,33%	€ 101.395,38	€ 82.739,07	n.2021834	€ 17.808,36

					n.2021852	€ 847,95
62048	puro	FSE - quota regione 15,67%	€ 1.946,33		n.2021839	€ 1.946,33
62206	puro		€ 6.569,41		n.2021840	€ 6.569,41
62206	Avanzo	Risorse regionali	37.766,41	€ 37.766,41		
TOTALE RISORSE SU CAPITOLI			€ 295.355,07	€ 241.010,88		€ 54.344,19

Considerato che così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 13, alcuni beneficiari hanno richiesto di avvalersi della riscossione diretta del voucher mentre alcuni hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, così come specificato nell'elenco delle domande finanziate (Allegato A);

Ritenuto che la somma complessiva di euro 295.355,07 sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2022 e che gli atti di liquidazione saranno adottati a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 12820 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 4 all'Avviso pubblico);

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15.05.2017, modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019, "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Visto l'articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato" e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", che detta le modalità attuative della norma;

Dato atto che ai sensi dell'art.17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n.115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all'art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione ed i CUP inseriti nell'allegato A – Elenco domande finanziate del presente decreto;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010 nonché per mancanza del presupposto soggettivo in quanto i beneficiari non si configurano come impresa;

Dato atto che, ai sensi della Circolare prot. n. AOOGR/305395/B.050 del 07/06/2018, l'allineamento delle scritture contabili sul correlato capitolo 22586/E sarà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto sono assunti in ottemperanza alla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. 28-12-2021, n. 56 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria dei voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale approvata con il decreto dirigenziale n. 3074/2020 e s.m.i., come dettagliato nell'allegato A;

2. di assumere un impegno di spesa complessivo di 295.355,07 (duecentonovantacinquemilatrecentocinquantacinque,07) a valere sull'annualità 2022 e sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2022-2024 e precisamente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	2022 Impegno totale	2022 Disponibilità libere su capitolo	Prenotazione generica/specifica 2022	Importo prenotazione
62046	puro	FSE - quota		€ 120.505,40	n.2021833	€ 25.937,14

		UE 50%	€ 147.677,54		n.2021850	€ 1.235,00
62047	puro	FSE - quota Stato 34,33%	€ 101.395,38	€ 82.739,07	n.2021834	€ 17.808,36
					n.2021852	€ 847,95
62048	puro	FSE - quota regione 15,67%	€ 1.946,33		n.2021839	€ 1.946,33
62206	puro		€ 6.569,41		n.2021840	€ 6.569,41
62206	Avanzo	Risorse regionali	37.766,41	€ 37.766,41		
TOTALE RISORSE SU CAPITOLI			€ 295.355,07	€ 241.010,88		€ 54.344,19

3. di assumere sul capitolo 81036/U stanziamento puro - annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 l'impegno di spesa per € **259.437,42 (duecentocinquantanovemilaquattrocentotrentasette/42)** - V livello 7029999999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato C e per pari importo - V livello 9029999999 - sul capitolo 61042/E stanziamento puro - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione, mentre in allegato B del presente decreto è presente l'elenco domande finanziate con erogazione diretta;

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 13 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 12820/2020, ad eccezione del registro personale come specificato al successivo punto 8;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di stabilire che la frequenza del percorso formativo per il quale è stato richiesto il voucher deve avere inizio non oltre i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto;

7. di stabilire che le attività formative per le quali è stato richiesto il voucher devono concludersi entro il 30 giugno 2023, al fine di rispettare i tempi di chiusura del POR FSE 2014-2020, salvo diverse ulteriori indicazioni che dovessero essere successivamente fornite sulla chiusura degli interventi;

8. di stabilire che, come per le precedenti scadenze, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico del beneficiario del voucher, ai fini dell'erogazione del finanziamento non dovrà essere presentato il registro previsto all'art.13 dell'avviso, considerato che l'Amministrazione ha già gli elementi di conoscenza della effettiva realizzazione del percorso attraverso la presentazione della dichiarazione dell'ente formativo (allegato 9) prevista dallo stesso art. 13.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Elenco voucher finanziati*
5eed50c8e70eda63124bdc74fc75818b8c12b2b497a1d881211ada2cfff0e72
- B* *Voucher con erogazione diretta del contributo*
9951f058b8e0e9ac0d1758b2cce937eda526a6f3b475e65e0c0675c84747eeb5
- C* *Voucher con delega all'ente per la riscossione del contributo*
bab259f246c5961dc8290470558b97a4dd115842f191ffb7124358e852ab3734

AVVISO PUBBLICO PER LE FINANZIAMENTI DEI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DESTINATI A LIBERI PROFESSIONISTI CHE VOGLIONO ATTIVITÀ DI TIPO INTELLETTUALE ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE FINANZIARIE - 04/11/2020

Table with columns: ID, Modulo Formulario, Piacenza, Data presentazione Domanda, Cognome, Nome, Titolo del corso, Denominazione ente erogatore, Importo ammissibile, Quota FSE, Quota FSC, Quota FES, Quota FES, Quota FES, Quota FES, CUP, CDR. The table lists 60 entries of financial aid requests for various courses.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11496
certificato il 13-06-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanza di contributo presentata da ORIENTA S.p.A.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro” prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell’assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFER 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 “ Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2021”;

Visto l’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l’occupazione e la formazione;

Visto l’articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del

lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: “Piano Integrato per l’Occupazione” ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l’occupazione – definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l’occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 – riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l’attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell’art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n.1327/2017, n.1439/2017, n.48/2018 e n.339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art.44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del

15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n.28, la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'Art.3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'Art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.r.l., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a

seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Vista l'istanza di contributo pervenuta in allegato a nota PEC dal beneficiario ORIENTA S.p.A. (ns Prot. n. 226928 del 1/06/2022) con la modulistica di cui all'Allegato 4 del decreto dirigenziale n.17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta istanza reca gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali è richiesta la remunerazione a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. n. 172688 del 28/04/2022) a seguito delle verifiche svolte sulla rendicontazione presentata dal beneficiario ORIENTA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui all'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato l'istanza di contributo che risulta ammissibile;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della istanza di contributo ammissibile presentata dal beneficiario ORIENTA S.p.A. per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a risultato), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL

di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni per attività a risultato (Allegato A) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al

Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare la istanza di contributo presentata dal beneficiario ORIENTA S.p.A. con la modulistica di cui all'Allegato 4 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a risultato), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato la istanza di contributo e a F.I.L. S.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	IMPORTO ASSEGNO
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,735957907	T. determinato > 6 mesi	€ 1.443,83
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,608969922	Apprendistato	€ 1.871,76
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,710901083	T. determinato > 6 mesi	€ 1.343,60
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,626861134	T. determinato > 6 mesi	€ 1.007,44
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,780308385	Apprendistato	€ 3.242,47
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,68989199	T. indeterminato	€ 2.519,14
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,684421046	T. determinato > 6 mesi	€ 618,84
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Firenze	0,822632307	T. determinato > 6 mesi	€ 1.790,53
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Prato	0,668241517	T. indeterminato	€ 1.466,21
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce Arno (PI)	0,696886332	T. determinato > 3 mesi	€ 643,77
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce Arno (PI)	0,814461452	T. determinato > 6 mesi	€ 1.757,85
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce Arno (PI)	0,751544083	T. indeterminato	€ 3.012,35
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce Arno (PI)	0,824377889	T. indeterminato	€ 3.595,02
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S. Croce Arno (PI)	0,69996148	T. indeterminato	€ 2.599,69
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,635685026	Apprendistato	€ 2.085,48
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,862054482	T. determinato > 6 mesi	€ 1.948,22
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,712994835	T. determinato > 3 mesi	€ 675,99
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,691651091	Apprendistato	€ 2.533,21
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,83701989	Apprendistato	€ 3.696,16
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,755436301	T. determinato > 3 mesi	€ 760,87
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Montevarchi (AR)	0,84353904	Somministrazione > 3 mesi - Area di Crisi	€ 937,08
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Livorno	0,506511786	T. indeterminato	€ 1.052,09
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Empoli (FI)	0,783302128	T. indeterminato	€ 1.633,21
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Empoli (FI)	0,778334069	T. determinato > 6 mesi	€ 1.613,34
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Lucca	0,683520142	T. determinato > 6 mesi	€ 1.234,08
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Poggibonsi (SI)	0,8674873	T. indeterminato	€ 3.939,90
Totale					€ 49.022,13

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11497
 certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando
Progetti Integrati di Distretto 2019, PID n. 3/2019
- approvazione istruttoria domanda di aiuto
Operazione 4.1.3 CUP Artea 982468 / CUP CIPE
D22H22000410007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul BURT;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra

tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/131145 del 23/08/2021 presentata da MENICHELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SS, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 982468 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa (da ultimo con pec ricevuta il 07/06/2022), raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Preso atto dell'esito positivo delle verifiche sulle condizioni di accesso previste dal bando, risultante nel sopra citato verbale;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta

nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da MENICHELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SS, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 982468 CUP CIPE D22H22000410007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare al beneficiario MENICHELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SS per il progetto CUP Artea 982468 CUP CIPE D22H22000410007 il contributo di € 141.094,78 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 352.736,96;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11498
 certificato il 13-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 1/2019 “Also of Wine” Sottomisura 4.1 Operazione-4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 997254 CUP Cipe D22H22000400007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del

30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamato il decreto dirigenziale n.22241 del 20/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.1/2019: “Also of Wine” presa d'atto subentro;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il decreto dirigenziale n.737 del 18/01/2022 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm. ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata

con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n.737/2022 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/ tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 12.03.2022 prot. n.003/37771 dall'impresa individuale AZIENDA AGRARIA CASANOVA DINERI GIACOMO (CUP ARTEA 997254 P.I.00683240527 CUP Cipe D22H22000400007), facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la relazione tecnica di completamento, successiva alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti, inoltrata dalla Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino, in qualità di soggetto capofila del PID 1/2019, pervenuta alla Regione Toscana in data 21/04/2022, prot. n. 165380;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall'istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Tenuto conto che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la comunicazione preventiva di riduzione del contributo inviata alla ditta con nota prot.n.0204907 del 18.05.2022, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. con la quale vengono dettagliatamente illustrate le motivazioni circa la riduzione della spesa ammissibile e conseguentemente del relativo contributo;

Tenuto conto che la ditta, nei tempi previsti, non ha presentato alcun tipo di osservazione e/o integrazione in merito alle valutazioni istruttorie effettuate dal tecnico incaricato;

Ritenuto quindi, di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo

del tecnico incaricato, dal quale si evince che il contributo assegnato all'impresa individuale AZIENDA AGRARIA CASANOVA DI NERI GIACOMO risulta pari ad € 161.207,78 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 403.019,44;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.1/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto dell'impresa individuale AZIENDA AGRARIA CASANOVA DI NERI GIACOMO, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di

ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durec) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/37771 del 12.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dall'impresa individuale AZIENDA AGRARIA CASANOVA DI NERI GIACOMO (CUP ARTEA 997254 P.I.00683240527 CUP Cipe D22H22000400007), a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata e meglio dettagliata in premessa;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 161.207,78 a fronte di una spesa ammessa di € 403.019,44 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 1/2019 "Also of Wine", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A), in quanto la ditta stessa ha richiesto attraverso l'istanza di aiuto (completamento) una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo, e il tecnico istruttore ha inoltre effettuato delle riduzioni sull'importo delle spese ammissibili;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi

relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11501
certificato il 13-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n.1/2019 "Also of Wine" Sottomisura 4.1 Operazione-4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1057673 CUP Cipe D22H22000420007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017" relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto

- PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamato il decreto dirigenziale n.22241 del 20/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.1/2019: “Also of Wine” presa d’atto subentro;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale viene approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi

per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l’ordine di servizio del Direttore della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 30.06.2021 “Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il decreto dirigenziale n.737 del 18/01/2022 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm. ii. e finanziabilità PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, collocato nella posizione n. 4 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n.737/2022 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 1/2019 dal titolo “Also of Wine”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/ tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n.003/37503 dalla società SESTI DI GIUSEPPE ED ELISA SESTI SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA (CUP ARTEA 1057673 P.I. 01484920523 CUP Cipe D22H22000420007), facente parte delle aziende inserite nell’allegato A) del decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Richiamata la relazione tecnica di completamento, successiva alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti, inoltrata dalla Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino, in qualità di soggetto capofila del PID 1/2019, pervenuta alla Regione Toscana in data 21/04/2022, prot. n. 165380;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria di ammissibilità relativa all’istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall’istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Tenuto conto che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del

progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n.737/2022, sopra richiamato;

Rilevato inoltre che per mero errore materiale di compilazione, nell'istanza di completamento di cui sopra, il soggetto beneficiario ha inserito un preventivo di spesa il cui importo risultava comprensivo dell' Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.);

Dato atto che il tecnico istruttore nelle proprie determinazioni istruttorie, così come previsto al punto 19.3.10 delle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" sopra richiamate, ha provveduto allo scorporo di tale voce, riconoscendo quindi l'importo del preventivo al netto dell'I.V.A.;

Tenuto conto che non è stato ritenuto necessario inviare alla ditta alcun tipo di comunicazione in quanto trattasi di riduzione di lieve entità che non altera le scelte della ditta stessa;

Ritenuto di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato, dal quale si evince che il contributo assegnato alla società SESTI DI GIUSEPPE ED ELISA SESTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA risulta pari ad € 72.662,97 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 181.657,43;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n. 1/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società SESTI DI GIUSEPPE ED ELISA SESTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure), risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/37503 dell'11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società SESTI DI GIUSEPPE ED ELISA SESTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (CUP ARTEA 1057673 P.I. 01484920523 CUP Cipe D22H22000420007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata e meglio dettagliata in premessa;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 72.662,97

a fronte di una spesa ammessa di € 181.657,43 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.1/2019 “Also of Wine”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 737/2022 Allegato A), in quanto la ditta stessa ha richiesto attraverso l’istanza di aiuto (completamento) una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo, e il tecnico istruttore ha inoltre effettuato lo scorporo dell’I.V.A da un preventivo di spesa;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’acceptazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11502
certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando

attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all’insediamento - domanda CUP Artea: 902215 - CUP_CIFE: D54F22000820007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari

(annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani -annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi

relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l’apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019”, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando “Pacchetto Giovani” - annualità 2019”, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall’estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria”;

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’ 8 novembre 2021”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019”, Prot. Artea n. 003/87744 del 29/05/2020, CUP Artea: 902215, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui

alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D54F22000820007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0210115 del 20/05/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Fabrizio Agnorelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87744 del 29/05/2020, CUP Artea: 902215 - CUP_CIPE: D54F22000820007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **LAFAVIA MICHELE**

Domanda prot. Artea n. 003/87744 del 29/05/2020

CUP Artea: 902215 - CUP_CIPE: D54F22000820007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: **115.265,42**

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: **57.632,71**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **27.296,00**

Contributo concesso € **13.648,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **15.200,00**

Contributo concesso € **7.600,00**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **72.769,42**

Contributo concesso € **36.384,71**

CAR 2004 - COR: 8906456

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 21

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 21

Visura de minimis: Vercor n. 18695728 del 09/06/2022

Visura Deggendorf: Vercor n. 18695732 del 09/06/2022

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11503
certificato il 13-06-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2019”. Decreto dirigenziale n. 20243/19 e s.m.i. Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’Associazione per la valorizzazione della castagna del Monte Amiata IGP (CUP ARTEA 907283 e CUP CIPE D48H22000830007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali su Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013; Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che

reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista in particolare la sottomisura 3.2, denominata “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” (di seguito sottomisura 3.2) di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto della

versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – annualità 2019” e con la quale è stata confermata l'allocazione delle risorse pari a 991.000,00 euro;

Visto il decreto dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019 con il quale è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” annualità 2019;

Richiamato in particolare l'allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 20243 del 05/12/2019, “Bando attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019”, parte integrante e sostanziale del suddetto atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Richiamato il decreto di ARTEA n. n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 4.01 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il decreto dirigenziale n. 5692 del 21/04/2020 Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato attuativo della sottomisura 3.2 “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” annualità 2019: proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e modifiche;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15942 del 09.10.2020, con cui viene approvato lo schema di “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, della sottomisura 3.2 – Bando annualità 2019;

Vista la domanda di aiuto presentata a valere sulla sottomisura 3.2 annualità 2019 dal seguente richiedente:

Denominazione Beneficiario: Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP C.F. 92043410536 Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 003/120443 del 23/07/2020 CUP ARTEA 907283 e così articolata:

- Spesa richiesta: €. 48.733,92
- Contributo richiesto: € 34.113,74
- Punteggio priorità dichiarato: 28 punti;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visti i decreti dirigenziali Artea n. 128 del 22/09/2020, con il quale è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate, e il decreto n. 167 del 11/12/2020 con il quale viene modificata la suddetta graduatoria preliminare;

Visto il decreto dirigenziale n. 199 del 12/01/2021 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2019 - di cui al decreto n. 20243 del 05/12/2019. Modifica al bando: incremento della dotazione finanziaria iniziale;

Visto il decreto dirigenziale Artea n. 11 del 26/01/2021 con il quale si modifica la graduatoria di cui ai precedenti decreti Artea n. 128 del 22/09/2020 e n. 167 del 11/12/2020 a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria del bando;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021, con cui viene dato mandato ai competenti Settori della Giunta Regionale di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità delle ulteriori domande della graduatoria del bando della sottomisura 3.2 “ Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Attività di informazione e promozione” Annualità 2019, comunicando ai potenziali beneficiari, che tale istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana, scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie, che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto ARTEA n. 136 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda suddetta risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Accertato che, con Pec prot. 0455554 del 23/11/2021 e con PEC n. 0197862 del 15/05/2022, l’Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, ha indicato una variazione nell’importo della spesa totale degli investimenti, che è stata ritenuta ammissibile, conservando quindi il progetto presentato, la sua efficacia e validità;

Considerato che a seguito di quanto sopra, l’importo della spesa totale degli investimenti indicata nel progetto iniziale ha avuto una variazione, rispetto a quanto presente in DUA e pertanto risulta di € 48.373,92 a cui corrisponde il relativo contributo di € 33.861,74;

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA con allegata la relativa documentazione di completamento prevista dal bando della sottomisura 3.2;

Visto il “CUP Cipe : D48H22000830007” così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi all’art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall’art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria, effettuata dall’istruttore incaricato in data 20/05/2022 e compiuta attraverso l’esame della documentazione e degli elaborati progettuali presentati in sede di domanda di aiuto su ARTEA nonché presentati a mezzo PEC ad integrazione della stessa domanda, così come evidenziato nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Ritenuto necessario assegnare all’Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, (CUP ARTEA 907283 – CUP CIPE D48H22000830007) il punteggio di priorità di 28 punti e un contributo di € 33.861,74, a fronte della spesa ammessa di € 48.373,92, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto e successivamente rimodulata con le integrazioni inviate, così come risulta dal citato verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014 - 2020, approvate con Decreto del Direttore di Artea e dal Bando specifico di Misura è stato acquisito il Dure per l’Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Constatato che, ai sensi della decisione di Giunta Regionale Toscana n. 4 del 25/10/2016 si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, attuando le indicazioni fornite dalla circolare applicativa ARTEA n.6/2018, che prevede un’attività di controllo a campione pari al 5% dei soggetti individuati nelle procedure di assegnazione e successivo pagamento di finanziamenti comunitari, nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità di selezione;

Dato atto che l’Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, inserito tra i soggetti sottoposti al controllo di cui sopra, così come risulta dal verbale di estrazione a campione del 16/12/2021, agli atti dell’Ufficio, non è stato estratto e quindi sulla base dell’autocertificazione presentata ai sensi del DPR 445/2000, nulla osta all’ammissibilità richiesta;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Valutato che i contributi concessi con l’atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato / de minimis in quanto

il prodotto certificato oggetto di finanziamento risulta compreso nell'Allegato I del TFUE, e pertanto non sussiste l'obbligo di registrazione sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e nel Catalogo e Registro degli aiuti agricoli presenti sul SIAN previsto dal comma 7 art. 52 della L. 234/2012;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, presentata dall'Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, (CUP ARTEA 907283 – CUP CIPE D48H22000830007), valere sul tipo di operazione 3.2 “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” – Annualità 2019;

2) di attribuire all'Associazione per la valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP, (CUP ARTEA 907283 - CUP CIPE D48H22000830007), il punteggio complessivo di 28 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario, di cui punto 2), per le motivazioni espresse in narrativa, il contributo pari a € 33.861,74 euro a fronte della spesa ammessa pari a 48.373,92 euro per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto, successivamente rimodulati con le integrazioni inviate ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria redatto in data 20/05/2022, depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

4) di dare atto che la concessione del contributo

è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

6) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica Settore Politiche Abitative

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11508
certificato il 13-06-2022

Delibera CIPESS 79/21 - approvazione avviso pubblico acquisizione alloggi ERP.

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. n. 77/98 “Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica”;

Vista la legge regionale n. 2/2019 “Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica - E.R.P.” ed in particolare quanto stabilito all'art. 2 comma 1 lettera

d) che sancisce che la Regione interviene per garantire la dignità di tutte le donne e gli uomini in situazione di svantaggio economico e sociale attraverso l'assegnazione di alloggi adeguati ed a canoni economicamente accessibili;

Vista la deliberazione n. 43 del 29 luglio 2009 con la quale il Consiglio regionale ha approvato le "Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51";

Vista la D.G.R. n. 772/2014 "Potenziamento dell'offerta di edilizia sociale - modalità innovative di acquisizione di complessi immobiliari ad integrazione e implementazione delle tipologie di intervento previste dagli strumenti delle politiche abitative - determinazione e indirizzi operativi.";

Vista la l. n. 289 del 27 dicembre 2002 ed in particolare gli artt. 60 e 61 che istituiscono il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

Visto il d.lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 con il quale il FAS assume la denominazione di Fondo sviluppo e coesione (FSC) ed in particolare il suo art. 4 che dispone che il menzionato Fondo sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e in particolare l'art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 1 del 29 aprile 2021 che approva l'elenco dei progetti prioritari da proporre all'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'immediato finanziamento con risorse FSC a valere sull'anticipazione di cui all'art. 1 comma 178 lett. d) della legge di bilancio 2021 per un contributo FSC totale di 110,90 milioni;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (d'ora in avanti CIPESS) n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 72 del 26 marzo 2022, che approva l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento ed assegna le relative risorse;

Rilevato che l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi

pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica" risulta tra quelli ammessi al finanziamento e che le risorse attribuite ammontano ad euro totali 8.000.000,00;

Atteso che per contrastare l'incremento dei livelli di disagio sociali conseguenti alla crisi economica ed in particolare all'aumento del disagio abitativo, è necessario incrementare la disponibilità di alloggi pubblici da destinarsi ad edilizia residenziale pubblica, di modo da garantire il diritto all'abitazione a tutte le fasce della popolazione;

Considerato che, in conformità a quanto previsto dalla suddetta delibera nonché dalla decisione di Giunta regionale n. 1 del 29 aprile 2021, è necessario provvedere con la pubblicazione del relativo bando entro tre mesi dalla pubblicazione in G.U. della stessa delibera CIPESS n. 79/21;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 617 del 30/05/2022 che approva l'allegato A - "Criteri essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a individuare immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei comuni in cui sono localizzati";

Dato atto che con la stessa deliberazione viene dato mandato al Settore politiche abitative della Direzione Urbanistica di procedere con l'approvazione dell'avviso entro il termine indicato dalla delibera CIPESS n. 79/21;

Ritenuto pertanto, di approvare, in conformità ai criteri essenziali previsti dall'allegato A alla DGR n. 617 del 30/05/22, l'"Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei comuni in cui sono localizzati" costituente parte integrante del presente atto, allegato A al presente provvedimento;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 26 aprile 2022 che approva l'allegato A - "Indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021", nel quale sono specificati gli obblighi e gli adempimenti che dovranno essere assolti da parte dei soggetti beneficiari;

Rilevato che detti obblighi vengono altresì individuati all'interno dell'Avviso pubblico quali elementi essenziali e che il mancato rispetto degli stessi comporterà l'inammissibilità delle proposte;

Vista la scheda riassuntiva per la presentazione delle proposte allegato B che costituisce parte integrante del presente atto;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 455 del 26 aprile 2021 che approva gli elementi essenziali dell'avviso per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di patrimonio immobiliare da destinare ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale;

Tenuto conto degli esiti delle suddette manifestazioni di interesse pubblicate dai Comuni toscani in forza dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 8896 del 14 maggio 2021;

Ritenuto opportuno, per lo svolgimento delle attività di istruttoria e valutazione delle proposte presentate dai Comuni toscani, provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione di apposito Nucleo tecnico di valutazione;

Dato atto che nell'ambito degli interventi individuati dalla Delibera CIPESS 79/21 Regione Toscana opera a mezzo di ARTEA individuata quale "Organismo Intermedio", responsabile del controllo, pagamento e monitoraggio degli stessi;

Vista la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. 0011612 del 01/06/2022 che attesta la coerenza dell'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica" rispetto alla natura in conto capitale del Fondo sviluppo e coesione;

Considerato che dal 3 al 9 giugno 2022 è stata aperta la procedura scritta d'urgenza con la quale il Comitato di Sorveglianza del PSC ha approvato metodologie e criteri di selezione del presente intervento;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024";

Vista la delibera di G.R. n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Vista la legge regionale n. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'art. 2 che definisce i rapporti tra gli organi di Direzione politica e la dirigenza e gli artt. 6 e 9 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Per i motivi espressi in narrativa;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A "Avviso pubblico finalizzato a individuare immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei comuni in cui sono localizzati", costituente parte integrante del presente atto;

2) di approvare l'allegato B "Scheda riassuntiva per la presentazione delle proposte" costituente parte integrante del presente atto;

3) di provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Marco Carletti

SEGUE ALLEGATO



Regione Toscana

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana
Direzione Urbanistica – Settore Politiche abitative
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPESS n. 79/21
Avviso Pubblico finalizzato alla individuazione di immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati.
rivolto ai Comuni toscani

Art. 1 - Finalità

La Regione ha riservato la cifra complessiva di 8 milioni di euro alla realizzazione di proposte di intervento destinate all'incremento dell'offerta di alloggi di ERP, attraverso l'acquisto da parte dei Comuni toscani di alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.

Art. 2 - Soggetti attuatori

I soggetti attuatori degli interventi sono i Comuni sul cui territorio gli stessi sono localizzati. Possono partecipare alla definizione delle proposte di acquisto i Comuni che presentano domande utilmente poste nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP in numero di almeno 20. Nel caso in cui le graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP abbiano un numero di domande valide inferiori a 20, è fatta salva la possibilità per i Comuni di presentare le proposte in forma associata. Non possono partecipare al presente avviso i Comuni che si trovino in situazione di dissesto finanziario come definito dal d.lgs. n. 267/2000.

La proprietà degli immobili acquistati in attuazione della presente misura straordinaria resta, a tutti gli effetti di legge, del Comune sul cui territorio gli stessi sono ubicati e la loro gestione è obbligatoriamente affidata alle corrispondenti società di gestione di cui alla LR n. 77/1998.

Gli alloggi acquisiti entrano a far parte del patrimonio ERP comunale e sono gestiti in conformità con le disposizioni della L.R. 2/2019. L'assegnazione viene effettuata dal comune sulla base delle specifiche graduatorie ERP a nuclei familiari in possesso dei requisiti di legge. L'acquisizione al patrimonio avviene a titolo permanente. L'eventuale alienabilità di alloggi ERP è disciplinata dalla L.R. 5/2014, che la limita ai casi di alloggi isolati in condomini misti, eventualità esclusa dal bando in oggetto.

Art. 3 - Caratteristiche dei fabbricati

Gli alloggi devono corrispondere ad un intero fabbricato o ad una porzione di fabbricato costituito da almeno 4 alloggi, gestibile autonomamente senza gravami condominiali e quindi con autonomia funzionale rispetto all'uso delle parti Comuni.

Gli immobili di nuova costruzione o integralmente recuperati, devono essere completamente ultimati, liberi da persone, conformi allo strumento urbanistico vigente, in possesso di agibilità, immediatamente accessibili ed assegnabili.

Il soggetto proprietario degli immobili ultimati offerti in vendita deve farsi carico degli eventuali oneri e lavori di manutenzione e pulizia degli alloggi che si rendessero necessari per consegnare gli stessi in perfetto stato locativo.

Qualora si tratti di immobili in corso di ultimazione dovrà essere garantita l'agibilità entro 6 mesi dalla scadenza della procedura di selezione; in tal caso l'acquisto della proprietà si perfeziona non appena l'immobile si rende disponibile all'assegnazione.

Qualora siano necessari lavori di lieve entità necessari per rendere l'immobile idoneo all'assegnazione, questi possono anche essere eseguiti direttamente dal soggetto gestore, defalcando il relativo onere dal prezzo di acquisto di cui all'articolo successivo.

Gli immobili non dovranno avere una classe energetica inferiore alla B risultante dal certificato redatto da tecnico abilitato, salvo gli immobili soggetti a vincolo storico-architettonico in cui venga attestata l'impossibilità di conseguire la classe minima richiesta.

All'interno del contratto preliminare di compravendita è obbligatorio prevedere che gli immobili, al momento della stipula del contratto definitivo, non dovranno essere gravati da ipoteche, mutui, diritti reali di godimento, vincoli di qualsiasi natura e specie, derivanti anche da sequestro o pignoramento, nonché da ogni eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, da vincoli contrattuali sia a carattere reale che obbligatorio.

Nel caso in cui un immobile sia stato realizzato con contributi o finanziamenti pubblici, il prezzo richiesto in sede di offerta deve essere decurtato del contributo originariamente ottenuto e definito applicando le modalità di calcolo di cui alla D.G.R. 666 del 7/7/2003. Gli immobili non devono appartenere alle categorie catastali A1, A7, A8 e A9.

Art. 4 - Prezzo massimo di acquisto

Il prezzo massimo di acquisto è il minore tra il "valore di mercato massimo" indicato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) (compresa l'eventuale maggiorazione del 30% per gli immobili ultimati o ristrutturati da non più di quattro anni, come previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate in data 27/07/2007 Punto 1.4), per la destinazione residenziale, in stato conservativo normale, nella zona omogenea in cui ricade l'edificio applicato alla superficie commerciale del fabbricato, ottenuto con il metodo di calcolo contenuto nell'Allegato 5 al Manuale Banca Dati Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate e il "prezzo massimo riconoscibile" costituito dal limite di costo per l'acquisto di immobili di nuova costruzione contenuto nel decreto dirigenziale n. 12232 del 12 Luglio 2021 incrementato del 20%, applicato alla Superficie Complessiva (Sc) del fabbricato.

In caso di fabbricati interessati da procedure fallimentari, fermo restando il rispetto di tutte le normative vigenti in materia, ed acquisite le necessarie autorizzazioni, il prezzo di acquisto non può essere superiore alla base d'asta prevista, o eventualmente a quella dell'ultima asta andata deserta. Nel caso in cui il fabbricato sia stato realizzato con contributo pubblico, il prezzo massimo d'acquisto di cui al presente articolo è quello risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra detratto l'importo del contributo originariamente ottenuto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 666 del 7/7/2003, allegato A. Ai soli fini della definizione dell'economicità dell'offerta e della formazione della graduatoria si fa riferimento alla somma del prezzo richiesto in sede di offerta e del contributo precedentemente erogato.

Il finanziamento complessivo comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche l'IVA, le spese notarili, di registrazione, di trascrizione ripartite come per Legge. Sono totalmente a carico del proponente la vendita: le spese e gli oneri per l'accatastamento, gli allacciamenti, i certificati di prestazione energetica, i collaudi strutturali, impiantistici e antincendio se necessari, i certificati di conformità

impiantistica, oneri ed adempimenti per la toponomastica, l'agibilità, le spese tecniche per il rogito e quant'altro necessario per la consegna dell'edificio/alloggi perfettamente funzionali, conformi alle leggi e normative vigenti come le eventuali domande di sanatoria, atti autorizzativi, depositi, diritti e bolli di presentazione di ogni documento al momento della cessione ed immediatamente disponibili entro i termini del presente Avviso Pubblico.

Art. 5 - Definizione, termini e modalità di presentazione delle proposte

I Comuni, mediante procedure di evidenza pubblica (manifestazione di interesse), individuano le possibili offerte che emergono nei rispettivi territori e provvedono con l'approvazione delle stesse mediante l'adozione di formale provvedimento amministrativo.

Le proposte, redatte secondo quanto stabilito dall'art. 6, devono essere poi trasmesse a Regione Toscana a cura del Responsabile del procedimento, congiuntamente al provvedimento comunale di approvazione ed alla dichiarazione, a firma dello stesso responsabile del Comune competente, attestante l'accertata sussistenza di tutti i requisiti obbligatori di cui all'articolo 3. La trasmissione deve essere effettuata mediante l'invio sia a mezzo pec alla casella istituzionale regionetoscana@postacert.toscana.it sia a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo acquisizione.alloggi@regione.toscana.it. Il termine ultimo ed inderogabile per la trasmissione delle proposte e di tutta la relativa documentazione a Regione Toscana è il 31 ottobre 2022.

Il provvedimento comunale di approvazione deve inoltre indicare il numero di domande utilmente collocate nella graduatoria erp comunale nonché dare atto degli estremi delle proposte già presentate a seguito delle precedenti manifestazioni di interesse pubblicate in forza dell'avviso regionale approvato con decreto dirigenziale n. 8896 del 14 maggio 2021.

Art. 6 - Selezione delle proposte

Ciascuna proposta di acquisto deve:

a) riguardare una sola unità di fabbricato;

b) essere corredata di:

b1) planimetria dell'area, estratto catastale, indicazione del numero di alloggi, schemi grafici con relative indicazioni dimensionali e tipologiche, relazione illustrativa, nonché calcolo esplicativo della superficie commerciale e della superficie complessiva poi inserite nell'Allegato B;

b2) denominazione della fascia/zona omogenea OMI ove è ubicato l'immobile e relativa quotazione massima del valore a mq per la destinazione residenziale;

b3) scheda riassuntiva (Allegato B) compilata su modello editabile reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/avvisi-pubblici> e sottoscritta digitalmente dal proponente venditore.

La scheda, una volta compilata, dovrà essere trasmessa sia in formato pdf/A sottoscritto digitalmente che in formato .xls

Le proposte devono inoltre essere:

– redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

– compilate in ogni parte, sottoscritte digitalmente dal proponente con firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato in corso di validità e corredate di tutti gli allegati richiesti.

Non sono ammesse proposte di singoli Comuni in cui il numero di domande valide in graduatoria non sia almeno doppio rispetto al numero di alloggi proposti, a meno che non sia avanzata in associazione con altro comune. In tal caso fa fede la somma delle domande valide nelle graduatorie dei Comuni interessati.

Art. 7 - Assegnazione dei finanziamenti

Le proposte ammissibili sono collocate in una graduatoria regionale ordinata secondo i criteri evidenziati nel sottostante schema:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
1. Economicità dell'offerta	
- % ribasso su prezzo massimo di acquisto	0,5 punti per ogni punto percentuale di ribasso, fino a un massimo di 10 punti
2. Rispondenza alle finalità generali e specifiche, anche in relazione con la localizzazione degli immobili sul territorio rispetto alla individuazione di fattori di criticità e sofferenza abitativa	
- Presenza domande valide in graduatoria ERP	n. domande: fra 50 e 150: 2 punti oltre 151: 4 punti
- Consegna immediata alloggi	4 punti
3. Caratteristiche fisiche, tipologiche e distributive degli immobili	
- Assenza barriere architettoniche e alloggi accessibili	1 punto
- Edificio/alloggi classe energetica A	1 punto
- Blocco con numero alloggi superiore a 8	1 punto

Il punteggio massimo ottenibile è di 21 punti ed in caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta relativa al Comune con il numero maggiore di domande valide in graduatoria ERP.

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Le proposte saranno finanziate fino alla capienza del finanziamento disponibile ed ogni singola proposta non potrà comunque superare il valore di euro 4 milioni.

L'approvazione e la pubblicazione della graduatoria regionale costituirà titolo per procedere con le fasi successive da parte dei Comuni.

Art. 8. Nucleo tecnico di valutazione

Le proposte presentate dai comuni saranno valutate dall'apposito nucleo tecnico costituito presso Regione Toscana, Direzione Urbanistica, Settore politiche abitative e composto secondo quanto indicato nel provvedimento di approvazione del presente avviso.

Art. 9 – Erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento di ogni proposta ammessa sarà erogato da ARTEA, in qualità di organismo intermedio per gli interventi FSC, secondo il seguente cronoprogramma:

- anticipo del 75% alla presentazione da parte del comune proponente, entro il 30 Marzo 2023, del contratto preliminare di compravendita. Ai fini dell'ammissibilità della proposta a finanziamento il contratto preliminare di compravendita deve essere comunque stipulato, inderogabilmente, entro e non oltre il 26 marzo 2023.

- saldo del 25% entro 3 mesi dalla presentazione del contratto definitivo (rogito), da effettuarsi entro

il 31 Ottobre 2023.

10. Obblighi a carico dei beneficiari di finanziamenti FSC

In conformità a quanto previsto dall'allegato A alla DGR n. 493/22, ai fini dell'ammissibilità delle proposte i Comuni, in qualità di possibili beneficiari del finanziamento, devono rispettare i seguenti obblighi:

1. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
2. rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. In particolare, l'art.3 della citata L. n.136/2010 impone che:
 - i. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1);
 - ii. il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);
3. rispettare le procedure ed i requisiti per l'ammissibilità delle spese;
4. richiedere l'assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento proposto. Il CUP verrà successivamente indicato nell'atto di concessione del contributo (impegno delle risorse) in quanto elemento essenziale dei progetti di investimento ai sensi dell'art. 11 della L. n.3/2003 e s.m.i., delle delibere del CIPE n.143/2002 e 63/2020.
5. garantire la corretta conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente la realizzazione dell'intervento, nella forma in originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati secondo la normativa nazionale vigente per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo da parte della Regione;
6. consentire l'accesso a tale documentazione e lo svolgimento di controlli e ispezioni ai funzionari di Regione Toscana, o a soggetti da essa incaricati, a funzionari, appositamente individuati, degli Organismi Intermedi Artea o Sviluppo Toscana, del MEF/IGRUE, dell'ACT/NUVEC e di tutti gli eventuali altri organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;
7. fornire le informazioni necessarie ai fini della verifica e determinazione delle eventuali "Entrate nette" e per il calcolo del contributo pubblico concesso e/o rideterminato in coerenza con gli articoli 61 e 65 del Regolamento (CE) n.1303/2013, qualora l'intervento sia soggetto ad entrate nette;
8. rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento riportato nell'atto di ammissione a finanziamento, coerente con quello comunicato in sede di processo di candidatura al finanziamento, nonché comunicare ai soggetti responsabili dell'attuazione e monitoraggio degli interventi, ogni informazione riguardante eventuali problematiche che potrebbero dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, oppure causare ritardi nella realizzazione dell'intervento e quindi modifiche ai suddetti cronoprogrammi, oltre a eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;
9. rispettare l'obbligo di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021 e quindi entro il 26 marzo 2023, salvo diverse indicazioni della delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa. L'OGV dell'intervento in oggetto corrisponde alla stipula del contratto preliminare di compravendita;
10. comunicare i dati relativi alla realizzazione dell'intervento aggiornando il monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del progetto, con i relativi indicatori, attraverso il sistema informativo gestito dall'Organismo Intermedio Artea, appositamente messo a disposizione

- dall'Amministrazione Regionale, secondo i tempi e le modalità che verranno successivamente indicate dalla Regione/Organismo intermedio;
11. inserire sul suddetto sistema informativo la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipo e saldo) per la realizzazione del progetto/attività finanziata.
Il beneficiario si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite e il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti;
 12. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relativamente alle procedure di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture;
 13. fornire - su richiesta del Responsabile di Attività - RdA (settore regionale di riferimento) o dell'OI - la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
 14. trasmettere al Responsabile di Attività il provvedimento di nomina del "RUP". La trasmissione potrà essere disposta mediante l'invio della documentazione all'indirizzo pec regionale regionetoscana@postacert.toscana.it e all'indirizzo di posta elettronica acquisizione.alloggi@regione.toscana.it;
 15. comunicare al RdA qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge;
 16. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità;
 17. il beneficiario ha la diretta responsabilità di procedere all'acquisto in conformità alla proposta ammessa in graduatoria.
Eventuali modifiche/variazioni alla proposta presentata dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal RdA, pena la non ammissibilità delle spese alle stesse correlate;
 18. rispettare le eventuali ulteriori disposizioni che l'Autorità responsabile del Programma dovesse impartire a seguito di indicazioni formali da parte del DPCOE e dell'ACT.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del regolamento UE 679/2016. In particolare ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicate a far data dal 25/05/2018) e del D.Lgs 196 del 30/06/2003, come modificato dal D.Lgs, 101 del 10/08/2018, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini della selezione per l'acquisto di immobili, alloggi esistenti secondo i criteri e le modalità descritte dal presente avviso.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA PRESENTATA

Comune di _____ Localizzazione _____
 lo sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ c.f. _____
 e residente in _____ Via _____ Prov. _____
 In qualità di Amministratore Unico / Legale Rappresentante della Società _____ con Sede Sociale in _____
 Via _____ n. () _____ P.Iva _____ proprietaria/o degli
 immobili oggetto della presente offerta, in relazione al Bando di Avviso Pubblico per Manifestazione d'Interesse promosso dal Comune

ai sensi del DPR n. 445/2000 DICHIARA QUANTO SEGUE:

Numero Alloggi oggetto di offerta di vendita
 Alloggi in pronta consegna
 Immobile ultimato/ristrutturato da non più di 4 anni
 Presenza di Alloggi accessibili e/o di alloggi per disabili al piano terra
 Edificio in classe A

DETERMINAZIONE DEL VALORE IMMOBILIARE SU BASE OMI

ZONA/FASCIA OMI	DESTINAZIONE	RELATIVO VALORE MASSIMO/MQ	SUPERFICIE COMMERCIALE*	VALORE OMI RISULTANTE	VALORE OMI INCREMENTATO DEL 30% (nei casi previsti)
	ABITAZIONE CIVILE				
	BOX				
* Come da dettaglio allegato					

DETERMINAZIONE DEL PREZZO MASSIMO RICONOSCIBILE PARAMETRI REGIONALI

TIPOLOGIA EDILIZIA	PREZZO UNITARIO PER MQ DI SUPERFICIE COMPLESSIVA (Massimale Regionale incrementato del 20%)	SUPERFICIE COMPLESSIVA* Sc= Su+ 60%(Snr+Sp)	PREZZO MASSIMO RICONOSCIBILE IMMOBILE

* Come da dettaglio allegato

PREZZO MASSIMO DI ACQUISTO	€.
<i>IL PREZZO MASSIMO DI ACQUISTO è il minore tra il valore immobiliare su base OMI e il Prezzo Massimo Riconoscibile</i>	

RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO SUL PREZZO MASSIMO DI ACQUISTO: %

PREZZO NETTO DI ACQUISIZIONE IMMOBILE	€.
<i>(Prezzo massimo di acquisto scontato del ribasso offerto)</i>	

Spese Accessorie (se presenti)

Oneri notarili:	€.
Spese di registrazione:	€.
Spese di trascrizione:	€.
I.V.A.	€.

TOTALE COSTO OFFERTA	€.
-----------------------------	----

Luogo e data _____

Il Proponente _____

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 6 giugno 2022, n. 11534
certificato il 14-06-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 a1) - Bando RS 2 “Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI” approvato con d.d. 3553 del 04/03/2020. Scorrimento della graduatoria rettificata approvata con d.d. 7056 del 21/04/2021 e finanziamento dei progetti indicati nell’Allegato A.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1, dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto in particolare il punto d) del citato comma 178, dove è previsto che nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale possa sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di Sviluppo e Coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

Vista la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. n. 0000267 del 29/03/2021 - registrata al protocollo regionale in data 07/04/2021 - di voler provvedere all’assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. d), della Legge di Bilancio 2021;

Viste le Decisioni della Giunta Regionale n. 1 del 29/04/2021, n. 16 del 21/06/2021 e n. 33 del 30/08/2021, con le quali la Giunta Regionale ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Considerato che con la Decisione della Giunta Regionale n. 33 del 06/12/2021, a seguito dell’istruttoria dell’Agenzia per la Coesione, sono stati approvati in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Vista la Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119 interventi;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 493 del 26/04/2022 con cui si approva l’Allegato A - “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”;

Preso atto che la stessa indica gli obblighi a cui i beneficiari del contributo indicati nella Delibera CIPESS n. 79/2020 devono attenersi;

Tenuto conto che nella suddetta Delibera viene fissato, pena la revoca del finanziamento, l’obbligo di assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS n. 79/2021 e quindi entro il 26/03/2023, salvo diverse indicazioni della Delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa che saranno tempestivamente comunicate ai beneficiari;

Preso atto che tra gli interventi finanziati a valere sull’anticipazione del FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021 è compreso anche l’intervento “aiuti agli investimenti in R&S delle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02/07/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante ‘Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.’ e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Richiamata la vigente Convenzione Quadro prevista all’art. 3 bis, comma 5 della L.R. 28/2018, approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 e sottoscritta tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in data 05/01/2021;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 06/04/2022 di approvazione del Piano di Attività ‘Piano delle attività annuale 2022 e proiezione triennale 2022-

2024' di Sviluppo Toscana S.p.A. (ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 28/2008) e, in particolare, l'Attività 06 Assistenza Tecnica (FSC) ex Decisione GR 33/2021 (Delibera CIPE n. 79/2021), di cui al Punto 8 del Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione (FSC);

Dato atto che la copertura degli oneri di gestione di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 è stata effettuata con il Decreto Dirigenziale n. 11202 del 03/06/2022;

Precisato che nel caso in cui non sia assicurata in futuro la copertura degli oneri conseguenti alle attività da svolgersi nei successivi esercizi, l'attività amministrativa conseguente alla gestione dei fondi assegnati verrà riacquisita dagli uffici regionali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3647 del 04/03/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione del Bando relativo ai "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" (di seguito Bando 1) e dei relativi allegati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3553 del 04/03/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione del Bando relativo ai "Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI" (di seguito Bando 2) e dei relativi allegati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5899 del 17/04/2020 con il quale si sono introdotte modifiche ai suddetti bandi, come adeguamento alle novità introdotte dalla L.R. n. 16/2020 di modifica della L.R. 71/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8113 del 02/05/2022, con il quale è stata estesa la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. di cui al Decreto Dirigenziale n. 8472 del 19/05/2021, per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'intervento "aiuti agli investimenti in R&S delle imprese" di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021 (FSC 2021-2027);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21885 del 18/12/2020 con il quale si approva:

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, di cui all'Allegato A 'BANDO 2 GRADUATORIA GENERALE';

- l'elenco dei progetti non ammessi, di cui all'Allegato B 'BANDO 2 NON AMMESSI POST VALUTAZIONE', e all'Allegato C 'BANDO 2 NON AMMESSI MOTIVI FORMALI';

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7056 del 21/04/2021 con il quale si approva:

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, di cui all'Allegato A 'BANDO 2 - GRADUATORIA GENERALE RETTIFICATA'

- l'elenco dei progetti non ammessi, di cui all'Allegato B 'BANDO 2 - NON AMMESSI POST VALUTAZIONE RETTIFICATO', e all'Allegato C 'BANDO 2 NON AMMESSI MOTIVI FORMALI RETTIFICATO';

Visto il Decreto Dirigenziale 9771 del 27/05/2021 con il quale si approva il secondo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili del Bando 2;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18042 del 07/10/2021 con il quale si approva il terzo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili del Bando 2;

Preso atto delle risorse disponibili nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari ad euro 5.503.505,76 con le quali è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 7056/2021 e, quindi, al finanziamento dei progetti utilmente collocati dalla posizione n. 94 (progetto M.A.T.I.S.S.E., capofila FILIPPI LIDO SRL) alla posizione n. 108 inclusa (progetto SHIPYARD 4.0, capofila NET7 S.R.L.) della citata graduatoria e indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Matteotti, 60 - 50132 Firenze, un importo pari a complessivi euro 5.503.505,76 sui capitoli e per le annualità di seguito indicate, per il finanziamento delle imprese elencate nell'Allegato A al presente atto:

- impegno pari a € 1.853.329,36 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2022;

- impegno pari a € 3.650.176,40 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2023;

Dato atto, ai sensi della circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 e ai fini dell'allineamento a quanto impegnato con il presente atto sul capitolo 53373/U, della somma assegnata alla Regione Toscana con Delibera CipeSS n. 79/2021 e che i relativi accertamenti sul correlato capitolo di entrata 22669/E, saranno assunti sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Ritenuto di liquidare con successivi atti le somme impegnate con il presente atto, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Ritenuto, per uniformità di trattamento con i beneficiari degli scorrimenti precedenti, di stabilire per i beneficiari del presente scorrimento il termine per la

presentazione del SAL1 al 15 marzo 2023 e del saldo finale al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 52, L. 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 05/03/2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il D.M. 31/05/2017, n. 115 'Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, co. 6, L. 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni' che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 1, D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (se De Minimis);

Visti i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione trasmessi da Sviluppo Toscana S.p.A. con PEC prot. n. AOOGR/0222701 del 30/05/2022 e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ('Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42');

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 ('Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008');

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 "Regolamento di contabilità" e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 54 del 28/12/2021 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 55 del 28/12/2021 "Legge di Stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Vista la risposta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - prot. ACT n. U.0011612 del 01/06/2022 - con cui si attesta la coerenza del presente intervento rispetto alla natura in conto capi- tale del Fondo Sviluppo e Coesione, in adempimento al punto 1.5 della Delibera CIPESS n. 79/2021;

DECRETA

1) lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 7056/2021 e il finanziamento, con le risorse complessive disponibili nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari ad euro 5.503.505,76, dei progetti utilmente collocati dalla posizione n. 94 (progetto M.A.T.I.S.S.E., capofila FILIPPI LIDO SRL) alla posizione n. 108 inclusa (progetto SHIPYARD 4.0, capofila NET7 S.R.L.) della citata graduatoria e indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Matteotti, 60 - 50132 Firenze, un importo pari a complessivi euro

5.503.505,76 sui capitoli e per le annualità di seguito indicate, per il finanziamento delle imprese elencate nell'Allegato A al presente atto:

- impegno pari a € 1.853.329,36 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2022;
- impegno pari a € 3.650.176,40 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2023;

3) di dare atto, ai sensi della circolare prot. 305395 del 7 giugno 2018 e ai fini dell'allineamento a quanto impegnato con il presente atto sul capitolo 53373/U, della somma assegnata alla Regione Toscana con Delibera Cipess n. 79/2021 e che i relativi accertamenti sul correlato capitolo di entrata 22669/E, saranno assunti sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

4) di liquidare con successivi atti le somme impegnate con il presente decreto, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5) di stabilire, per uniformità di trattamento con i beneficiari degli scorrimenti precedenti, che per i beneficiari del presente atto il termine per la presentazione

del SAL1 è fissato al giorno 15 marzo 2023 e il saldo finale al giorno 31 dicembre 2023;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Autorità di Gestione del PO FSC 2021-2027;

7) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

REGIONE TOSCANA

POR PER TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 1.1.5 sub A1)

BANDO N. 2: Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI

Progetti ammessi

N.	CDIP - CODICE UNIV. DEL PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CDIP - CDIP	Codice COR	Arcenimo	Ragione Sociale	Ruolo	Investimento ammissibile complessivo	Contributo ammissibile completo	Investimento ammissibile progetto	Contributo ammissibile progetto	RICERCA STRATEGIA 4.0	COERENZA STRATEGIA 4.0	COERENZA TECNOLOGICA	PIANIFICAZIONE COMPLESSIVA	ESITO	Data Presentazione	Oni Presentazione
94	3553_040320201_18000018_2497	D1HE2000627009	8868842	M.A.T.I.S.S.E.	FILIPPI LEO SRL	Capofila	1.500.000,00	450.000,00	1.500.000,00	450.000,00	SI	SI	SI	98,5	ammesso e finanziato	20/07/2020	12.25.52
95	3553_040320201_18000012_1452	D1HE2000635009	8868824	PROBIOS	ITAPROGETTI S.P.A.	Capofila	1.500.000,00	630.750,00	700.000,00	280.000,00	SI	SI	SI	98	ammesso e finanziato	10/07/2020	10.11.02
	3553_040320201_18000012_1453	D1HE2000635009	8868825	PROBIOS	CONCERIA PUCIONI ATTILIO S.R.L.	Partner			185.000,00	83.250,00							
	3553_040320201_18000012_1454	D1HE2000635009	8868827	PROBIOS	CONCERIA LIPIMAR S.R.L.	Partner			185.000,00	74.000,00							
	3553_040320201_18000012_1455	D1HE2000635009	8868828	PROBIOS	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	Partner			168.932,00	76.019,40							
	3553_040320201_18000012_1479	D1HE2000635009	8868829	PROBIOS	SOCIETA' GENERALE PER LA GESTIONE DEL POLO TECNOLOGICO CONIUMI SOCIETA' CONSORTILE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' DI RICERCA DENOMINATA PO.TE.CO. S.C.R.L.	Partner			261.068,00	117.480,60							
96	3553_040320201_18000018_1404	D04E2000380009	8868888	Ability to Learning	ETI S.R.L.	Capofila	1.497.823,11	657.930,11	560.026,45	252.011,90	SI	SI	ICT e FOTONICA	98	ammesso e finanziato	10/07/2020	15.44.34
	3553_040320201_18000018_1405	D04E2000380009	8868817	Ability to Learning	NET STUDIO S.P.A.	Partner			339.761,50	152.892,68							
	3553_040320201_18000018_1593	D04E2000380009	8868818	Ability to Learning	UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica	Partner			276.029,41	124.213,23							
	3553_040320201_18000018_1628	D04E2000380009	8868819	Ability to Learning	INSURANCE ONLINE S.P.A.	Partner			322.005,75	128.802,30							
97	3553_040320201_18000018_1143	D04E2000218009	8868809	STELLA	NETSINS S.R.L.	Capofila	1.031.554,60	464.139,57	312.021,85	140.409,83	SI	SI	ICT e FOTONICA	98	ammesso e finanziato	16/07/2020	15.14.02
	3553_040320201_18000018_1206	D04E2000218009	8868810	STELLA	GEOPLOTOR IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Partner			205.027,60	92.262,42							
	3553_040320201_18000018_1268	D04E2000218009	8868811	STELLA	COPERNICO SRL	Partner			210.107,50	94.548,38							
	3553_040320201_18000018_1371	D04E2000218009	8868813	STELLA	UNIVERSITA' DI GIUGLIANICA - Centro di Genetica	Partner			111.976,65	50.389,04							
	3553_040320201_18000018_1464	D04E2000218009	8868943	STELLA	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Centro di Ricerca in Sistemi e Microsistemi per la Qualità e la Sicurezza Ambientale	Partner			192.422,00	86.589,90							
98	3553_040320201_18000018_1244	D14E2000624009	8868814	FISCOMART	HELIOGLOBE SRL	Capofila	311.623,69	109.048,20	311.623,69	109.048,20	SI	SI	ICT e FOTONICA	98	ammesso e finanziato	17/07/2020	16.42.05
99	3553_040320201_18000018_1415	D14E2000624009	8868821	Enolight	PROBIOMEDICA S.R.L.	Capofila	761.936,03	330.233,97	66.302,41	25.793,08	SI	SI	ICT e FOTONICA	98	ammesso e finanziato	20/07/2020	12.22.18
	3553_040320201_18000018_1517	D14E2000624009	8868889	Enolight	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI FISICA APPLICATA "NELLO CABINAT" - IFAC	Partner			109.072,50	49.082,63							
	3553_040320201_18000018_1518	D14E2000624009	8868822	Enolight	VALDORBE HOSPITAL S.R.L.	Partner			252.815,00	101.126,00							
	3553_040320201_18000018_2040	D14E2000624009	8868946	Enolight	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Biomediche Precliniche e Cliniche "M. Sereni"	Partner			103.566,42	46.577,89							
	3553_040320201_18000018_2057	D14E2000624009	8868823	Enolight	P.C.E. COMPUTER SYSTEM S.R.L.	Partner			230.329,70	108.648,37							

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 6 giugno 2022, n. 11535
certificato il 14-06-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 a1) - Bando RS 1 “Progetti strategici di ricerca e sviluppo” approvato con d.d. 3647 del 04/03/2020. Scorrimento della graduatoria rettificata approvata con d.d. 7053 del 21/04/2021 e finanziamento dei progetti indicati nell’Allegato A.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1, dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto in particolare il punto d) del citato comma 178, dove è previsto che nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale possa sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di Sviluppo e Coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

Vista la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. n. 0000267 del 29/03/2021 - registrata al protocollo regionale in data 07/04/2021 - di voler provvedere all’assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. d), della Legge di Bilancio 2021;

Viste le Decisioni della Giunta Regionale n. 1 del 29/04/2021, n. 16 del 21/06/2021 e n. 33 del 30/08/2021, con le quali la Giunta Regionale ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Considerato che con la Decisione della Giunta Regionale n. 33 del 06/12/2021, a seguito dell’istruttoria dell’Agenzia per la Coesione, sono stati approvati in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Vista la Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021

“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119 interventi;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 493 del 26/04/2022 con cui si approva l’Allegato A - “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”;

Preso atto che la stessa Delibera della Giunta Regionale n. 493 del 26/04/2022 indica gli obblighi a cui i beneficiari del contributo indicati nella Delibera CIPESS n. 79/2021 devono attenersi;

Tenuto conto che nella suddetta Delibera viene fissato, pena la revoca del finanziamento, l’obbligo di assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS n. 79/2021 e quindi entro il 26/03/2023, salvo diverse indicazioni della Delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa che saranno tempestivamente comunicate ai beneficiari;

Preso atto che tra gli interventi finanziati a valere sull’anticipazione del FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021 è compreso anche l’intervento “aiuti agli investimenti in R&S delle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02/07/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante ‘Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.’ e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Richiamata la vigente Convenzione Quadro prevista all’art. 3 bis, comma 5 della L.R. 28/2018, approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 e sottoscritta tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in data 05/01/2021;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 06/04/2022 di approvazione del Piano di Attività ‘Piano delle attività annuale 2022 e proiezione triennale 2022-

2024' di Sviluppo Toscana S.p.A. (ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 28/2008) e, in particolare, l'Attività 06 Assistenza Tecnica (FSC) ex Decisione GR 33/2021 (Delibera CIPE n. 79/2021), di cui al Punto 8 del Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione (FSC);

Dato atto che la copertura degli oneri di gestione di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 è stata effettuata con il Decreto Dirigenziale n. 11202 del 03/06/2022;

Precisato che nel caso in cui non sia assicurata in futuro la copertura degli oneri conseguenti alle attività da svolgersi nei successivi esercizi, l'attività amministrativa conseguente alla gestione dei fondi assegnati verrà riacquisita dagli uffici regionali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3647 del 04/03/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione del Bando relativo ai "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" (di seguito Bando 1) e dei relativi allegati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3553 del 04/03/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione del Bando relativo ai "Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI" (di seguito Bando 2) e dei relativi allegati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5899 del 17/04/2020 con il quale si sono introdotte modifiche ai suddetti bandi, come adeguamento alle novità introdotte dalla L.R. n. 16/2020 di modifica della L.R. 71/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8113 del 02/05/2022, con il quale è stata estesa la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. di cui al Decreto Dirigenziale n. 8472 del 19/05/2021, per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'intervento "aiuti agli investimenti in R&S delle imprese" di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021 (FSC 2021-2027);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21884 del 18/12/2020 con il quale si approva:

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, di cui all'Allegato A 'BANDO 1 GRADUATORIA GENERALE';

- l'elenco dei progetti non ammessi, di cui all'Allegato B 'BANDO 1 NON AMMESSI POST VALUTAZIONE', e all'Allegato C 'BANDO 1 NON AMMESSI MOTIVI FORMA- LI';

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7053 del 21/04/2021 con il quale si approva:

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, di cui all'Allegato A 'BANDO 1 - GRADUATORIA GENERALE RETTIFICATA';

- l'elenco dei progetti non ammessi, di cui all'Allegato B 'BANDO 1 - NON AMMESSI POST VALUTAZIONE RETTIFICATO';

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9770 del 27/05/2021 con il quale si approva il secondo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili del Bando 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18043 del 07/10/2021 con il quale si approva il terzo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili del Bando 1;

Preso atto delle risorse disponibili nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari ad euro 2.815.522,89 con le quali è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 7053/2021 e, quindi, al finanziamento dei progetti utilmente collocati dalla posizione n. 21 (progetto OPEN-PLATFORMS, capofila TAGETIK SOFTWARE S.r.l.) alla posizione n. 23 inclusa (progetto E-EARTH, capofila ENEGAN SOCIETA' PER AZIONI) della citata graduatoria e indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Matteotti, 60 - 50132 Firenze, un importo pari a complessivi euro 2.815.522,89 sui capitoli e per le annualità di seguito indicate, per il finanziamento delle imprese elencate nell'Allegato A al presente atto:

- impegno pari a € 794.284,01 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2022;

- impegno pari a € 2.021.238,88 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2023;

Dato atto, ai sensi della circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 e ai fini dell'allineamento a quanto impegnato con il presente atto sul capitolo 53373/U, della somma assegnata alla Regione Toscana con Delibera CIPESS n. 79/2021 e che i relativi accertamenti sul correlato capitolo di entrata 22669/E, saranno assunti sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Ritenuto di liquidare con successivi atti le somme impegnate con il presente atto, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Ritenuto, per uniformità di trattamento con i beneficiari degli scorrimenti precedenti, di stabilire per i beneficiari del presente scorrimento il termine per la presentazione del SAL1 al 15 marzo 2023 e del saldo finale al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 52, L. 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 05/03/2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il D.M. 31/05/2017, n. 115 'Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, co. 6, L. 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni' che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 1, D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (se De Minimis);

Visti i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione trasmessi da Sviluppo Toscana S.p.A. con PEC prot. n. AOOGR/0223836/F.045.020.010 del 30/05/2022 e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ('Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42');

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 ('Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008');

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 "Regolamento di contabilità" e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 54 del 28/12/2021 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 55 del 28/12/2021 "Legge di Stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Vista la risposta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - prot. ACT n. U.0011612 del 01/06/2022 - con cui si attesta la coerenza del presente intervento rispetto alla natura in conto capitale del Fondo Sviluppo e Coesione, in adempimento al punto 1.5 della Delibera CIPESS n. 79/2021;

DECRETA

1) lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 7053/2021 e il finanziamento, con le risorse complessive disponibili nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari ad euro 2.815.522,89, dei progetti utilmente collocati dalla posizione n. 21 (progetto OPEN-PLAT-FORMS, capofila TAGETIK SOFTWARE S.r.l.) alla posizione n. 23 inclusa (progetto E-EARTH, capofila ENEGAN SOCIETA' PER AZIONI) della citata graduatoria e indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale Matteotti, 60 - 50132 Firenze, un importo pari a complessivi euro 2.815.522,89 sui capitoli e per le annualità di seguito indicate, per il finanziamento delle imprese elencate nell'Allegato A al presente atto;

- impegno pari a € 794.284,01. sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2022;

- impegno pari a € 2.021.238,88 sul capitolo 53373 (c. pura), anno 2023;

3) di dare atto, ai sensi della circolare prot. 305395 del 7 giugno 2018 e ai fini dell'allineamento a quanto impegnato con il presente atto sul capitolo 53373/U, della somma assegnata alla Regione Toscana con Delibera Cipess n. 79/2021 e che i relativi accertamenti sul correlato capitolo di entrata 22669/E, saranno assunti sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori com- petenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

4) di liquidare con successivi atti le somme impegnate con il presente decreto, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5) di stabilire, per uniformità di trattamento con i beneficiari degli scorrimenti precedenti, che per i beneficiari del presente atto il termine per la presentazione del SAL1 è fissato al giorno 15 marzo 2023 e il saldo finale al giorno 31 dicembre 2023;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Autorità di Gestione del PO FSC 2021-2027;

7) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11569
 certificato il 14-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato “Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” Misura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori di ammissibilità. CUP ARTEA 1057333 CUP Cipe D52H22000470007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del

04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando

relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 "Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del

28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 36 del 30.06.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n. 003/36893 dalla società CASTELLO DI MELETO SOCIETA' AGRICOLA PER AZIONI (CUP ARTEA 1057333 P.I. 00906740527 CUP Cipe D52H22000470007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo agli atti dell'Ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii. risultando pari pertanto ad € 118.000,00 a fronte di una spesa ammessa di € 323.860,00;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma

2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all’art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: “Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società CASTELLO DI MELETO SOCIETA’ AGRICOLA PER AZIONI per l’attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime “de minimis”, non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società CASTELLO DI MELETO SOCIETA’ AGRICOLA PER AZIONI individuando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l’assegnazione

dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle “Condizioni di accesso relative ai beneficiari”, di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020”, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l’esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/36893 dell’11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società CASTELLO DI MELETO SOCIETA’ AGRICOLA PER AZIONI (CUP ARTEA 1057333 P.I. 00906740527 CUP Cipe D52H22000470007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell’istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 118.000,00 a fronte di una spesa ammessa di € 323.860,00 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11571
certificato il 14-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020.
Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) -
Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con
Decreto Dirigenziale n. 4254 del -20.03.2019 e
ss.mm.ii. PID n. 2/2019 “Insieme per il Distretto:
vino e territorio” Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3
“Partecipazione alla progettazione integrata da parte
delle aziende agricole”. Approvazione esiti istruttori
di ammissibilità CUP ARTEA 1057318 CUP Cipe
D52H22000480007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm. ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del

bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 "Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm. ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n. 144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 36 del 30.06.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n. 003/36881 dalla società CASTELLO DI MELETO SOCIETA' AGRICOLA PER AZIONI (CUP ARTEA 1057318 P.I. 00906740527 CUP Cipe D52H22000480007), facente parte delle aziende inserite nell'Allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Tenuto conto che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, dal quale si evince che, in accordo con la ditta è stata effettuata una riduzione riguardante l'importo della seguente voce di spesa: "Macchinari Costi Standard", conseguentemente il contributo assegnato, pari ad € 45.336,06 a fronte di una spesa ammessa di € 113.340,14, risulta ridotto rispetto a

quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n.22797/2021e ss.mm.ii.;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società CASTELLO DI MELETO SOCIETA' AGRICOLA PER AZIONI, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR

2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/36881 dell'11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società CASTELLO DI MELETO SOCIETA' AGRICOLA PER AZIONI (CUP ARTEA 1057318 P.I. 00906740527 CUP Cipe D52H22000480007), a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 45.336,06 a fronte di una spesa ammessa di € 113.340,14 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato, come meglio dettagliato nelle premesse, è stato ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 15 giugno 2022, n. 11779
certificato il 16-06-2022

Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC n. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revisione esiti procedura di cui al d.d. 10351 del 16/06/2021.

IL DIRIGENTE

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018 recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208" pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 224 del 26-9-2018 che prevede l'individuazione da parte delle Regioni, dell'organismo designato all'istruttoria delle domande delle imprese e nei successivi 15 giorni l'approvazione con Delibera di Giunta Regionale delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa la modulistica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1106 dell'8/10/2018 che ha individuato la Camera di Commercio Maremma e Tirreno, quale soggetto gestore della fase istruttoria del bando; Richiamata la convenzione Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio Maremma e Tirreno per la gestione degli aiuti alle imprese colpite dagli eventi alluvionali del 9 e 10 settembre 2017 nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti, sottoscritta in data 29/10/2018;

Visto il decreto dirigenziale n.16898 del 25/10/2018 avente ad oggetto "Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9 -10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti" di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018";

Visto il decreto dirigenziale n. 2131 del 18/02/2019 avente ad oggetto "Bando per la concessione di aiuti alle

imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti. Approvazione delle domande ammesse";

Visto il d.d. n. 6929 del 8/05/2019 con cui è stata disposta la sostituzione integrale dell'Allegato A) del D.D. n. 2131/2019 "elenco delle imprese ammesse";

Visto il d.d. 10351 del 16/06/2021, relativo al riepilogo degli esiti della procedura, nel quale il beneficiario E-Distribuzione Spa figura fra i non ammessi;

Dato atto che tale beneficiario è invece da riammettersi a contributo a seguito di revisione dell'istruttoria effettuata (v. n. 67 dell'allegato A);

Ritenuto pertanto di sostituire l'allegato A del d.d. n. 10351 del 16/06/2021, relativo al riepilogo degli esiti della procedura, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è riportata al n. 67 la modifica dell'esito istruttorio di detta impresa;

Ritenuto al contempo di sostituire inoltre, alla luce di detta riammissione a contributo, al decimo capoverso delle narrativa del d.d. 10351/2021:

- n. 48 sono state istruite positivamente ed erogate per importi uguali o inferiori al concesso;
- n. 6 beneficiari sono stati oggetto di provvedimento di revoca;
- n. 15 beneficiari non hanno presentato domanda di contributo; con:
- n. 49 sono state istruite positivamente ed erogate per importi uguali o inferiori al concesso;
- n. 6 beneficiari sono stati oggetto di provvedimento di revoca;
- n. 14 beneficiari non hanno presentato domanda di contributo; Ritenuto di confermare il d.d. n. 10351/2021 in ogni altra sua parte;

Dato atto che la Camera di Commercio Maremma e Tirreno è l'ufficio di riferimento per la registrazione degli aiuti su RNA e per le conseguenti azioni da intraprendere in ottemperanza a quanto dettato nella Convenzione sottoscritta con la Regione Toscana ("Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio Maremma e Tirreno per la gestione degli aiuti alle imprese colpite dagli eventi alluvionali del 9 e 10 settembre 2017 nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti" sottoscritto in data 29/10/2018);

Preso atto del COR assunto a cura della Camera di Commercio Maremma e Tirreno per l'impresa E-Distribuzione Spa, riportato in allegato A, che dovrà essere confermato entro i termini stabiliti;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)», pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa:

1. di approvare l'allegato A al presente atto, riepilogativo degli esiti della procedura relativa all'evento evento calamitoso verificatosi dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, di cui al Bando approvato con d.d. n.16898 del 25/10/2018, in sostituzione dell'allegato A del d.d. 10351 del 16/06/2021;

2. di sostituire, al decimo capoverso delle narrativa del d.d. 10351/2021:

“n. 48 sono state istruite positivamente ed erogate per importi uguali o inferiori al concesso;

n. 6 beneficiari sono stati oggetto di provvedimento di revoca;

n. 15 beneficiari non hanno presentato domanda di contributo;” con:

“n. 49 sono state istruite positivamente ed erogate per importi uguali o inferiori al concesso;

n. 6 beneficiari sono stati oggetto di provvedimento di revoca;

n. 14 beneficiari non hanno presentato domanda di contributo;”

3. di precisare che il COR assunto a cura della Camera di Commercio Maremma e Tirreno per il beneficiario E-Distribuzione Spa è da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura della Camera di Commercio Maremma e Tirreno;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

5. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

n.	DENOMINAZIONE (IMPRESA/PROFESSIONIST A)	RAZIONE SOCIALE	CUP	COR	COVAR	TOTALE IMPORTI AMMESSI ED EROGATI	IMPORTI INAMMISSIBILI PER MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ATTO DI REVOCA	MINORI EROGAZIONI RISPETTO AL CONCESSO DI CUI AI DD.DD. 21.13/19 E 6929/19
1	ANTICORROSIONE INDUSTRIALE SRL	S.R.L.	D45F18001730001	848405	509462	€13.978,00			€ 257,31
2	ARTEPARQUET DI ALESSANDRO ARBULLA	Impresa Individuale	D45I18000690001	848874	509473	€3.135,54			€ 1.206,96
3	IGORENT DI RUSTICALI IGOR	Impresa Individuale	D35I18001140001	848888	510163	€10.180,98			€ 1.603,02
4	INOSIGLIA MONICA	Impresa Individuale	D45I1800070001	848993	509486		€19.566,17		
5	CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGICA APPLICATA "G. 5BACCI"	Associazione	D45F18001740001	849053	509507	€2.626,61			€ 25.262,39
6	TE.L.S.R.L.	S.R.L.	D35F18001590001	849076	509513	€7.310,00			€ 3.091,85
7	C.D.MOTORS OFFICINE MECCANICHE S.R.L.	S.R.L.	D45I18000710001	849306	509520	€6.387,11			€ 4.362,89
8	ECCOPRINT DI MASSEI EMILIO	Impresa Individuale	D35I18001150001	849314		€ 7.200,00			
9	IZZI ILARIA	Impresa Individuale	D45I18000720001	849318	509523	€8.307,91			€ 1.008,09
10	F.LLI SANTUCCI S.R.L.	S.R.L.	D35F18001600001	849323		€43.030,42			
11	POLISPORTIVA GEMINI SOCIETA' COOPERATIVA	SOCIETA' COOPERATIVA	D45I18000730001	849327	509529	€5.507,50			€ 1.938,39
12	BRUNO BLASI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	S.N.C.	D45F18001750001	849330		€ 10.400,00			
13	MIXING PARK S.A.S. DI LORENZINI WLADIMIRO & C.	S.A.S.	D45F18001760001	849411	509537	€8.551,78			€ 8.978,12
14	ETRURIA GOMME S.A.S. DI MORONI FABIO E C.	S.A.S.	D35F18001610001	849450	509539	€4.374,38			€ 2.379,33
15	PORTICCILO DEL CHIOMA S.P.A.	S.P.A.	D35F18001620001	849459	509550	€31.275,84			€ 22.074,56
16	TERMISOL TERMICA S.R.L.	S.R.L.	D35F18001630001	849624	509552	€5.428,43			€ 315,26
17	GENERAL RENTING SERVICES SRL	S.R.L.	D45I18000770001	850416	509566	€31.438,05			€ 1.110,04
18	GENERAL RENTING SERVICES SRL	S.R.L.	D35F18001640001	849638	509583	€93.998,73			€ 2.265,27
19	LIVORNESE SRL	S.R.L.	D45F18001770001	849645	509591	€20.729,43			€ 15.541,33
20	LIBRERIA NUOVA DI BIAGINI SILVIA	Impresa Individuale	D45I18000740001	849654	509595	€5.741,57			€ 3.362,50
21	SOING SRL	S.R.L.	D35F18001650001	849667	341903			D.D. 13002/2020	
22	KALI S.N.C. DI LIBERATI P. & CAPPELLI E.	S.N.C.	D45I18000750001	849674		€ 7.738,69			
23	BIG ORMS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D35F18001660001	849687	509597	€75.642,72			€ 7.999,99
24	GRD - Centro riparazione diesel S.R.L.	S.R.L.	D35F18001670001	849744	509599	€5.276,00			€ 1.900,40
25	CARROZZERIA ROMA S.N.C. DI MARCHETTI MARCO & C.	S.N.C.	D45F18001780001	850453	509607	€10.830,04			€ 1.719,28
26	TOSCANA TRUCKS	SRL	D35F18001680001	849839	509637	€38.699,72			€ 22.765,80
27	MAGNA CLOSURES	SPA	D35F18001690001	849846	509640	€162.655,80			€ 11.229,00
28	CENTRO ESTETICA DI COLOMBINI MONICA TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMILIANO	Impresa Individuale	D45I18000760001	849851	509642	€2.785,00			€ 1.715,00
29	CONTAINERS TRANSPORT SOCIETA' IN ACCOMANDA SEMPLICE DI NIGIOTTILUCA E	Impresa Individuale	D45F18001790001	849859		€ 4.822,04			
30	C. FINITUM S.R.L.	S.A.S.	D35F18001700001	849864	509698	€40.000,00			€ 13.292,00
31	MARE CA SNC DI CAMPODONICO GIACOMO & C.	S.R.L.	D45F18001800001	849884	509703	€5.908,00			
32	BONATTI & VIVALDI S.R.L.	S.N.C.	D45F18001810001	849914	509703	€49.859,46			€ 11.694,54
33	DAVIDE PANNUNZIO	S.R.L.	D45I18000780001	849915		€40.000,00			
34		S.R.L.	D45F18001820001	850429	509738		€16.881,85		

CERRAI PAVIMENTI DI CERRAI FRANCESCO E CERRAI 35 STEFANO & C. S.A.S.	S.A.S.					849924	509746				€22.264,41			
CASA MIA SOCIETA' A 36 RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D35F18001170001				849929	509749		€59.904,74					€ 7.734,17
37 FONDARIA GINORI S.R.L.	S.R.L.	D45I18000790001				849936	509755				€33.581,48			
VINCENT & CO. DI FERJANI 38 KARIMA & C. S.A.S.	S.A.S.	D45I18000800001				849941	509756				€8.000,00			
BD ECOWASH LAVANDERIE DI 39 ALATI DARIO	Impresa Individuale	D45F18001830001				849947	509759				€22.446,40			
FARMACIA DI BANDITELLA S.N.C. DELLE DOTTORESSE ILARIA CERBARA E 40 ALESSANDRA MINGARELLI	S.N.C.	D45I18000810001				849962	509772		€18.776,39					€ 10.235,17
MEC 56 SOCIETA' A RSPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE IN BREVE 41 "MEC 56 S.R.L.S.U."	S.R.L.S.	D45F18001840001				849982	509775				€20.437,63			
T & L TRANSPORT AND 42 LOGISTIC COMPANY S.R.L.	S.R.L.	D35F18001710001				849995	509776				€53.859,54			
NEW PARADISE BIKE DI 43 BOMALITO ANTONIO	Impresa Individuale	D45I18000820001				850462			€ 21.738,45					
44 FONDERIA CARLO GELLI & C	S.R.L.	D35F18001720001				850016			€450.000,00					
45 SOSEMA S.R.L.	S.R.L.	D45I18000830001				850029			€ 39.864,76					
46 BIONDI FRANCESCA	Impresa Individuale	D45I18000840001				850482			€4.347,12					
OFFICINA MECCANICA ARCURI NATALE DI ARCURI FABRIZIO 47 E STEFANO S.A.S.	S.A.S.	D45I18000850001				850070			€19.159,86					
48 TROVATO MASSIMO	S.R.L.	D45I18000860001				850081			€10.544,34					
49 BARDI LUCA	Impresa Individuale	D45I18000870001				850090			€ 30.256,80					
CENTRO COMMERCIALE MONTENERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "CENTRO COMMERCIALE 50 MONTENERO (CCM) S.R.L.U."	S.R.L.U.	D45F18001850001				850156	343217						D.D. 13473/2020	
51 RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D45F18001860001				850164	509777				€11.844,00			
S.L.T. S.A.S. DI CARLO 52 PASQUALI & C.	S.A.S.	D45F18001870001				850177	509778				€4.386,40			€ 15.217,88
53 INOLOSERVIZI GROUP S.R.L.	S.R.L.	D35F18001740001				850191	509779		€42.991,14					
IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO 54 SERAFINO & C. S.A.S.	S.A.S.	D35F18001750001				850537	341904						D.D. 13002/2020	
ARREDAMENTI PELLEGRINI 55 DI DOLCETTI SUSANNA	Impresa Individuale	D45I18000880001				850207	509780				€14.770,32			
TUSCANY WELLNESS & SPA 56 S.R.L.	S.R.L. CON UNICO SOCIO	D45F18001880001				850231	509781				€23.510,00			
L'ACQUAMARINA DI GARZELLI 57 JACOPO & C. S.N.C.	S.N.C.	D45I18000890001				850245			€4.652,94					
ASSOCIAZIONE SPORTING EOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A 58 RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	D35F18001180001				850257	509782				€7.353,59			€ 7.152,19
59 LEONARDO SPA	SPA	D45F18001890001				850275	509791				€56.000,00			
IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO 60 SERAFINO & C. S.A.S.	S.A.S.	D35F18001760001				850547	341905						D.D. 13002/2020	
61 FALDO SRL	S.R.L.	D35F18001770001				850500			€ 123.629,71					
62 ADRAGNA GIUSEPPE	Impresa Individuale	D35F18001190001				850289	509794				€ 35.904,00			
GALLETTI AUTOTRASPORTI 63 DI GALLETTI GIULIO	S.R.L.	D35F18001780001				850301	386976						D.D. 20378/2020	
64 VILLA MARGHERITA S.R.L.	S.R.L.	D45I18000900001				850311	510158				€12.922,32			€ 761,72
65 SASSOCRITTO S.R.L.	S.R.L.	D45I18000910001				850312	510160				€9.131,24			€ 125,82
SOCIETA' EDIFICATRICE IL 66 PARADISO S.R.L.	S.R.L.	D35F18001790001				850316	510161				€31.333,39			€ 1.666,61
67 E-DISTRIBUZIONE	S.P.A.	D38I18000170002				8921086			€96.464,61					
68 PARI	SRL	D44B18000030001				923970	341902						D.D. 13002/2020	
69 BERRETTA E BERNINI	SNC	D34E18003340001				924026	510162		€43.693,34					€ 4.223,01
									€ 1.790.584,49		€ 343.452,18			€ 214.189,92

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno
alla Ricerca**

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11784
certificato il 16-06-2022

**POR FSE 2014/20 - Avviso Borse di ricerca
su tematiche socio economiche - Approvazione
graduatoria e impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32
“Testo unico della normativa della Regione Toscana
in materia di educazione, istruzione, orientamento,
formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento
europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al
FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento
(CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento
europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante
disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di
coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006
del Consiglio;

Vista la decisione della Commissione europea
C(2014) n. 9913 che approva il Programma operativo
della Regione Toscana per il periodo 2014/20;

Richiamato il Documento preliminare 1 del 26/4/2021
“Informativa preliminare al Programma regionale di
sviluppo 2021-2025” trasmesso al Consiglio ai sensi
dell’articolo 48 dello Statuto;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73
Documento di economia e finanza regionale (DEFR)
2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022
approvata con DCR n. 113 del 22/12/2021, con particolare
riferimento al Progetto Regionale 13 “Città universitarie
e sistema regionale della ricerca”, obiettivo 3 “Accrescere
l’occupabilità del capitale umano e il trasferimento della
conoscenza”;

Richiamata la Delibera n. 17 del 2015 di presa d’atto
della decisione della Commissione europea C(2014) n.
9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione
Toscana;

Richiamata la delibera della giunta n. 1200 del 2021

con la quale è stato adottato il vigente Piano attuativo
di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20
della Regione Toscana;

Richiamati l’Asse C “Istruzione e formazione”,
attività C2.1.3.C “Borse di ricerca su tematiche culturali
e socio economiche per uno sviluppo regionale equo e
sostenibile: percorsi formativi short term nel contesto
della partecipazione ad un progetto di ricerca”;

Richiamata la DGR 951/2020 e ssmm “Norme per la
gestione degli interventi formativi finanziati con il POR
FSE”;

Richiamata la DGR n. 85 del 31 gennaio 2022 con
la quale la Giunta regionale ha approvato gli elementi
essenziali dell’avviso “POR FSE 2014/20 Borse di
ricerca su tematiche culturali e socio economiche per
uno sviluppo regionale equo e sostenibile: percorsi
formativi short term nel contesto della partecipazione ad
un progetto di ricerca” e destinato le risorse per un totale
di 280.000,00 euro a valere sul POR FSE 2014/2020;

Ricordato il decreto 2933/2022 - come integrato dal
decreto 5195/2022 - con il quale è stato adottato l’avviso
“POR FSE 2014/20 Borse di ricerca su tematiche culturali
e socio economiche per uno sviluppo regionale equo e
sostenibile: percorsi formativi short term nel contesto
della partecipazione ad un progetto di ricerca”;

Dato atto che – come stabilito con la DGR 85/2022
- la dotazione finanziaria complessiva prenotata per
l’attuazione dell’avviso con i DD 2933/2022 e 5195/2022
è pari a euro 280.000,00;

Ricordato che con decreto 7776/2022 è stato
nominato il nucleo di valutazione dei progetti; Preso atto
che i progetti presentati alla scadenza dell’avviso del 11
aprile 2022 sono 5;

Dato atto che tutti e 5 i progetti presentati –
previa istruttoria a cura del Settore Diritto allo studio
universitario e sostegno alla ricerca (agli atti del Settore
e registrata su Db FSE) - sono risultati in possesso dei
requisiti e quindi ammissibili alla valutazione;

Verificati gli esiti della valutazione effettuata e la
proposta di graduatoria di merito del nucleo di valutazione
(verbali, griglia di valutazione e proposta di graduatoria
di merito agli atti del Settore);

Dato atto che tutti e 5 i progetti sono risultati finanziari
in quanto hanno riportato – come previsto dall’avviso –
un punteggio complessivo di almeno 65/100;

Dato atto che l’importo occorrente per finanziare i 5

progetti è pari complessivamente a euro 194.400,00 e che quindi è interamente coperto dal budget previsto;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria dei progetti (allegato A) e di procedere al finanziamento dei 5 progetti per il numero di borse e per gli importi riportati nell'allegato B;

Ritenuto quindi di procedere per motivi di semplificazione e razionalizzazione contabile e ridurre le prenotazioni specifiche assunte con DD 2933/2022 e DD 5195/2022 nel modo che segue:

anno 2022: euro 112.000

- cap. 61844 (stanziamento PURO) euro 56.000,00 riduzione della prenotazione sp. 2022159 assunta con DD 2933/2022

- cap. 61845 (stanziamento PURO) euro 38.449,60 riduzione della prenotazione sp. 2022160 assunta con DD 2933/2022

- cap. 61846 (stanziamento PURO) euro 10.738,97 riduzione della prenotazione sp. 2022202 assunta con DD 2933/2022

- cap. 61978 (stanziamento PURO) 6.811,43 riduzione della prenotazione sp. 2022203 assunta con DD 2933/2022

anno 2023: euro 168.000,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) 84.000,00 euro riduzione della prenotazione sp. 2022380 assunta con DD 5195/2022

- cap. 61845 (stanziamento PURO) 57.674,40 euro riduzione della prenotazione sp. 2022381 assunta con DD 5195/2022

- cap 61846 (stanziamento PURO) 26.325,60 euro riduzione della prenotazione sp. 2022382 assunta con DD 5195/2022;

Ritenuto altresì di procedere ad assumere l'impegno contabile nel modo che segue:

anno 2022: euro 77.760,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) euro 38.880,00

- cap. 61845 (stanziamento PURO) euro 26.695,00

- cap. 61846 (stanziamento PURO) euro 10.738,97

- cap. 61978 (stanziamento PURO) euro 1.446,03

anno 2023: euro 116.640,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) 58.320,00

- cap. 61845 (stanziamento PURO) 40.042,51

- cap 61846 (stanziamento PURO) 18.277,49 (codice V livello 1040102008);

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze fissate per gli interventi POR FSE 2014/20;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la LR 28 dicembre 2021 n. 56 che approva il bilancio di previsione finanziario regionale 2022/24;

Vista la DGR n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/24 e del bilancio finanziario gestionale 2022/24";

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da POR FSE 2014/20, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 adottato con delibera della Giunta n. 1200/2021, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/24;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da realizzare con il FSE nel 2022;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la graduatoria dei progetti presentati sull'avviso "POR FSE 2014/20 Borse di ricerca su tematiche culturali e socio economiche per uno sviluppo regionale equo e sostenibile: percorsi formativi short term nel contesto della partecipazione ad un progetto di ricerca" (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di finanziare i 5 progetti per il numero di borse e l'importo indicati puntualmente nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di procedere per motivi di semplificazione e razionalizzazione contabile a ridurre le prenotazioni specifiche assunte con DD 2933/2022 e DD 5195/2022 nel modo che segue:

anno 2022: euro 112.000

- cap. 61844 (stanziamento PURO) euro 56.000,00 riduzione della prenotazione sp. 2022159 assunta con DD 2933/2022

- cap. 61845 (stanziamento PURO) euro 38.449,60 riduzione della prenotazione sp. 2022160 assunta con DD 2933/2022

- cap. 61846 (stanziamento PURO) euro 10.738,97 riduzione della prenotazione sp. 2022202. assunta con DD 2933/2022

- cap. 61978 (stanziamento PURO) 6.811,43 riduzione della prenotazione sp. 2022203 assunta con DD 2933/2022

anno 2023: euro 168.000,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) 84.000,00 euro riduzione della prenotazione sp. 2022380 assunta con DD 5195/2022

-cap. 61845 (stanziamento PURO) 57.674,40 euro riduzione della prenotazione sp. 2022381 assunta con DD 5195/2022

- cap 61846 (stanziamento PURO) 26.325,60 euro riduzione della prenotazione sp. 2022382. assunta con DD 5195/2022;

- di procedere ad assumere l'impegno contabile a favore dei soggetti riportati nell'allegato B nel modo che segue:

anno 2022: euro 77.760,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) euro 38.880,00

- cap. 61845 (stanziamento PURO) euro 26.695,00

- cap. 61846 (stanziamento PURO) euro 10.738,97

- cap. 61978 (stanziamento PURO) euro 1.446,03

anno 2023: euro 116.640,00

- cap. 61844 (stanziamento PURO) 58.320,00

-cap. 61845 (stanziamento PURO) 40.042,51

- cap 61846 (stanziamento PURO) 18.277,49 (codice V livello 1040102008);

- di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente avviso è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze fissate per gli interventi POR FSE 2014/20 e che è esente da tassazione fiscale ai sensi del Reg. CE 1303/2013 art. 132 c.1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Lorenzo Bacci

SEGUE ALLEGATO

AII. A GRADUATORIA PROGETTI

n.	Soggetto	Progetto (acronimo)	Punteggio
1	Università di Siena	POTERO	89,2
2	Università di Firenze	LAPOT	81,4
3	Università di Pisa	DISSET	75,4
4	Università stranieri Siena	IMPASCUOLA	66,1
5	Scuola Alti Studi IMT Lucca	CIPENSO	65,0

Foglio:1

Bilancio regionale 2022/24

Soggetto	progetto	N. borse	Anno 2022			Anno 2023			codice S/bec	CUP			
			Cap. 61844	Cap. 61845	Cap. 61846	Cap. 61844	Cap. 61845	Cap. 61846					
Università Siena	POTERO	2	38.880,00	15.552,00	7.776,00	5.339,00	2.437,00	23.328,00	11.664,00	8.008,50	3.655,50	61202	B66E22000020002
Università Firenze	LAPOT	2	38.880,00	15.552,00	7.776,00	5.339,00	2.437,00	23.328,00	11.664,00	8.008,50	3.655,50	10294	B13C22000460005
Università Pisa	DISSET	2	38.880,00	15.552,00	7.776,00	5.339,00	2.437,00	23.328,00	11.664,00	8.008,50	3.655,50	55175	I51J22000030006
Università stranieri Siena	Impascuola	2	38.880,00	15.552,00	7.776,00	5.339,00	2.437,00	23.328,00	11.664,00	8.008,50	3.655,50	24988	E63C22000560002
Scuola Alt Studi IMT Lucca	CIPENSO	2	38.880,00	15.552,00	7.776,00	5.339,00	990,97	1.446,03	11.664,00	8.008,50	3.655,50	38059	D61J22000070006
TOTALI		10	194.400,00	77.760,00	38.880,00	26.695,01	10.738,97	116.640,00	58.320,00	40.042,51	18.277,49		

Anno 2022 40%
Anno 2023 60%

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 15 giugno 2022, n. 11801

certificato il 16-06-2022

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Recepimento del Decreto ministeriale n. 246465 del 01/06/22 avente per oggetto “Deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all’invasione militare dell’Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese” e del successivo decreto attuativo dipartimentale del Ministero n. 258544 dell’08/06/22.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, “che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all’articolo

45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell’Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo”;

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante “deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo”;

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 “recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura”;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149;

Visto il Regolamento (UE) 2022/328 del Consiglio del 25 febbraio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione di azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;

Visto il Regolamento (UE) 2022/355 del Consiglio del 2 marzo 2022 che modifica il regolamento (CE) n. 765/2006 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia;

Visto il Regolamento (UE) 2022/428 del Consiglio del 15 marzo 2022 che “modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina”;

Vista la nota dei servizi della Commissione europea ARES(2022)2787105 dell’8 aprile 2022, relativa alle misure di flessibilità che possono essere adottate dagli Stati membri per la gestione dei programmi di promozione in circostanze eccezionali come il conflitto tra Russia e Ucraina;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. ii.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica

28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 concernente “OCM Vino - Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 376627 del 26 agosto 2021 recante “OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1002 del 4 ottobre 2021 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l’applicazione della misura e individuazione del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione dei progetti – Campagna 2021/2022. Assegnazione di ulteriori risorse finanziarie alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2021/2022”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17541 dell’8 ottobre 2021 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022 – definizione delle modalità operative e procedurali”;

Visto il Decreto ministeriale n. 246465 del 01/06/22 avente per oggetto “Deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all’invasione militare dell’Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese”, con il quale si tiene conto della grave crisi internazionale in atto, conseguente all’invasione militare dell’Ucraina da parte della Russia che ha indotto il Consiglio europeo ad adottare severe misure restrittive e specifici divieti agli scambi economici e commerciali con la Russia e la Bielorussia, e con il quale si tiene altresì conto delle misure di contenimento dell’epidemia da COVID-19, attuate dalla Repubblica Popolare Cinese, che comportano forti

restrizioni alla circolazione delle persone e delle merci, anche con riferimento ai prodotti della filiera vitivinicola;

Visto il decreto dipartimentale del Ministero n. 258544 dell’08/06/22 attuativo del decreto ministeriale n. 246465/2022 sopra richiamato, con il quale il ministero ha disposto le modalità operative per la presentazione delle istanze di variante in riduzione e straordinarie introdotte dal sopra citato decreto ministeriale n. 246465/2022, limitatamente ai progetti destinati ai Paesi coinvolti nel conflitto tra Russia e Ucraina ed ai Paesi interessati dalle restrizioni per COVID-19 limitatamente alla Repubblica Popolare Cinese, ed in particolare le modalità operative per la presentazione delle richieste di varianti che riducono i costi complessivi del progetto e delle richieste di variazioni straordinarie;

Tenuto conto, pertanto, che al fine di tutelare gli investimenti eventualmente già effettuati per lo svolgimento di attività di promozione nei Paesi terzi interessati dal conflitto tra Russia e Ucraina e nei Paesi terzi interessati dalle restrizioni da COVID-19, limitatamente al territorio della Repubblica Popolare Cinese, al fine di favorire la maggiore spesa possibile del sostegno unionale per i beneficiari dell’aiuto, per la campagna 2021/2022, vengono inseriti elementi di flessibilità nell’attuazione dei programmi di promozione approvati, anche in attuazione di quanto previsto dal regolamento delegato (UE) 2020/419 e dal regolamento delegato (UE) 2020/884;

Ravvisata la necessità di tutelare la capacità di utilizzo dei contributi ammessi al sostegno per la misura promozione dell’OCM Vino per l’annualità 2021/2022, a fronte di quanto sopra esposto, anche per i progetti ammessi al sostegno nell’ambito della Regione Toscana;

DECRETA

1) di recepire il Decreto ministeriale n. 246465 del 01/06/2022 avente per oggetto “Deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all’invasione militare dell’Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese”;

2) di dare applicazione a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 246465/2022 sopra richiamato, per i progetti presentati nell’ambito della misura OCM Vino promozione nell’ambito della Regione Toscana per la campagna 2021/2022;

3) di recepire il decreto dipartimentale del Ministero

n. 258544 dell'08/06/2022, attuativo del Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 246465/2022 sopra richiamato;

4) di disporre che, a decorrere dalla data di approvazione del Decreto ministeriale n. 246465/2022 sopra richiamato, le istanze di variante vengano presentate nei termini e secondo le modalità previste dal Decreto dipartimentale del Ministero n. 258544/2022, sopra citato, e siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it

5) di disporre che il presente provvedimento viene emanato nelle more della registrazione da parte dei organi di controllo del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 246465/2022;

6) di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate in materia dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11811
certificato il 16-06-2022

D.G.R. n. 1194/2019 - Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni. Approvazione elenco soggetti ammissibili al 9 maggio 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari, e in particolare l'art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfettario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86bis all'86undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

Vista la Decisione della Commissione C (2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-20 in relazione alla rendicontazione della spesa;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i praticantati dei giovani professionisti;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare 26 aprile 2021, n. 1;

Vista la DGR n. 1200 del 22 novembre 2021 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento

attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020. Versione XV” e in particolare l’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Visto il DPR 7 agosto 2012, n. 137 “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Vista la DGR n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 e in particolare gli allegati “A” e “B”;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 6 del 19 dicembre 2016 “Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 29/07/2019, come modificata con Decisione G.R. n. 15 del 02/08/2021, che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 (NADERF), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 con la quale è stato approvato l’aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 – 2022;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale “Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei” e “Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 1194 del 01/10/2019 che approva gli elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero

da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni;

Visto il Decreto 19709 del 25/11/2019 di approvazione dell’Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all’esaurimento delle risorse stanziata a copertura del presente avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull’Avviso;

Rilevato che fino alla data del 9 maggio 2022 e a seguito dell’istruttoria effettuata dal Settore, risultano presenti sulla procedura Idol On Line n. 77 domande di contributo Ammissibili, meglio identificate nell’Allegato A) Elenco Domande Ammissibili Avviso Professionisti, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, relativamente alle domande dichiarate ammissibili con il presente atto, l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa avverrà con provvedimento successivo e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l’obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 77 domande individuate nell’Allegato A) Elenco Domande Ammissibili Avviso Professionisti, a valere sull’Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni, presentate sulla Procedura Idol On Line;

2. di rinviare a successivi atti, per le domande dichiarate ammissibili di cui al citato allegato A), l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa;

3. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A- Elenco domande ammissibili										
Codice Tirocinio	Codice Sibec	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Durata mesi Tirocinio	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	
1	PR_FI22_26170	10294	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	01/02/2022	31/07/2022	6	NO			
2	PR_LU21_24965	12703	CEI MASSIMO	26/11/2021	31/10/2022	11	NO			
3	PR_LI20_19521	210255	PRIMA INGEGNERIA SOCIETA' SEMPLICE TRA PROFESSIONISTI	27/10/2020	31/10/2021	8	SI	01/07/2021	31/10/2021	4
4	PR_PI21_25415	210359	DOVERI DENISE	06/12/2021	05/04/2023	16	NO			
5	PR_FI22_26160	211163	CARLO ANZILOTTI	04/02/2022	06/06/2023	16	NO			
6	PR_PO21_25455	220420	STUDIO CONSULENTI DEL LAVORO MARCO MONTECALVO	18/12/2021	14/05/2023	17	NO			
7	PR_AR22_26336	223577	STUDIO VIA VENETO 59 – PROF. ASSOCIATI	15/02/2022	03/12/2022	9	NO			
8	PR_PT22_26136	224717	STUDIO LEGALE PROF. ALBERTO NICCOLAI E ASSOCIATI	20/01/2022	10/07/2023	17	NO			
9	PR_FI21_25803	225996	STUDIO FIRRINCIELI GIUSEPPE	28/12/2021	10/12/2022	12	NO			
10	PR_MS21_25514	228263	STUDIO RAG. FERRARI RITA	14/12/2021	13/12/2022	12	NO			
11	PR_PI22_26177	228266	STUDIO AVV. CARLO LOMBARDI	01/02/2022	17/07/2023	17	NO			
12	PR_FI21_25643	228279	STUDIO LEGALE LAROMA JEZZI & PARTNERS	16/12/2021	15/03/2023	15	NO			
13	PR_PI21_25890	234441	STUDIO BOLDRINI MASINI BROTINI MICHELETTI	01/01/2022	22/03/2023	14	NO			
14	PR_FI21_25747	247422	ARCHITETTO LEONARDO ZORZET	01/01/2022	29/04/2023	16	NO			
15	PR_AR22_25896	252072	STUDIO ARCHITETTURA PAOLA GIGLI	10/01/2022	10/01/2023	12	NO			

16	PR_MS21_25892	254563	ARCHITETTO LUCA PITANTI	01/01/2022	31/08/2022	8	NO			
17	PR_FI21_25431	259207	FRANCO PAGANI	14/12/2021	29/05/2023	17	NO			
18	PR_SI21_24929	261635	STUDIO ASS.TO DI CONSULENZA DEL LAVORO NERI-SABATINI	15/11/2021	16/11/2022	12	NO			
19	PR_AR21_24936	263597	SORGENTE INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO	15/11/2021	14/05/2022	6	NO			
20	PR_FI21_25606	263704	STUDIO ASSOCIATO FALLANI & NOCENTINI	15/12/2021	27/04/2023	16	NO			
21	PR_PO21_25309	264193	FABIANO BINDI	28/11/2021	28/04/2023	17	NO			
22	PR_PI21_25098	272743	STUDIO DIMENSIONE IMPRESA SRL-STP	02/12/2021	21/01/2023	13	NO			
23	PR_FI22_26016	272745	STUDIO DE VITA & SCHULZE ARCHITETTI	17/01/2022	13/01/2023	12	NO			
24	PR_PI22_26307	283579	STUDIO LEGALE CAVALLETTI	17/02/2022	17/07/2023	17	NO			
25	PR_AR21_25160	289765	STUDIO COMMERCIALE CETARINI	04/12/2021	23/07/2022	8	NO			
26	PR_FI22_26312	293305	STUDIO ASSOCIATO BENELLI CIPRIANI	03/02/2022	27/03/2023	14	NO			
27	PR_FI22_26567	293305	STUDIO ASSOCIATO BENELLI CIPRIANI	01/03/2022	01/05/2023	14	NO			
28	PR_FI22_25982	303835	AVVOCATO ROBERTA ROSSI	04/01/2022	03/08/2022	7	NO			
29	PR_FI22_26299	307581	GEOMETRA LEONARDO FANTECHI	14/02/2022	09/12/2022	9	NO			
30	PR_AR21_25845	307774	PROGEO ENGINEERING SRL	03/01/2022	30/06/2022	6	NO			
31	PR_AR21_21616	307774	PROGEO ENGINEERING SRL	08/04/2021	30/11/2021	3	SI	10/07/2021	30/11/2021	5
32	PR_SI21_24813	310677	STUDIO ANDREA FRANCINI GEOMETRA E INTERIOR DESIGNER	18/11/2021	10/04/2023	17	NO			

33	PR_SI21_25800	310677	STUDIO ANDREA FRANCCINI GEOMETRA E INTERIOR DESIGNER	03/01/2022	23/05/2023	17	NO			
34	PR_FI22_26148	321574	GEODINAMICA STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO	04/02/2022	31/12/2022	11	NO			
35	PR_MS22_26598	323528	DOTT. RE RAGONI LUCA	05/03/2022	24/07/2023	16	NO			
36	PR_EM22_26637	333739	AVVOCATO FILIPPO BUSONI	25/02/2022	30/06/2023	16	NO			
37	PR_AR21_25860	334932	PROGEO ASSOCIATI	03/01/2022	30/06/2022	6	NO			
38	PR_AR21_20589	334932	PROGEO ASSOCIATI	15/02/2021	30/11/2021	6	SI	28/08/2021	30/11/2021	3
39	PR_FI21_24221	343391	OPPS ARCHITETTURA	01/10/2021	01/10/2022	12	NO			
40	PR_FI21_24245	343392	STUDIO LEGALE BGC	15/10/2021	25/05/2022	7	NO			
41	PR_LU21_25112	344229	PANATTONI ANDREA	01/12/2021	08/05/2023	17	NO			
43	PR_PO21_24980	344232	LAURETTA SICILIANO	27/11/2021	01/06/2022	6	NO			
44	PR_FI21_24870	344237	MITTICA MARIOLINA	15/11/2021	28/02/2023	15	NO			
45	PR_FI21_24970	344238	AVV. FRANCESCO CARETTI	26/11/2021	07/04/2022	4	NO			
46	PR_PO21_24869	344239	ST.TEC. E DI PROG."AL"GEOM.LUCCI E FRAGORZI	06/11/2021	13/04/2023	17	NO			
47	PR_LI21_24596	344240	STUDIO LEGALE MAZZARRI- TEMPORI	05/11/2021	27/07/2022	8	NO			
48	PR_EM21_24798	344242	GEOM. GAGGELLI ANDREA	15/11/2021	27/04/2023	18	NO			
49	PR_PO21_24579	344243	STUDIO LOMBARDI E BECUCCI	01/11/2021	15/03/2023	16	NO			
50	PR_SI21_25025	344244	STUDIO TECNICO ASS. MARI E FURIESI	30/11/2021	02/02/2023	14	NO			
51	PR_FI21_25251	344245	FRANCESCO DONNALOIA	09/12/2021	30/09/2022	9	NO			

52	PR_F121_25505	344246	GIANNI ARABINI GEOMETRA	10/12/2021	03/06/2023	18	NO			
53	PR_F121_25725	344247	NAPOLITANO MARCO	01/01/2022	02/05/2023	16	NO			
54	PR_P121_25751	344248	PALLINI MATTEO	01/01/2022	31/05/2023	17	NO			
55	PR_PO22_25843	344249	DOTTOR RICCARDO BELLOMO	06/01/2022	01/12/2022	12	NO			
56	PR_F122_26446	344250	PECORI & BARTOLINI RAGIONIERI COMMERCIALISTI ASSOCIATI	27/02/2022	26/07/2023	17	NO			
57	PR_F122_26389	344250	PECORI & BARTOLINI RAGIONIERI COMMERCIALISTI ASSOCIATI	23/02/2022	24/07/2023	17	NO			
58	PR_AR22_26079	344251	ARCHITRE STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA	27/01/2022	11/07/2023	17	NO			
59	PR_F122_26121	344252	GEOM. LORENZO BENELLI	26/01/2022	26/01/2023	12	NO			
60	PR_AR22_26153	344253	DROANDI ORAZIO	04/02/2022	19/05/2023	15	NO			
61	PR_S122_26180	344254	STUDIO COMMERCIALE PORCARI E ASSOCIATI STP SRL	05/02/2022	05/08/2022	6	NO			
62	PR_MS22_26225	344255	STUDIO COMMERCIALE TRIBUTARIO RAG. SERGIO SPAGNOLI	01/02/2022	19/07/2023	17	NO			
63	PR_S122_26174	344256	MARCOCCI GIACOMO	24/01/2022	23/07/2023	18	NO			
64	PR_F122_26135	344257	LEONARDO SCOPETANI	03/02/2022	03/02/2023	12	NO			
65	PR_PT22_26089	344258	DEL PINTO E ASSOCIATI - STUDIO LEGALE	15/01/2022	03/11/2022	10	NO			
66	PR_F122_26050	344259	GIUSEPPE COMPAGNINI STUDIO COMPAGNINI	15/01/2022	02/01/2023	11	NO			
67	PR_F122_25993	344260	SANI MONICA	06/01/2022	05/03/2023	14	NO			

68	PR_FI21_25827	344261	ARCH. LORENZO RABIZZI	22/12/2021	19/12/2022	8	NO			
69	PR_FI21_25744	344262	ANDREA FANTAPPIÈ	01/01/2022	07/10/2022	9	NO			
70	PR_LU21_25256	344263	STUDIO LEGALE CONSORTI - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	01/12/2021	05/02/2023	14	NO			
71	PR_MS21_25155	344264	ARCHITETTO TIZIANA PICCININI	01/12/2021	30/05/2023	18	NO			
72	PR_AR22_26037	344265	ING. LORENZO MELLINI	25/01/2022	18/04/2023	14	NO			
73	PR_FI22_26566	344266	STUDIO LEGALE AVV. LUCA CAPECCHI, AVV. JACOPO QUINTAVALLI, AVV. GIOVANNI TIERI - ASSOCIAZIONE PROFEES	01/03/2022	24/05/2023	15	NO			
74	PR_PI22_26541	344267	ARCHITETTO LUANA ASCENZI	02/03/2022	01/08/2023	18	NO			
75	PR_PO22_26269	344276	AVVOCATO ILARIA BARTALINI	15/02/2022	15/07/2023	18	NO			
76	PR_FI21_25543	344277	AVV. FABRIZIO MONDAINI	15/12/2021	27/04/2023	17	NO			
77	PR_PI21_25204	75932	STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI CIAMPA	06/12/2021	26/04/2022	6	NO			

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 16 giugno 2022, n. 11813

certificato il 16-06-2022

Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020 e 2021 - 2027 . Avviso di pre-informazione per l’apertura di un bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani”.

IL DIRIGENTE

Visto l’articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all’articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

Visto l’articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 per il quale il Fondo per le aree sottoutilizzate assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, ed è finalizzato a dare unita’ programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l’articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Vista la decisione della Giunta regionale 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Visto il DEFR 2022 approvato con DCR n. 73 del 27.07.2021 successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022- NADEF 2022- approvata con DCR n. 113 del 22.12.2021 che in particolare contiene il Progetto Regionale n. 8 Sviluppo

Sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità, che tra gli interventi dell’Obiettivo 1 Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile prevede quello di Favorire il posizionamento delle produzioni agroalimentari sui mercati attraverso forme organizzative dei sistemi logistici toscani sia fisici che multimediali;

Visto il nuovo regolamento del CIPESS di cui alla delibera CIPE n. 79/2020 a seguito della trasformazione del CIPE in CIPESS - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – riforma disposta dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, di conversione del cd. “decreto clima”;

Visto l’articolo 1, commi 177 e 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023” che dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto in particolare il punto d) del citato comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per il quale “nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono”;

Vista la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 – registrata al protocollo regionale in data 7 aprile 2021 - di voler provvedere all’assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, pari a 110,9 milioni di euro, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;

Viste rispettivamente le decisioni di Giunta Regionale n.1 del 29 aprile 2021; n. 16 del 21 giugno 2021 e n. 33 del 30 agosto 2021 e i relativi allegati con le quali la Giunta Regionale ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 33 del 6 dicembre 2021, a seguito dell’istruttoria dell’Agenzia per la Coesione, che ha approvato in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;

Vista la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110 milioni di euro e che, nelle premesse, prevede per l’amministrazione beneficiaria la pubblicazione del bando entro tre mesi dalla data di assegnazione delle risorse;

Visto in particolare l’allegato 3 alla Delibera - CIPESS n. 79/2021 “Risorse FSC 2021 2027 Elenco Interventi” che, tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per la Regione Toscana, riporta l’importo complessivo di 1 milione di euro per la realizzazione del seguente intervento: “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani”;

Vista la delibera n. 445 del 19.04.2022 “Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014 2020 e 2021 – 2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021 – 2027)”. Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento condizionato “Piattaforma logistica e digitale per e – commerce per prodotti agroalimentari toscani” che:

- approva le modalità di attuazione specifiche per l’approvazione dell’intervento;

- condiziona l’approvazione del bando all’esito positivo della procedura di notifica dell’aiuto ai sensi dell’articolo 108, paragrafo 3 TFUE, conformemente a quanto disposto dagli Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali 2014 -2020 (2014/c 204/01);

- dà mandato all’Autorità responsabile del Programma PSC (Piano di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027) di sottoporre i criteri di selezione all’esame del Comitato di Sorveglianza;

Vista la delibera di Giunta regionale 493 del 26 aprile 2022 avente ad oggetto “Risorse FSC 2021-2027: indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”;

Preso atto che la procedura al Comitato di Sorveglianza del PSC in merito ai criteri di selezione si è conclusa positivamente;

Vista la DGR 683 del 13/06/2022 con la quale è modificato l’allegato A alla DGR 493/2022 e, precisamente, il paragrafo “Selezione degli interventi –

tempistica per i bandi” al fine di chiarire che il termine di 3 mesi dall’assegnazione delle risorse per procedere alla pubblicazione del bando non prevede sanzioni e pertanto non è da considerarsi perentorio mentre la revoca delle risorse è prevista soltanto nel caso in cui – nell’ambito della medesima tempistica – venga accertata la natura non in conto capitale degli interventi relativi ad aiuti o beni e servizi;

Vista la nota dell’Agenzia per la coesione territoriale del 1 giugno 2022 che, nell’ambito delle verifiche di cui al punto 1.5 della delibera CIPESS 79/2021, con riferimento all’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” riconosce che la natura dell’opera è di tipo infrastrutturale confermando così l’assegnazione delle risorse alla Regione Toscana;

Preso atto che la Direzione Agricoltura ha avviato il procedimento per la notifica dell’aiuto n. SA.102790 in data 28 aprile 2022 alla Commissione europea ai sensi dell’art. 108, paragrafo 3 TFUE, conformemente a quanto disposto dagli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);

Preso atto che con la comunicazione del 1 giugno 2022 della Direzione Generale della Concorrenza (DG Comp) della Commissione europea sono stati richiesti approfondimenti e informazioni integrative con riferimento alla tipologia di costi ammissibili e alle intensità di aiuto che potrebbero variare con riferimento alla natura dei prodotti commercializzati;

Vista la DGR 684 del 13 giugno 2022 recante “Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027). Intervento condizionato Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani. Avviso di preinformazione” che:

- 1) ha confermato che l’approvazione del bando per l’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” resta subordinata all’esito della procedura di notifica e alla modifica dell’allegato alla delibera GR 445/2022 per conformarlo agli esiti della notifica o comunque al rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;

- 2) ha dato mandato al settore competente di procedere all’approvazione di un avviso di preinformazione per l’apertura di un bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per

prodotti agroalimentari toscani” che, rimandi per gli aspetti inerenti alla tipologia di costi ammissibili e alla intensità di aiuto, al bando di cui al punto 1;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’approvazione di un avviso di pre-informazione per l’apertura di un bando per il finanziamento dell’intervento Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani che, rimandi per gli aspetti inerenti alla tipologia di costi ammissibili e alla intensità di aiuto, al bando che sarà approvato ad esito della procedura di notifica e della eventuale modifica della DGR 445/2022;

Visto l’avviso di pre-informazione per l’apertura di un bando per il finanziamento dell’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” allegato al presente atto (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 525 del 16 maggio 2022 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011” con la quale sono state acquisite al bilancio regionale le risorse assegnate con la Delibera CIPESS n. 79;

Visto il capitolo di uscita 53371 “FSC 2021/2027 – Delibera CIPE 79/2021 Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani”;

DECRETA

1. di approvare l’avviso di pre-informazione per l’apertura di un bando per il finanziamento dell’intervento Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” allegato al presente atto (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare l’approvazione del bando per l’intervento “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” all’esito della procedura di notifica e alla eventuale modifica dell’allegato alla delibera GR 445/2022;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria prevista per il bando in questione ammonta a 1 milione di euro, come stabilito nella Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 senza che si determinino oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Avviso di pre-informazione per il Bando relativo alla

**“PIATTAFORMA LOGISTICA e DIGITALE PER E-COMMERCE
per PRODOTTI AGROALIMENTARI TOSCANI”**

1. Descrizione del tipo di intervento

Con il bando per “Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani” la Regione Toscana intende promuovere le aree dei distretti rurali e biologici, riconosciuti ai sensi della legge regionale 17/2017 e legge regionale 51/2019, per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle filiere del sistema agroalimentare regionale, la creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle filiere agroalimentari, con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente e, infine, lo sviluppo di nuove forme di vendita, per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali e per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, mediante il finanziamento per la creazione o il miglioramento di piattaforme logistiche e-commerce multimediali.

Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: digitale come integrazione del negozio fisico, sviluppo di nuove soluzioni logistiche, approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone.

L’ottimizzazione della gestione logistica della piattaforma digitale potrà avvenire anche con l’utilizzo di più modelli di business tra loro integrabili:

MODELLO 1 – centralizzato anche nel magazzino e con un forte coordinamento;

MODELLO 2 – decentrato, in grado di favorire la maggiore autonomia dei produttori, anche nella gestione del magazzino.

Ciascun modello organizzativo, o una soluzione che preveda l’integrazione dei due modelli, potrà essere individuato dai beneficiari del bando quale percorso strategico migliore da intraprendere per favorire la crescita delle imprese produttrici di eccellenze del territorio, in particolare di quelle di micro e piccole dimensioni, anche in funzione delle realtà territoriali esistenti, tra cui i Distretti rurali e biologici, le Strade del vino, le Comunità del cibo.

La logistica e-commerce dovrà essere flessibile anche in funzione delle variazioni dei volumi, e potrà avere caratteristiche tali da essere in grado di offrire servizi aggiuntivi alle imprese, qualificandone l’immagine, il posizionamento sui mercati ed il collegamento con altre piattaforme o realtà nazionali, favorendo anche il rapporto tra domanda/offerta (produttori/ristoratori/esercizi commerciali) per quelle produzioni di nicchia che è possibile valorizzare solo su scala locale.

Il finanziamento è finalizzato ai seguenti interventi:

a) creazione di una nuova piattaforma propria,

b) miglioramento di una piattaforma propria esistente,

che prevedano la commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari inseriti nell’Allegato I del Trattato di funzionamento della UE e tutti i prodotti agroalimentari non contenuti nell’Allegato I come meglio dettagliato al paragrafo 4.

2. Regime di aiuto

L’aiuto è stato notificato ai sensi dell’art. 108, paragrafo 3 TFUE, (SA.102790 del 28/04/2022) e la procedura si concluderà con la Decisione della Commissione Europea.

Pertanto il presente atto ha unicamente valore informativo in attesa della definizione della procedura di notifica che potrebbe comportare anche modifiche dell'allegato alla delibera GR 445/2022 per conformarlo agli esiti della notifica o comunque al rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato.

Il presente atto tiene conto delle osservazioni emerse durante la prima fase del confronto con gli uffici della "Direzione H. Aiuti di Stato: controllo generale ed esecuzione H.6 Agricoltura e pesca" della Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea.

3. Dotazione finanziaria, tipo di agevolazione, massimali e minimali

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione è pari a 1.000.000 di euro, risultante dall'allegato 3 della Delibera CIPESS n. 79/2021 (pubblicata in GU il 26 marzo 2022) avente ad oggetto l'assegnazione alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 in anticipazione.

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale a copertura parziale delle spese per investimento sostenute per gli interventi di progetto secondo aliquote di contribuzione condizionate a quanto verrà indicato nella Decisione della Commissione Europea relativa al regime di aiuti.

Pertanto, a seguito di detta Decisione, il bando conterrà la specifica delle percentuali di contribuzione che potranno essere modificate rispetto a quelle indicate nel punto 3 "Tipo di sostegno, massimali e minimali" della DGR n. 445/2022.

L'importo massimo del contributo concedibile per singolo progetto è pari a 1.000.000 euro. Non sono ammessi progetti che prevedono un importo di contributo concedibile inferiore a 140.000 euro.

4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono le "Reti di impresa" costituite nella forma di "rete soggetto" ai sensi del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 9 aprile 2009, n. 33, e che abbiano almeno una unità produttiva ricadente nel territorio del/dei Distretto/i di riferimento.

Le Reti di imprese devono essere costituite, per almeno il 50% dei soggetti aderenti, da imprese dei settori agricolo e/o agroalimentare di cui, comunque, almeno due appartenenti al settore agricolo, che abbiano unità produttiva ricadente nel territorio toscano compreso in un Distretto rurale o biologico, riconosciuto ai sensi delle Leggi regionali 17/2017 o 51/2019.

Le altre imprese partecipanti alla Rete potranno appartenere a settori diversi, purché vi sia coerenza tra gli scopi a cui è diretta la propria attività e le finalità del progetto di cui al presente atto.

All'atto della presentazione della domanda, i soggetti interessati devono aver costituito, o devono impegnarsi a costituire nel rispetto dei termini che verranno indicati nel bando, la Rete di impresa, che sarà il soggetto destinatario dell'assegnazione del contributo.

Al momento della presentazione della domanda, oltre a quanto previsto dai paragrafi successivi, ai fini della qualificazione del soggetto beneficiario potrà essere sufficiente anche la sola presentazione di un impegno tra le imprese a costituire la Rete soggetto, e in tal caso l'avvenuta costituzione dovrà avvenire entro i termini che verranno indicati nel bando e comunque prima della approvazione della graduatoria.

5. Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono i Distretti rurali o biologici riconosciuti ai sensi della L.R. 17/2017 e della L.R. n. 51/2019 alla data di pubblicazione del bando.

La domanda ed il relativo progetto dovranno essere presentati dal soggetto referente di uno o più Distretti rurali o biologici, così come individuati rispettivamente ai sensi dell'art. 6 della L.R. 17/2017 e dell'art. 4 della L.R. n. 51/2019, cui spetta il compito:

- di presentare un'adesione al progetto della piattaforma;
- di individuare la Rete di imprese beneficiaria;
- di coordinare l'attività durante la realizzazione del progetto;
- di monitorare il mantenimento degli impegni assunti;
- di monitorare il rispetto del cronoprogramma.

In caso di presentazione del progetto da parte di un solo Distretto, possibile solo se rappresentativo di un territorio delimitato dai confini amministrativi di almeno 7 Comuni, sarà necessario allegare alla domanda il verbale dell'Assemblea distrettuale di adesione al progetto della piattaforma.

Nell'ipotesi invece di presentazione di un progetto condiviso da parte di due o più Distretti sarà necessario allegare alla domanda i verbali delle rispettive assemblee distrettuali di adesione al progetto della piattaforma, nonché di individuazione univoca di un solo soggetto referente scelto tra quelli dei Distretti aderenti che assumerà il ruolo di soggetto proponente ai fini del presente atto.

Alla capacità di aggregazione tra due o più Distretti rurali e/o biologici verrà riconosciuto specifico punteggio di selezione.

Il coinvolgimento nel progetto di altri soggetti, anche al di fuori dei territori distrettuali, iscritti nel Registro Nazionale dei Distretti del cibo di cui alla Legge 205 del 27 dicembre 2017 inseriti dal Mipaaf sotto "Toscana", sarà anch'esso elemento di valutazione ai fini del punteggio di selezione.

Non è previsto alcun rimborso o riconoscimento di spese ai Distretti.

6. Interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi/azioni:

- 1) in base al modello organizzativo prescelto:
 - creazione di una nuova Piattaforma;
 - miglioramento di Piattaforma/e già esistente/i;
- 2) attuazione dei servizi di logistica della piattaforma.

L'ammissibilità delle spese di cui al punto 9 "Costi ammissibili" della DGR n. 445/2022 è condizionata a quanto verrà indicato nella Decisione della Commissione Europea relativa al regime di aiuti o comunque al rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato .

7. Condizioni di ammissibilità delle spese

Sull'ammissibilità delle spese vale quanto indicato al precedente punto 6.

Tutte le spese devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile, e devono rispettare i seguenti criteri:

- a) sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine ultimo di conclusione degli interventi e comunque prima della presentazione della domanda di accertamento finale;
- b) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- d) fatto salvo le limitazioni che saranno contenute nel bando a seguito dell'esito della notifica degli aiuti di stato, essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento

recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e a quanto previsto dalla D.G.R. n. 493 del 26/04/2022 “Risorse FSC 2021-2027: indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”,

Sono ammissibili esclusivamente le spese i cui pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.. E’ fatto obbligo, pertanto, in capo al beneficiario dotarsi di conto corrente bancario o postale dedicato e richiamare in tutti i documenti di spesa e di pagamento il Codice unico di progetto (CUP) relativo all’intervento. Non sono ammessi pagamenti regolati per contanti.

8. Condizioni di ammissibilità dei soggetti beneficiari

Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità riferite al soggetto beneficiario:

- a) dovrà avere unità produttiva ricadente all’interno del territorio del/dei distretto/i di riferimento;
- b) dovrà operare in uno dei seguenti settori, come risultanti da visura camerale:
 - A - Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - C.10 - Industrie alimentari;
 - C.11 - Produzione di bevande;
 - G.47.91 - Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso Internet;
- c) essere di nuova costituzione o intraprendere una nuova attività;
- d) regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- e) assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell’Unione Europea (Codice dei contratti – D.Lgs. 50/2016);
- f) assenza di procedure concorsuali;
- g) essere in regola con la normativa Antimafia nei casi previsti dal Codice antimafia di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
- h) non essere impresa in “difficoltà” secondo la normativa vigente così come definta nella Parte I, capitolo 2, paragrafo 2.4, punto 15) degli orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere attestato dalla Rete di imprese mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione dovrà essere allegata al momento della presentazione della domanda in caso di Rete già costituita, ovvero entro la data ultima utile di costituzione della Rete come previsto al punto 4, in caso la Rete non sia ancora costituita al momento della presentazione della domanda.

9. Presentazione delle domande

La domanda, il cui modello sarà approvato solo unitamente al bando, conterrà almeno il nome e le caratteristiche del beneficiario, la descrizione del progetto e del relativo piano finanziario, compresa l’ubicazione e le date di inizio e di fine di realizzazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto proponente, corredata della documentazione che verrà prevista nel bando e presentata a mezzo Pec alla Regione Toscana indirizzata a Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa, Livorno. Distretti Rurali” e recando ad oggetto “Bando per Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani – presentazione domanda”.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione minima richiesta, pena esclusione:

- a) progetto predisposto secondo il modello che verrà predisposto con il bando, redatto in tutte le sue parti, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto proponente, corredato di cronoprogramma e business plan;
- b) copia del Contratto di rete e Visura camerale attestante l'avvenuta iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;
- c) autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dalla Rete di impresa, attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 8.

Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la Rete di impresa non sia ancora costituita, la documentazione di cui alle lettere b) e c) dovrà essere presentata entro la data ultima prevista dal punto 4 per la costituzione della stessa. In tal caso il soggetto proponente, al momento della presentazione della domanda, dovrà:

- impegnarsi a presentare detta documentazione entro le tempistiche previste dal bando;
- allegare apposita dichiarazione di impegno sottoscritta dalle imprese aderenti alla costituzione della Rete, redatta utilizzando il modello che verrà predisposto come allegato al bando.

10. Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale, svolta dagli uffici del settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, ed una fase di verifica tecnica svolta da una Commissione di valutazione allo scopo nominata, composta da dipendenti regionali nominati dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

L'istruttoria formale è finalizzata alla verifica di completezza e regolarità della domanda stessa e nello specifico:

- rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto indicato al precedente punto 9.

La domanda sarà considerata inammissibile in caso di esito negativo delle verifiche.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica effettuata da una Commissione allo scopo nominata e finalizzata alla verifica dei progetti ed alla valutazione degli stessi effettuata sulla base di un sistema di punteggi come declinati nella tabella di seguito:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
1. Ricaduta territoriale dei progetti	minimo 2 – massimo 30
1.1 Numeri di distretti Rurali/Biologici (DR/DB) aderenti :	
1.1.1 - Minimo 1 Distretto (DR/DB) rappresentativo di un territorio di almeno 7 comuni o in alternativa almeno 2 Distretti (DR e DB).	2
1.1.2 Da 3 a 5 Distretti (DR e DB)	10
1.1.3 Maggiore/uguale a 6 Distretti (DR e DB)	18
1.2 Distretti del Cibo ulteriori aderenti (Strade del Vino e Comunità del Cibo):	
1.2.1 Da 1 a 3	2
1.2.2 Maggiore di 3	6
1.2.3 Maggiore di 10	12
2. Qualità del progetto	minimo 9 – massimo 40

2.1 Sinergie con i Progetti economici territoriali dei DR e DB	fino a 3
2.2 Strategia di marketing territoriale inteso come insieme dei processi, progetti e strumentazioni specifiche, scelte in base alle caratteristiche dei diversi stakeholders a cui l'azione di marketing territoriale si rivolge e ai particolari obiettivi perseguiti (marketing turistico, marketing per la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici, marketing per l'attrazione degli investimenti, marketing dei distretti, ecc)	fino a 5
2.3 Strategia di collegamento con altre piattaforme locali, regionali e nazionali	fino a 5
2.4 Presenza di un'organizzazione interna ai soggetti aderenti alla piattaforma finalizzata all'erogazione di servizi logistici	fino a 5
2.5 capacità della piattaforma di promuovere/comunicare il valore nutrizionale/salutistico delle produzioni agro-alimentari toscane (Piramide Alimentare Toscana) e dei prodotti di origine certificati	fino a 3
2.6 Capacità di agevolare l'incontro tra domanda/offerta tra le imprese del territorio per la promozione della Filiera corta e Km0	fino a 5
2.7 Capacità di promuovere il territorio rurale Toscano nella funzione agro-ambientale, del paesaggio e della cultura rurale	fino a 3
2.8 Almeno due categorie agroalimentari sono commercializzate con la piattaforma	fino a 3
2.9 Presenza di aziende aderenti alla Rete che aderiscono ai seguenti sistemi volontari di qualificazione e di tracciabilità e rintracciabilità del prodotto: - DOP, IGP, Agricoltura biologica, Agriqualità; - ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità; - ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari; - UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari; - ISO 14001 ed EMAS Sistemi di gestione ambientale; - Sistemi di certificazione di riduzione emissioni CO2.	fino a 8

La Commissione può richiedere, per tramite l'ufficio istruttore, al Soggetto proponente nel corso della procedura di valutazione di presentare chiarimenti e/o documenti, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. I chiarimenti e/o i documenti richiesti dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nella richiesta.

Le domande così valutate saranno inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti ai singoli criteri di selezione, e sarà assegnato il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande che non raggiungono il punteggio minimo indicato in ciascuno dei due criteri saranno escluse dalla graduatoria.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che presenta l'importo di spesa ammessa a contributo maggiore.

11. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il Settore responsabile del procedimento, approva la graduatoria che individua le domande finanziabili, le domande non finanziabili per carenza di risorse e le domande non ammissibili.

L'atto di assegnazione dei contributi viene approvato successivamente e trasmesso al soggetto beneficiario.

12. Inizio degli interventi, avanzamento e ultimazione

La data di avvio degli interventi da parte del Soggetto beneficiario, che non può essere antecedente alla data di presentazione della domanda, è rappresentata dalla data del primo titolo di spesa ammissibile, nel rispetto dei termini temporali di egibilità della spesa come definiti al paragrafo 8. I progetti devono essere realizzati entro il 31/12/2024 e rendicontati entro il 30/03/2025.

Il Soggetto beneficiario può chiedere una sola proroga per l'ultimazione degli interventi della durata massima di 120 giorni. La richiesta di proroga deve essere formulata almeno 90 giorni prima del termine previsto per il completamento degli interventi.

Il Soggetto beneficiario comunica alla Regione Toscana la data di ultimazione e di entrata in funzione degli interventi entro la tempistica indicata nell'atto di assegnazione che comunque non potrà superare la data del 31/12/2024, salvo proroghe.

La domanda di accertamento finale contenente la richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata entro il 30/03/2025, salvo proroghe, e contenere la documentazione prevista dalle "Linee guida per la attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi" che verranno approvate successivamente.

13. Modifiche ai progetti

Sono considerate variazioni le modifiche apportate alla localizzazione territoriale e alla tipologia degli interventi, le modifiche tecniche sostanziali delle opere/investimenti approvati, le modifiche al piano di investimento approvato. In nessun caso le variazioni possono comportare la riduzione del punteggio complessivo del progetto utile per la collocazione in graduatoria né alterare gli obiettivi e la natura del progetto approvato.

Le variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi dei costi rispetto a quelli ammessi e/o a nuovi interventi, non possono comportare, in nessun caso, aumento delle agevolazioni concesse

Le spese relative alle variazioni approvate sono ammissibili se sostenute a partire dalla data presentazione della richiesta e a condizione che la variante venga ammessa.

Le variazioni del progetto sono richieste dal Soggetto beneficiario almeno 120 giorni prima del termine previsto per il completamento degli interventi e devono contenere le seguenti informazioni e documentazione minima:

- relazione descrittiva delle variazioni richieste,
- la documentazione tecnica e gli atti giustificativi a corredo,
- prospetto finanziario di modifiche del piano degli investimenti,
- cronoprogramma di progetto.

14. Verifiche realizzazione dei progetti e delle spese

Si rimanda alle “Linee guida per la attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi” che saranno approvate successivamente e allegate all’atto di assegnazione.

15. Modalità di erogazione dei contributi

L’agevolazione sarà erogata a conclusione degli interventi e dietro rendicontazione delle spese sostenute completa di idonea documentazione. La domanda di accertamento finale è presentata ad Artea, completa della documentazione tecnica e contabile attestante la corretta conclusione degli interventi e l’avvenuto pagamento delle spese ammesse a contributo, e contiene la richiesta di erogazione a saldo del contributo.

E’ possibile erogare un importo parziale del contributo a titolo di anticipo entro il limite del 50% del totale del contributo spettante, dietro presentazione di specifica fidejussione a garanzia dell’importo richiesto e di durata adeguata.

E’ altresì possibile erogare ulteriori acconti dietro presentazione di uno stato di avanzamento lavori corredato della rendicontazione delle spese sostenute e pagate al raggiungimento di un importo non inferiore al 75% (esclusa I.V.A.) del progetto ammesso a finanziamento. L’importo liquidabile sarà calcolato al netto dell’anticipo eventualmente già erogato.

Le “Linee guida per la attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi” definiranno i dettagli tecnici e procedurali relativamente al presente paragrafo.

16. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione

Le agevolazioni concesse sono revocate in tutto o in parte qualora vengano distolte dall’uso previsto, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell’agevolazione, prima di cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

17. Obblighi del beneficiario

Per gli obblighi del beneficiario si rimanda alla DGR n. 493/22 oltre a quanto verrà specificato nel bando.

18. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente atto per la Regione Toscana è il Dirigente del Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa, Livorno. Distretti Rurali” della Direzione “Agricoltura e Sviluppo rurale”, Gianluca Barbieri, tel. 055 4386114, mail gianluca.barbieri@regione.toscana.it.

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso di pre-informazione è possibile contattare Anastasia Masotina, tel. 055 4386502, mail anastasia.masotina@regione.toscana.it e Stefano Bacci, tel. 055 4386102, mail stefano.bacci@regione.toscana.it.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole**

DECRETO 16 giugno 2022, n. 11821
certificato il 16-06-2022

Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - Annualità 2022”.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm. ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla estione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell’Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) 1305/2013 con l’obiettivo di far fronte all’impatto della crisi COVID – 19 e alle sue conseguenze sul settore agricolo e sulle zone rurali dell’Unione;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 04/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022 che prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” – di cui all’art. 35 comma 2 lett. K del Reg. UE n.1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” in cui si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144

del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 7 del 30/05/2022 Reg. Ue 1305/2013 – Secondo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l’annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante, che prevede, per il mese di giugno, l’emissione del bando attuativo della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare – annualità 2022” con una dotazione finanziaria di 8.898.674,00 milioni di euro;

Preso atto che in base a quanto previsto dal Regolamento n. 2220 del 23/12/2020 la dotazione finanziaria per l’attuazione del bando della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” per l’annualità 2022, rientra tra gli interventi finanziati, ai sensi dell’art. 58 bis c.d. EURI (European Recovery Instrument), al 100% in quota EU e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 garantisce la copertura finanziaria della sottomisura oggetto del bando e che la sopra citata quota di finanziamento EU non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferita dagli enti competenti ad ARTEA;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.640 del 13/06/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 16.9 “Diversificazione

delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022” secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A della stessa;

Visto l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022”;

Visti gli altri allegati identificati dalle lettere da B a G contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando oggetto del presente atto;

Ritenuto opportuno quindi approvare il suddetto allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022” e gli altri allegati al bando, identificati dalle lettere da B a G;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con sui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

Preso atto dell’esito positivo della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022”, con le modalità e la tempistica previste nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022" e gli altri allegati al bando, identificati dalle lettere da B a G e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande;

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto sulla sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022" a decorrere dal giorno 30 giugno 2022 ed entro le ore 13,00 del giorno 30 settembre 2022;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito

della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sulla sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022" ai fini della predisposizione della graduatoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C, D, E, F, G nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



ALLEGATO A

Bando

Sottomisura 16.9

“Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare”

Annualità 2022

(finanziato con fondi EURI – European Recovery Instrument)

Indice generale

1. Finalità e Risorse	
1.1 Finalità e obiettivi.....	
1.2 Dotazione finanziaria.....	
2. Requisiti di ammissibilità	
2.1 Richiedenti/Beneficiari	
2.2 Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari	
2.3 Condizioni per il pagamento dell' aiuto.....	
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	
3.1 Interventi finanziabili	
3.2 Localizzazione degli interventi	
3.3 Massimali e minimali.....	
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto	
3.4.1 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e inizio delle attività.....	
3.4.2 Termine finale e proroga.....	
3.5.1 Normativa di riferimento	
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza	
3.5.3 Tipologie di costo ammissibili	
3.5.4 Applicazione costi semplificati	
3.6 Intensità del sostegno	
3.7 Cumulabilità.....	
3.8 Complementarietà fra investimenti nel PSR e quelli previsti nell'OCM.....	
4. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto	
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....	
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto...	
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	
5. Valutazione dei progetti e istruttoria della domanda	
5.1 Criteri di selezione	
5.2 Formazione della graduatoria.....	
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	
5.4 Modalità di istruttoria delle domande di aiuto	
5.5 Correzione degli errori palesi.....	

6. Realizzazione e modifica dei progetti	
6.1 Atto di assegnazione dei contributi	
6.2 Impegni del beneficiario	
6.3 Modifiche ai progetti.....	
7. Erogazione e rendicontazione	
7.1 Stato di avanzamento lavori (Sal)	
7.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria	
7.3 Domanda di pagamento.....	
8. Verifiche, controlli e revoche	
8.1 Verifica finale dei progetti	
8.2 Controlli e ispezioni	
8.3 Rinuncia	
9. Disposizioni finali	
9.1 Informativa privacy (art.13 Reg. (UE) n.2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati).....	
9.2 Obblighi di pubblicazione ex art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34.....	
9.3 Responsabile del procedimento.....	
9.4 Disposizioni finali	

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" di cui all'art. 35, comma 2 lett. k) del Reg.(UE) n.1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" versione 10.1 approvato con DGR n.1122 del 28 ottobre 2021, le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale versione 5.0 approvate con decreto del Direttore ARTEA n.144 del 24 novembre 2021 e le "Disposizioni Specifiche per l'attuazione della sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022".

L'agricoltura sociale rappresenta un'occasione importante per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione dell'attività agricola ed allo stesso tempo può rappresentare una soluzione innovativa per la coesione del territorio intervenendo sia sulla necessità di soddisfare nuovi bisogni della collettività fornendo servizi sociali alle persone in aree rurali e peri-urbane, sia sulla possibilità di favorire lo sviluppo di reti rurali.

L'intervento prevede la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole per lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio regionale ed in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.

La sottomisura contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della focus area 2 A in quanto volta a favorire interventi per la diversificazione aziendale.

La sottomisura contribuisce inoltre indirettamente al raggiungimento degli obiettivi della priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" ed in particolare la focus area 6B "Stimolare lo sviluppo nelle aree rurali".

Inoltre contribuisce all'obiettivo trasversale "Innovazione" favorendo forme di cooperazione tra aziende e altri soggetti per lo sviluppo di nuovi settori di attività.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando per la sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022", è pari ad **euro 8.898.674,00** interamente finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, anche con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono nuovi gruppi di cooperazione che aggregano più soggetti formalmente costituiti o che si impegnano a costituirsi sottoforma di Raggruppamento Temporaneo di impresa (RTI).

Il gruppo di cooperazione deve comprendere obbligatoriamente almeno due aziende appartenenti al settore agricolo o forestale di cui all'art.2135 del c.c. in forma singola o associata.

Il gruppo di cooperazione può inoltre comprendere altre tipologie di soggetti che possono svolgere, in associazione con i soggetti di cui sopra, attività di agricoltura sociale quali:

- Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381 e smi ed iscritte all'Albo della Regione Toscana di cui alla l.r 58/2018;
- Imprese sociali di cui al decreto legislativo n.112 del 03/07/2017 e smi "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- Soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n.328;
- Enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art.5, comma s, del D.L.g.s 117/2017;
- Università degli Studi e/o Enti di ricerca;
- Soggetti pubblici con funzioni di programmazione e gestione dei servizi socio-sanitari e socio assistenziali per gli ambiti territoriali di riferimento del progetto.

Il Raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) deve costituirsi in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, con durata almeno pari a quella del progetto e quindi almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo. **La costituzione formale del RTI deve avvenire successivamente alla pubblicazione del presente bando sul BURT.**

Qualora la costituzione formale del Raggruppamento temporaneo di impresa sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, ma comunque successivamente alla pubblicazione del presente bando sul BURT, il capofila provvede ad inserire l'atto costitutivo del RTI in domanda di aiuto. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del Raggruppamento temporaneo di impresa sono ammissibili dalla data di pubblicazione del bando sul BURT.

Qualora la costituzione formale del Raggruppamento temporaneo di impresa non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, il soggetto identificato come capofila deve presentare una dichiarazione di intenti alla costituzione della RTI sottoscritta da tutti i partners. **L'atto costitutivo dovrà essere trasmesso per PEC all'UCI competente entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi.**

Nell'atto costitutivo dovranno essere individuati il soggetto capofila, gli impegni dei partners, le responsabilità reciproche e le relative quote di finanziamento necessarie per l'attuazione del progetto.

I compiti del capofila sono:

- presentare la domanda di aiuto in nome e per conto di tutti i soggetti partner;
- essere il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con la Regione Toscana e ARTEA, anche in nome e per conto degli altri partners;
- informare i partners a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione Toscana;
- essere il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto: ciascun partner non capofila provvede a predisporre la rendicontazione delle proprie spese e le trasmette al capofila;
- garantire il coordinamento complessivo delle attività del progetto;
- presentare la domanda di pagamento in rappresentanza di tutti i singoli partners che partecipano al Raggruppamento temporaneo di impresa e pertanto presentare sia le spese sostenute direttamente che quelle sostenute dagli altri partners;
- essere il soggetto che percepisce le erogazioni di contributo e le ripartisce in quota parte tra i singoli partners che partecipano al Raggruppamento temporaneo di impresa secondo quanto previsto dal progetto. **Il mancato trasferimento di tale quota parte è causa di revoca del contributo concesso;**
- comunicare all'UCI l'avvenuta ripartizione del contributo tra i soggetti aderenti al RTI che ha realizzato il progetto.

Ogni soggetto può partecipare come capofila ad un solo Raggruppamento temporaneo di impresa ed eventualmente essere partner di un altro RTI oppure può essere partner in due o più Raggruppamenti temporanei di impresa.

Ciascun Raggruppamento temporaneo di impresa può presentare un solo Progetto di Agricoltura Sociale.

Le aziende agricole aderenti al Raggruppamento temporaneo di impresa devono avere l'UTE nel territorio della Regione Toscana. Gli altri partner e/o il capofila devono avere una sede operativa nel territorio della Regione Toscana fatta eccezione per le Università degli Studi che devono avere la sede nel territorio nazionale.

Le attività di agricoltura sociale sono realizzate, ove previsto dalle specifiche normative di settore, in collaborazione con i servizi socio-sanitari, e con gli enti pubblici competenti per il territorio. La collaborazione è attestata tramite una "intesa formalizzata" (convenzione, accordo scritto etc) tra il RTI o un partner e l'ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi che specifichi l'attività svolta, definisca i soggetti coinvolti e gli impegni fra le parti almeno per la tipologia definita al punto 2. Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative alle procedure di inserimento.

2.2 Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari

Tutti i soggetti che partecipano al Raggruppamento temporaneo di impresa in qualità di **capofila e di partners** devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art.1, comma 553 della L.266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n.4 del 25/10/2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs.231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art.603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs.81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs.24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.Lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art.37 L.689/1981);
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
 4. nel caso di contributi concessi in 'de minimis', ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lorda). Sono esclusi gli enti pubblici;
 5. le aziende agricole partecipanti al Raggruppamento temporaneo di impresa prima dell'inizio dell'attività di accoglienza in azienda e comunque prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, devono:
 - nel caso in cui gli interventi indicati in domanda di aiuto non comportino variazioni delle attività sociali già attivate ai sensi della l.r. 30/2003 e ss.mm.ii, aver già presentato la SCIA Agrituristica al comune di riferimento per svolgere tale attività;
 - nel caso in cui gli interventi indicati in domanda di aiuto siano finalizzati all'incremento delle attività sociali già attivate ai sensi della l.r. 30/2003 e ss.mm.ii.o in caso di attivazione per la prima volta dell'attività sociale, presentare la relazione agrituristica (DUA) di cui all'art.7 della l.r. 30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche e dell' enoturismo in Toscana" e ss.mm.ii,redatta sul sistema informatico di Artea, con esito positivo e la relativa SCIA Agrituristica.

L'attività agricola deve essere prevalente rispetto alle attività di diversificazione. La prevalenza dell'attività agricola è dimostrata con riferimento alla L.r. 30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche in Toscana" e s.m.i.

I requisiti di cui ai punti 1,2,3 e 4 devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo. I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere posseduti e verificati anche prima del saldo degli aiuti (in base alla l.r. n.1/2019 il requisito di cui al punto 1 deve essere verificato prima di ogni liquidazione).

Il requisito di cui al punto 5 deve essere posseduto prima dell'inizio dell'attività di accoglienza in azienda e comunque prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo.

Nel caso del requisito di cui al punto 1. (regolarità contributiva) ai sensi dell'art.31 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 5, da parte del capofila, nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto ovvero revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi. Il mancato soddisfacimento di una o

più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 5, da parte di un soggetto partner, nei tempi sopra indicati, porta alla sola esclusione del soggetto che non rispetta il requisito purchè siano mantenute le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1 Richiedenti/Beneficiari.

Il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 comporta la rimodulazione dell'importo del contributo in funzione della soglia massima prevista dal regime "de minimis";

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

6. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) che siano in tutto o in parte di provenienza unionale per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;
7. Nel caso di aziende agricole sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il beneficiario che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico, in tutto o in parte di provenienza unionale, sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto. In caso di investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva apicoltura e vitivinicola limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, per i quali si applicano le norme sulla complementarità fra PSR e OCM di cui al successivo paragrafo "Complementarità investimenti PSR e OCM ortofrutta, olio di oliva, miele e vitivinicola".

Il requisito di cui al precedente punto 6 deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Il mancato soddisfacimento del punto 6 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 7 si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene ai termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono essere in regola con le condizioni indicate nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso".

Nel caso venga riscontrata, in fase di saldo una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 01, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

I beneficiari inoltre, devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 così come modificata dalla Decisione della Giunta Regionale n. 23 del 3/2/2020 e dalla Decisione di Giunta Regionale n. 18 del 21/02/2022, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro come definiti al punto 2) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" relative ai richiedenti/beneficiari (reati gravi) o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato il contributo è revocato.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

I Progetti di Agricoltura Sociale devono sviluppare un'idea progettuale per la costituzione di una rete per lo sviluppo dell'agricoltura sociale **che si riferisca ad uno degli ambiti sotto** indicati al fine di creare e valorizzare modelli organizzativi che possano garantire modalità di inclusione efficaci anche in un'ottica di trasferibilità delle buone pratiche realizzate.

Gli ambiti di riferimento dei Progetti di Agricoltura Sociale sono i seguenti:

1. Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

2. Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante.

3. Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

I Progetti di Agricoltura Sociale devono prevedere le seguenti fasi:

- Progettazione e pianificazione delle attività tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari finali/utenti e dei loro bisogni;
- realizzazione dei percorsi di accoglienza dei destinatari presso le aziende agricole;
- attività continuativa di monitoraggio durante la realizzazione dei percorsi di accoglienza volta alla verifica di eventuali problematiche del progetto;
- attività di informazione, divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti anche attraverso l'organizzazione di incontri, eventi, seminari, workshop al fine di permettere alla comunità di riferimento di conoscere e valorizzare gli esiti del progetto.
-

Le attività di agricoltura sociale sviluppate nel progetto oggetto di finanziamento devono essere svolte, nel rispetto della l.r.30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche e dell'eno-turismo in Toscana " e ss.mm.ii nel caso di aziende agricole, e comunque in conformità a specifiche normative di settore relative agli ambiti di intervento del bando.

L'attività di accoglienza dovrà essere ripartita fra le aziende agricole partecipanti al progetto di agricoltura sociale. E' ammissibile l'interruzione o la sospensione del periodo di accoglienza su richiesta della persona accolta. In caso di sospensione, al termine della stessa, l'accoglienza potrà essere ripresa per il tempo non ancora svolto. In caso di interruzione si procederà con la sostituzione della persona accolta. Il periodo dell'accoglienza in azienda non costituisce rapporto di lavoro né per l'azienda ospitante né per i soggetti accolti.

E' prevista la presenza di personale preposto all'accompagnamento/tutoraggio in azienda delle persone destinatarie del progetto di agricoltura sociale accolte in azienda.

L'accoglienza inoltre deve essere svolta nel rispetto della sicurezza e della prevenzione degli infortuni delle persone accolte che devono essere obbligatoriamente coperte da idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per eventuali danni agli utenti o alle persone in relazione al servizio erogato.

Le strutture impiegate e i luoghi in cui si svolgono le attività di agricoltura sociale devono essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di accessibilità, di gestione risorse ambientali e igienico-sanitarie.

3.2 Localizzazione degli interventi

Gli interventi e gli investimenti per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nel paragrafo "Localizzazione degli investimenti" delle Disposizioni comuni.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico ammissibile per singola domanda di aiuto è di **150.000,00 euro**.

Non sono ammesse domande di aiuto che prevedono un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a **20.000,00 euro**.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in sede di istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto importo minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

Per le PMI che non svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) N. 1407/2013 o in riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa sugli aiuti di stato.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e inizio delle attività

L'ammissibilità delle attività e delle relative spese decorre dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto ad eccezione delle spese propedeutiche quali parcelle per consulenze legali e parcelle notarili per la redazione e la stipula degli atti necessari alla costituzione del RTI che possono essere sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del bando.

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" si intende la data di inizio delle attività oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro

impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2, paragrafo 25 del Reg.(UE) 702/2014).

3.4.2 Termine finale e proroga

Il progetto di agricoltura sociale ha una **durata massima di 12 mesi** a decorrere dalla data dell'atto per l'assegnazione dei contributi e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo indicato in tale atto.

E' possibile la concessione di **una sola** proroga del termine previsto inizialmente nell'atto per l'assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento fino ad un massimo di **180 giorni complessivi** tenuto conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3), che il responsabile del procedimento, sentita l'Autorità di Gestione FEASR, valuterà sulla base anche del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo Pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

La richiesta di proroga deve essere fatta nei modi stabiliti delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "9. Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "19.2.3. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e nel paragrafo "19.2.4. Legittimità e contabilizzazione delle spese" del Documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

3.5.3 Tipologie di costo ammissibili

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 35(6) del Regolamento (UE) 1305/2013 il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi ammissibili sostenuti ovvero:

A) COSTI DI COOPERAZIONE

Sono considerati "Costi di Cooperazione" le seguenti tipologie di costo ammissibili, ognuna finalizzata al progetto di agricoltura sociale:

- a. studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni e studi di fattibilità;
- b. attività di animazione (incontri, focus group, workshops, seminari);
- c. costi di costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto compreso il compenso del coordinatore del progetto;
- d. costi per la redazione e presentazione del progetto

e. costi per le attività di divulgazione dei risultati ottenuti.

Per ogni tipologia di costo ammissibile sono riconducibili le seguenti voci di spesa:

1. Investimenti immateriali: prestazioni utilizzate per l'attività di coordinamento e organizzazione del progetto di agricoltura sociale quali: consulenze tecniche e finanziarie, onorari di professionisti;

2. Personale dipendente e non dipendente

Per il personale impiegato nel progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato e a contratto) escluso quello coinvolto nelle attività di rendicontazione e attività amministrative, vale quanto di seguito riportato:

- per il personale dipendente a tempo indeterminato o determinato di cui ai punti A) e B) "Applicazione costi semplificati", l'importo ammissibile a contributo è determinato dal costo orario del personale moltiplicato per le ore previste di impiego nelle attività progettuali. Sulla base della tipologia di personale si individua il costo orario standard di riferimento;

- per il personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato che non rientra nelle casistiche previste ai punti A) e B) del paragrafo "Applicazione costi semplificati" l'importo ammissibile a contributo è invece determinato secondo l'opzione a) del Reg.(UE) n.1303/2013 – art.67, relativa al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati;

- per il personale non dipendente, l'importo ammissibile è determinato dal costo del personale a contratto (comprendente collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, dottorandi, assegni di ricerca e borse di ricerca) impiegato nelle attività di progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, che deve contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione dell'incarico e la sua durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare sul progetto. Occorre specificare la tipologia di personale necessaria per l'attuazione del progetto.

3. Missioni e trasferte

Per il personale, come sopra definito, sono ammesse spese di missioni e trasferte esclusivamente se necessarie alle attività di progetto ed in esso esplicitamente preventivate e motivate. Si distinguono:

1. Spese di viaggio:

- ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). Per il taxi la spesa massima giornaliera rimborsabile è pari a 41,32 euro per due corse. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- la spesa ammissibile per i viaggi in auto sostenute dall'imprenditore agricolo/forestale, o anche dalle altre tipologie di partner, per lo svolgimento di attività progettuali in missione/trasferta si rifà alla metodologia definita nel documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" che si basa sull'uso delle tariffe ACI, ma che prevede, l'impiego di un valore medio unico, pari a 0,40 euro/chilometro. Tale valore viene moltiplicato per la distanza chilometrica calcolata tra la sede del partner di progetto e quella di destinazione (A/R).

2. Spese di vitto e alloggio con le seguenti limitazioni:

- un pasto al giorno: spesa massima pari a 22,26 euro;
- due pasti al giorno: spesa massima pari a 44,26 euro;
- spese di pernottamento, categoria massima 4 stelle (sono escluse le spese accessorie quali telefono, bevande, frigo bar, ecc.).

Per i pasti e i pernottamenti è necessaria la presentazione di fatture, ricevute fiscali o scontrini fiscali purché riportanti la specifica dei beni consumati.

4. Beni di consumo e noleggi

Il finanziamento dei beni di consumo e noleggi è ammissibile per:

- **beni di consumo**, cioè beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo finalizzati esclusivamente all'attività di coordinamento e organizzazione del progetto di cooperazione di agricoltura sociale;
- **noleggi**, cioè spese sostenute per il noleggio di attrezzature, sale e servizi per eventi divulgativi, automezzi, finalizzati all'attività di coordinamento e organizzazione del progetto di cooperazione di agricoltura sociale.

5. Software/hardware (solo ammortamento)

Il calcolo dei costi relativi alla quota di ammortamento imputabile al progetto dovrà tener conto del periodo di utilizzo necessario alla realizzazione delle attività previste nel progetto.

6. Spese generali

Le spese generali non possono superare la soglia del 5% rispetto al totale dei costi A) costi di cooperazione.

Le spese generali comprendono:

- spese bancarie/legali/notarili
- spese tenuta conto dedicato
- spese garanzia fideiussoria.

7. Attività obbligatorie di informazione e pubblicità

Le spese considerate in questa voce sono relative agli obblighi di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni

B) COSTI DI PROGETTO

Sono considerati "Costi di progetto" i seguenti costi ammissibili relativi alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale per interventi che ricadono nelle seguenti tipologie:

1. acquisto di piccole attrezzature (esempio motocoltivatore con relativi accessori per la preparazione del terreno e l'esecuzione delle operazioni colturali, decespugliatore, agevolatori manuali per la raccolta a terra, e altre piccole attrezzature per l'esecuzione manuale dei lavori agricoli quali vanghe, forbici per la potatura etc) necessari alla realizzazione dei servizi e delle

- pratiche di agricoltura sociale, presso le aziende agricole, previsti nel progetto di agricoltura sociale;
2. acquisto di attrezzature e/o impianti da impiegare presso le aziende agricole per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli necessari alla realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale secondo le seguenti modalità:
 - o attrezzature e/o impianti per la trasformazione di prodotti agricoli destinati alla somministrazione di pasti e bevande in ambito agrituristico ai sensi della l.r. 30/2003 e ssmii.
 - o attrezzature e/o impianti per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli che, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE (TFUE). Nel processo di "trasformazione" sono incluse le attività di trasformazione/lavorazione, di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o dei prodotti ottenuti dal processo di trasformazione. Il sostegno è riconosciuto anche nel caso di impiego di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati.
 3. allestimento, nelle aziende agricole, di aree da destinare ad attività di coltura e/o allevamento di animali anche attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita, (es. ortoterapia, pet therapy, ippoterapia etc) per la realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale (esempio recinzioni, percorsi didattico-naturalistici, ricoveri per animali con esclusione degli interventi in muratura);
 4. costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR (costo assicurazione dei soggetti accolti, spese per accompagnatore/tutor, dispositivi di protezione individuale, noleggio di mezzi mobili per il trasporto dei soggetti in condizioni di disabilità e/o svantaggio, per la realizzazione dei servizi e delle pratiche di agricoltura sociale previsti nel progetto di agricoltura sociale).

In sede di determinazione dell'ammissibilità di ciascuna spesa sarà valutata la sua compatibilità e adeguatezza con le finalità del progetto di agricoltura sociale presentato.

I costi di progetto di cui ai punti 1) 2) e 3) sono ammissibili per le sole aziende agricole.

C) COSTI INDIRETTI

Costi sostenuti per l'attuazione del progetto relativi a spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese di personale dipendente impiegato nelle attività di rendicontazione e nelle attività amministrative.

Per la determinazione dei costi indiretti si applica **un tasso forfettario del 15%** alle spese sostenute per il personale dipendente e non dipendente di cui al punto 2 "Personale dipendente e non dipendente del presente paragrafo, come previsto dal Reg.(UE) n.1303/2013, articolo 68, comma 1 lettera b). Trattandosi di spese indirette, calcolate forfettariamente non è richiesta la presentazione di giustificativi di spesa.

3.5.4 Applicazione costi semplificati

Ai fini della determinazione dei **costi del personale** si applicano le seguenti Tabelle Standard di Costi Unitari (UCS):

A. Costo standard del personale degli enti di ricerca

I costi standard unitari per il personale degli enti di ricerca sono definiti dal MIUR/MISE nel documento "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020" come previsto dal documento della RRN "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi".

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	Università	Enti pubblici e privati di ricerca
ALTO	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo/livello corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

per i soggetti "UNIVERSITA":

- Alto, per Professore Ordinario
- Medio, per Professore Associato
- Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo

per i soggetti "Enti pubblici e privati di ricerca":

- Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello/Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
- Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
- Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore Tecnico CTER)/Collaboratore amministrativo.

B. Costo standard del lavoro dell'operaio agricolo e dell'imprenditore agricolo

1) Costo standard dell'operaio agricolo

La metodologia utilizzata si basa sulle retribuzioni medie giornaliere stabilite annualmente dal Decreto Ministero del Lavoro, come previsto dal documento della RRN "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" del giugno 2021.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

$$\left[\frac{\text{Retribuzione lorda media giornaliera}}{6,30 \cdot 39 \cdot 52} \right] / 1.720 \text{ Numero di ore produttive annuali} + \left[\frac{\text{Retribuzione lorda media giornaliera}}{6,30 \cdot 39 \cdot 52} \right] / 1.720 \text{ Numero di ore produttive annuali} \cdot \text{coefficiente correttivo degli oneri figurativi (0,33)}.$$

Per ovviare all'inconveniente di aggiornare annualmente il dato della retribuzione media giornaliera come previsto dalla metodologia, si fa riferimento alla media delle retribuzioni medie degli addetti in agricoltura, di tutte le province, stabilite per il periodo 2014-2018 e pari a € 73,07.

Il costo standard orario per l'operaio agricolo è pertanto pari a euro **18,19**.

Il costo del personale agricolo impiegato nel progetto verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive effettivamente lavorate.

2) Costo standard dell'imprenditore agricolo

Il lavoro dell'imprenditore agricolo/forestale all'interno dei progetti di cooperazione può essere distinto in due tipologie ben differenziate:

a. Lavoro assimilabile a quello dell'operaio agricolo se contribuisce alla realizzazione del progetto con un tipo di prestazione riconducibile a quella di un operaio lavoratore dipendente pari a **euro 18,19**.

b. Lavoro di concetto proprio di un imprenditore, consistente nella partecipazione a riunioni di coordinamento, attività amministrative, realizzazione di giornate dimostrative/divulgative. Il costo standard, come previsto dal documento della RRN "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi", è quello individuato nell'ambito del programma di ricerca europea H2020, quale riconoscimento di un contributo a copertura dell'impegno dei proprietari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali, e non percepiscono una retribuzione.

Il corrispettivo economico orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è pari a **euro 36,41**.

La durata dell'impegno dell'imprenditore agricolo nelle azioni comuni del progetto di cooperazione può essere definita in base al luogo dell'evento in cui l'azione viene svolta, secondo i criteri indicati nella tabella seguente:

<i>Territorialità</i>	<i>Durata evento</i>	<i>Giornate uomo riconoscibili</i>
Evento entro il territorio di competenza del PSR	1/2 -1 giornata	1 giornata
Evento nazionale	1/2 -1 giornata	2 giornate
Evento estero	1 e 1/2 giornate;2 giornate	3 giornate

La previsione delle giornate uomo per evento include la stima della durata dell'evento e dei tempi di spostamento A/R.

Per le finalità di applicazione delle metodologie di calcolo, la giornata uomo di un imprenditore agricolo/forestale è assimilata per convenzione a quella di un operaio o dirigente agricolo pari a 6,3 ore di lavoro giornaliero.

Per azioni comuni s'intendono quelle condivise dall'imprenditore con altri partner del progetto e connesse all'interazione e alla realizzazione degli obiettivi del progetto e alla diffusione dei suoi risultati.

In particolare, si possono distinguere le seguenti tipologie di azioni comuni:

- **Coordinamento e Animazione:** relative alle riunioni tra partner, all'organizzazione di eventi e alla elaborazione di prodotti di disseminazione del progetto tra cui: prodotti multimediali, opuscoli, poster, eventi di disseminazione.
- **Divulgazione tra imprese,** attraverso incontri finalizzati al confronto e dimostrazione dei progetti e dei relativi risultati, tra cui: visite guidate in azienda, incontri tra gruppi di imprese.
- **Divulgazione attraverso eventi organizzati dal partenariato di progetto,** dalle reti rurali (nazionale ed europea), dall'amministrazione titolare del PSR e altre organizzazioni.

3.6 Intensità del sostegno

Il sostegno è concesso sottoforma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione, dei costi di progetto e dei costi indiretti.

Per i costi di cooperazione e per i costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale dettagliati nei singoli progetti che non possono essere coperti da altre misure del PSR l' intensità del sostegno è pari al 90% della spesa sostenuta e ammessa a finanziamento.

Per quanto riguarda le spese per interventi relativi al progetto che possono essere coperti da altre misure del PSR, le percentuali di contribuzione sono quelle fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

L'intensità del sostegno per ciascuna tipologia di spesa è quella riportata nella Tabella che segue:

Tipologia di spesa	Tasso di contribuzione	Maggiorazione
Costi di progetto		
Acquisto di piccole attrezzature	40%	10% per gli investimenti in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. A) dell'art.32 del Reg. (UE) n.1305/2013
Acquisto di attrezzature, impianti e strumenti per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	40%	10% per gli investimenti in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. A) dell'art.32 del Reg. (UE) n.1305/2013
Allestimento di aree da destinare ad attività di coltura e/o allevamento di animali	40%	10% per gli investimenti in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. A) dell'art.32 del Reg. (UE) n.1305/2013
Costi diretti per la realizzazione di servizi e pratiche di agricoltura sociale che non possono essere coperti da altre misure del PSR.	90%	NO
Costi di cooperazione	90%	NO
Costi indiretti	Per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15% alle spese sostenute per il personale dipendente e non dipendente come previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013, articolo 68, comma 1 lettera b)	

3.7 Cumulabilità

Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall'allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii. A tal fine il soggetto è obbligato a

fornire tutte le informazioni collegate alla richiesta/concessione di altre agevolazioni per consentire la verifica sulla cumulabilità (tipologia dell'aiuto, riferimenti normativi, importo riconosciuto etc.)

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici di provenienza in tutto o in parte unionale.

Il mancato rispetto delle suddette condizioni porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli interventi che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.8 Complementarietà fra investimenti nel PSR e quelli previsti nell'OCM

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura e per quanto riguarda il settore vitivinicolo limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione (si veda il Decreto Dirigenziale n. 6155 del 06/04/2022 e ss.mm.ii). L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura e vitivinicolo limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino avvengono se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sulle relative OCM. Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, apicoltura e vitivinicolo limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata dal capofila del Raggruppamento temporaneo di impresa completa di tutti gli elementi e documenti richiesti esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle Aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it. O dal seguente link <https://www.artea.toscana.it/anagrafe/Login/Login.aspx?Configurazione=STD>

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata dal capofila **dal 30 giugno 2022 ed entro le ore 13 del 30 settembre 2022.**

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ricevibili.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando devono documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA, reperibile sul sito <http://www.artea.toscana.it/> alla sezione "riferimenti sul territorio".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'unità produttiva in cui ricadono gli investimenti programmati.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n.70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003 il trattamento e la tutela dei dati personali. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto. Le domande di aiuto sono presentate in forma completa.

La domanda si considera "completa" e quindi ricevibile se alla stessa viene allegata la documentazione elencata nel presente paragrafo.

Il capofila deve allegare in formato non modificabile (tipo PDF o JPEG), la seguente documentazione:

- Il "**Progetto di Agricoltura Sociale**" redatto secondo l'apposito formulario (Allegato B) sottoscritto dal capofila e da tutti i partners che contiene almeno i seguenti elementi:
 - dati identificativi del progetto;
 - elenco dei partners partecipanti al progetto;
 - descrizione del contesto e delle problematiche in cui si inserisce il progetto;
 - descrizione ed obiettivi del progetto;
 - descrizione dettagliata delle attività previste per ciascuno dei partner;
 - quantificazione dei costi necessari per la realizzazione del progetto;
 - tempistica di realizzazione del progetto;
 - descrizione dei risultati attesi e delle attività previste.
- Nel caso di Raggruppamento temporaneo di impresa già costituito al momento della presentazione della domanda di aiuto, copia dell'"**Atto costitutivo**" (secondo i contenuti minimi previsti dall'allegato C). Il Raggruppamento temporaneo di impresa deve essere formalmente costituito mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Nel caso di Raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito al momento della presentazione della domanda di aiuto, la "**Dichiarazione di intenti**" (Allegato D) sottoscritta da tutti i partners e dal capofila da cui risulti l'impegno alla costituzione della stessa.

Per il capofila e per ciascun partner deve essere altresì allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica che dettagli le attività progettuali e il costo previsto, articolato per voci di spesa;
- Documentazione comprovante l'ammissibilità e la congruità della spesa sulla base di quanto previsto dal paragrafo "19.3 Condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa" del documento Disposizioni comuni.
- Dichiarazione Decisione G.R. n. 4/2016 (Allegato E)

- Dichiarazione relativa alla controllabilità della regolarità contributiva (Allegato F)
- Dichiarazione del possesso di tutti i requisiti di ammissibilità (Allegato G)

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione dei progetti e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità.

Macro criterio	Specifiche	Punti (fino a)
I Territorializzazione degli interventi	a1) UTE delle aziende agricole partecipanti al RTI con superficie agricola utilizzata (SAU) desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015, ricadente prevalentemente (> del 50%) in aree rurali B	2
	a2) UTE delle aziende agricole partecipanti al RTI con superficie agricola utilizzata (SAU) desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015, ricadente prevalentemente (> del 50%) in aree rurali C1	3
	a3) UTE delle aziende agricole partecipanti al RTI con superficie agricola utilizzata (SAU) desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 ricadente prevalentemente (> del 50%) in aree rurali C2, D e zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a del Reg. UE 1305/2013.	4
I punteggi di cui alle lettere a1) a2) e a3) NON sono tra loro cumulabili		
II Composizione del	a) Presenza nel RTI di almeno un soggetto pubblico tra quelli che hanno funzioni di programmazione e gestione dei servizi e degli interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, per gli ambiti	3

partenariato	territoriali di riferimento del progetto ai sensi della L.r. 40/05 e L.r. 41/05 (società della salute, aziende sanitarie, comuni in gestione singola o associata laddove non presente nel territorio di riferimento una società della salute)	
	b) Presenza nel RTI di tre o più aziende agricole o forestali di cui all'art.2135 del c.c.	4
	c) Presenza nel RTI di almeno una Università degli Studi	2
	d) Presenza nel RTI di almeno una cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381 e smi iscritta all'Albo della Regione Toscana di cui alla l.r 58/2018	2
I punteggi di cui alle lettere a) b) c) e d) SONO tra loro cumulabili		
III Tipologia e numero dei soggetti in condizione di disabilità e/o svantaggio coinvolti nei progetti di agricoltura sociale	a) Progetto che prevede l'accoglienza nelle aziende agricole partecipanti al RTI di persone in condizione di svantaggio ai sensi dell'art.4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e smi, prese in carico e/o seguite dai servizi sociali e /o sociosanitari, oltre a coloro che si trovano in una situazione di disagio sociale quali migranti, donne vittime di violenza, vittime di tratta, rifugiati politici in carico ai servizi sociali e sociosanitari	N° di persone in condizione di disabilità e/o svantaggio: Da 1 a 5: 2 punti Da 6 a 10: 3 punti Da 11 a 15: 4 punti Oltre 15: 6 punti
Punteggio Massimo		21

Le proposte che non raggiungono il **punteggio minimo di 5 punti** non saranno ammissibili a finanziamento.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

A parità di punteggio e importo dell'investimento è prioritaria la data e l'orario di presentazione della domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e verificati prima dell'atto di assegnazione dei contributi con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto; è fatta eccezione per il criterio "Territorializzazione degli interventi – lettere a1), a2) e a3), per i quali la verifica deve essere effettuata con riferimento all'ultimo piano di coltivazioni presentato antecedentemente la domanda di aiuto.

I criteri di selezione dovranno essere confermati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo ad esclusione del criterio "Territorializzazione degli interventi" per il quale non è richiesta la verifica a saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nel caso in cui ciò non avvenga si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente riduzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà esclusione della domanda o decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA nei tempi indicati nel paragrafo "Disposizioni comuni per la formazione della graduatoria" del documento "Disposizioni Comuni" procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato in domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel fascicolo aziendale elettronico. Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne viene data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La comunicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

La Giunta regionale dispone con proprio atto l'utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria. Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria delle domande di aiuto

Le domande sono istruite dagli uffici competenti per l'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

L'istruttoria delle domande potenzialmente finanziabili è finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle stesse e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'Istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

L'ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda. Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, l'ufficio competente per l'istruttoria dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria (UCI) ne riscontri la necessità. La richiesta di ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione è fatta nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni. La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

5.5 Correzione degli errori palesi

Il capofila può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del capofila.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione degli errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

1. Intestazione del capofila e numero della sua domanda;
2. descrizione e importo del progetto ammesso;
3. importo del contributo assegnato;
4. l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento delle attività e delle spese;
5. i termini e le modalità per la presentazione della domanda di anticipo;
6. i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variazione del progetto;
7. i termini e le modalità per la presentazione della richiesta di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento;
8. i termini e le modalità per la presentazione della domanda a titolo di stato di avanzamento lavori (SAL);
9. altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
10. gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione delle attività e successivamente al saldo dei contributi;
11. il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
12. elenco dei documenti da presentare in fase di domanda di pagamento;
13. una liberatoria da ogni responsabilità dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto ai danni causati nell'esecuzione delle operazioni;
14. in caso di violazione degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", dal Decreto del direttore di ARTEA n.134 del 28/11/2018 e ss.mm.ii.;

15. modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n.1306/2013, " Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'art.111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 679/2016, in ordine ai dati personali, gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
16. la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
17. indicazione a sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati o cointestati.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'UCI e trasmesso per PEC al beneficiario.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il capofila e i partner del progetto, pena la decadenza della domanda, si impegnano a:

1. procedere alla costituzione dell'accordo di partenariato entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di aiuto;
2. garantire che l'accoglienza in azienda dei destinatari finali del Progetto di Agricoltura sociale sia svolta nel rispetto delle norme sulla sicurezza e della prevenzione degli infortuni;
3. stipulare idonea polizza assicurativa per tutti i destinatari finali dei progetti di agricoltura sociale accolti nelle aziende agricole;
4. realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti autorizzate;
5. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni previste dalla normativa unionale, nazionale, regionale, nei documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
6. presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA o nel caso di beneficiari pubblici, apposito atto di impegno nei casi previsti dal bando;
7. richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni Comuni;
8. comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali adattamenti tecnici;
9. comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
10. sostenere direttamente tutte le spese collegate al progetto e per il capofila presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione anche per conto dei soggetti partner;
11. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
12. presentare la documentazione prevista dal bando e dal documento "Disposizioni Comuni" e richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
13. presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
14. sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti

- da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
15. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel bando e nel documento "Disposizioni Comuni";
 16. conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento di saldo;
 17. restituire all'Organismo pagatore ARTEA gli eventuali fondi indebitamente percepiti;
 18. nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto di diritto pubblico, garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni comuni";
 19. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni" ;
 20. mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità e i tassi di contribuzione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" ;
 21. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
 22. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni.
 23. quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
 24. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
 25. garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni" ;
 26. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del bando;
 27. comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso l'atto di assegnazione dei contributi, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una struttura mobile oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso soggetto beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio
 28. rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art.35 del D.L. n.34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla normativa;
 29. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
 30. consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA e degli altri organismi competenti.

6.3 Modifiche ai progetti

Al richiedente è concesso di richiedere **una sola** variante in corso d'opera diversa da quella relativa al "cambio beneficiario".

Le varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici devono essere richiesti nei modi e nei termini contenuti nelle Disposizioni comuni al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici".

A questo riguardo si specificano di seguito le macrotipologie di spesa per la sottomisura 16.9:

- Personale
- Investimenti immateriali
- Investimenti materiali

Le varianti non possono comportare aumento dell'importo totale del contributo ammesso.

Sono considerate varianti anche le modifiche dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo di impresa. La sostituzione di un partner, ad eccezione del capofila, è possibile solo se adeguatamente motivata; laddove possibile, i compiti del partner uscente devono essere assunti dal capofila o da un partner già presente nel RTI.

La richiesta di sostituzione deve essere formalmente presentata dal Capofila e sottoscritta dal soggetto uscente, da tutti i partners del gruppo di cooperazione e dal soggetto subentrante.

Per quanto concerne il "*Cambio di titolarità dell'azienda*" si rinvia al corrispondente paragrafo 4. Del Documento "Disposizioni Comuni".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Stato di avanzamento lavori (Sal)

La domanda di pagamento a titolo di SAL contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto e a fronte della rendicontazione di quota di attività già effettuata. Il capofila può richiedere il SAL che viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto. Ciascun soggetto partecipante al RTI che intende beneficiare del SAL deve individualmente rilasciare fidejussione per la propria quota.

Il SAL può essere richiesto una sola volta, rendicontando una spesa minima pari al 30% del contributo concesso. Il SAL erogabile potrà raggiungere il 90% del contributo concesso. La somma complessiva erogabile a titolo di anticipo e di SAL è ammissibile fino al 90% del contributo concesso, previa rendicontazione del corrispondente importo.

Per le modalità di richiesta ed istruttoria relative all'erogazione del SAL si rimanda al paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni Comuni.

7.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

L'anticipo può essere richiesto, utilizzando apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% dell'aiuto pubblico per gli investimenti ammessi a finanziamento. Ciascun soggetto partecipante al RTI che intende beneficiare dell'anticipo deve individualmente rilasciare fidejussione per la propria quota.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente dalla quale risulti che le attività sono iniziate e la data di inizio delle stesse.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto è stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

7.3 Domanda di pagamento

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto concesso. Il capofila deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

La presentazione della domanda di pagamento oltre il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto previsto dal Reg.(CE) n.640/2014, art 13); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto di assegnazione dei contributi.

Nelle domande di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute ammesse a contributo, inserendo sul sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. La predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato alla domanda di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nelle domande di pagamento e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto ai fini della loro ammissibilità. Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stesi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Il soggetto capofila del Raggruppamento temporaneo di impresa oltre a rendicontare la spesa sostenuta allega alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- **Relazione tecnica conclusiva** in cui sono riportate le attività svolte e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi e alle finalità previste, eventuali difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività e le modalità di superamento adottate, punti di forza del progetto realizzato ed elementi di innovazione e di gradimento dell'utenza, considerazioni sulle ricadute dei risultati del progetto sul territorio interessato e attività divulgative realizzate;
- **Relazione tecnica per ciascun partner** che dettagli l'attività svolta in riferimento a quella prevista dal progetto, contenente anche il riepilogo delle spese sostenute e il quadro dei documenti giustificativi allegati alla domanda di pagamento;
- **Intesa formalizzata** (convenzione, accordo scritto etc) tra il RTI o un partner e l'ente pubblico titolare dell'erogazione dei servizi, ove necessario;
- Con riferimento ai costi standard relativi al personale e agli imprenditori agricoli coinvolti nelle attività di progetto, devono essere rendicontate le attività svolte e allegati i time-sheet nominativi e mensili.

Successivamente alla liquidazione del saldo il capofila è tenuto a dare comunicazione all'ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) dell'avvenuta ripartizione e liquidazione dei contributi spettanti ai partners, sulla base della domanda di pagamento approvata.

Per quanto non specificatamente indicato al presente paragrafo si rimanda al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni Comuni".

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni Comuni".

8.2 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ex post ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014, art.49 e seguenti.

8.3 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli il capofila deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "16. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del Documento "Disposizioni comuni".

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal Decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e smi.

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa privacy (art.13 Reg. (UE) n.2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli;

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I suoi dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del

conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Obblighi di pubblicazione ex art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

9.3 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i , il responsabile del procedimento è:

- per la formazione/gestione della graduatoria: il Dirigente responsabile del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;
- per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente responsabile o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazioni si consultino le pagine web relative al bando in oggetto tramite il sito (<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/bandi>).

9.4 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 e s.m.i.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e , fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni comuni" per quanto segue:

- a. Cambio di titolarità dell'azienda;

-
- b. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
 - c. Anticipo;
 - d. Stato di avanzamento lavori
 - e. Proroga dei termini;
 - f. Domanda di pagamento a saldo;
 - g. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
 - h. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
 - i. Monitoraggio;
 - j. Tempistiche e fasi del procedimento
 - k. Spese ammissibili/non ammissibili;
 - l. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
 - m. Possesso di UTE/UPS.

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo
Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 16 giugno 2022, n. **11823**
certificato il 16-06-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali - annualità 2016 - Modifica termini per concessione proroghe alla realizzazione dei progetti di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 5351/2016.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento(UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

consentendo l'estensione dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 21/06/2016 con la quale sono state approvate le disposizioni per l'approvazione del bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i;

Richiamato l'allegato "A" che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto 5351 del 5/7/2016 e s.m.i., contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Dato atto che al paragrafo 2.21 del bando multimisura PIT è fissata la tempistica per la realizzazione dei progetti integrati, entro 24 mesi dalla data ultima di presentazione delle domande di aiuto sul sistema ARTEA e che al successivo paragrafo 2.22 è prevista la possibilità di prorogare tale scadenza, su richiesta motivata e giustificata del Capofila PIT, fino ad un massimo di 24 mesi;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 13/06/2022 con la quale è stato dato mandato al Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di predisporre gli atti necessari per prevedere la possibilità di prorogare fino ad un massimo

di 28 mesi, su richiesta motivata e giustificata del Capofila PIT, la scadenza prevista al paragrafo 2.22 del bando al fine di permettere la corretta realizzazione degli investimenti contenuti nei Progetti Integrati Territoriali;

Preso atto che ai sensi della suddetta Decisione le eventuali proroghe concesse sono comprensive di quelle disposte a livello generale per l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta regionale n. 16 del 13/06/2022, di prevedere la possibilità di concedere proroghe per l'attuazione dei Progetti Integrati Territoriali fino ad un massimo di 28 mesi apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.22 "Proroghe al PIT" il secondo periodo, come di seguito: "L'insieme delle proroghe non può essere superiore a 28 mesi";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di prevedere la possibilità di concedere proroghe per l'attuazione dei Progetti Integrati Territoriali fino ad un massimo di 28 mesi apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.22 "Proroghe al PIT" il secondo periodo, come di seguito: "L'insieme delle proroghe non può essere superiore a 28 mesi";

2) di prevedere che le eventuali proroghe concesse per la realizzazione dei Progetti Integrati Territoriali sono comprensive di quelle disposte a livello generale per l'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 10 giugno 2022, n. 11563

certificato il 14-06-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo Unico in Materia di Organizzazione e Ordinamento del Personale" e richiamato in particolare l'art. 13, recante "Dirigenti con contratto a tempo determinato così come modificato dalla legge regionale 10 maggio 2022, n. 14 Disposizioni in materia di accesso alla qualifica dirigenziale. Modifiche alla l.r. 1/2009";

Considerato che si rende necessario ricoprire il posto, attualmente coperto temporaneamente ad interim, di responsabile del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, che svolge funzioni riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni (c.d. organico);

Vista la nota Prot. n. 0151971 del 11/04/2022 con la quale il Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione chiede di procedere all'attivazione della procedura per la copertura del ruolo di responsabile del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della propria Direzione;

Vista la nota Prot. n. 0235144 in data 08/06/2022 con la quale il Direttore Generale della Giunta Regionale, preso atto dell'esito negativo della procedura di ricognizione interna per manifestazione di interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali, con particolare riferimento al Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, chiede di procedere all'indizione, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. n. 1/2009, di un avviso di selezione pubblica per titoli, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. n. 1/2009, dell'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, per il periodo di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali indicati nell'avviso e che il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" provvederà ad effettuare l'istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati candidati che hanno presentato la propria candidatura;

Dato atto altresì che l'incarico dirigenziale è disposto dal Direttore Generale della Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni;

Preso atto che l'incarico è conferito nel rispetto delle percentuali del 10% della dotazione organica dei dirigenti e dei direttori della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 13 della l.r. n. 1/2009;

Preso atto che il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" al termine dell'istruttoria formale sui requisiti provvederà a trasmettere al Direttore Generale della Giunta Regionale, al Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione e all'eventuale Commissione tecnica ove convocata, l'elenco dei candidati ammessi e le relative schede curriculari così come previsto dall'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Precisato che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, per il periodo di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di provvedere ad effettuare l'istruttoria formale e trasmettere al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione e all'eventuale Commissione tecnica ove costituita, in relazione al numero di candidature pervenute, l'elenco dei candidati ammessi e le relative schede curriculari così come previsto dall'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE” DELLA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 13 DELLA L.R. 1/2009

La Regione Toscana indice un avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell’incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne” della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.

Il settore di riferimento svolge funzioni riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni (c.d. organico), la cui declaratoria è la seguente:

Servizi infrastrutturali della Amministrazione e connettività (fissa e wireless) intranet e internet delle sedi, monitoraggio e progetti di sviluppo correlati. Coordinamento del servizio di supporto informatico. Servizi di fonia fissa e mobile. Coordinamento dei referenti delle Direzioni e degli Enti Regionali per il presidio delle necessità IT dell’utenza interna. Assistenza IT all’utenza interna con relativa gestione e presidio dei dispositivi, postazioni e delle utenze ed abilitazione degli accessi. Attuazione e monitoraggio costante delle misure di sicurezza sulle postazioni, sulla rete intranet e internet delle sedi e sui sistemi di file sharing e di lavoro collaborativo. In raccordo con il Settore competente promozione della formazione degli utenti interni all’uso corretto e sicuro dei servizi IT infrastrutturali e dei dispositivi assegnati. Sistemi e servizi infrastrutturali di videoconferenza e di abilitazione allo smart working ed al lavoro collaborativo. Coordinamento del presidio IT e dei sistemi multimediali nelle sedi dell’Amministrazione. Sistemi IT di mappatura e monitoraggio degli asset e delle sedi. Archiviazione file dell’utenza interna in coerenza con le infrastrutture digitali dell’Ente. Partecipazione e governance tecnica ai tavoli europei, nazionali, interregionali e ai Centri di Competenza regionali, e a progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza. Animazione delle community di Enti toscani per le aree del Settore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali - I soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell’Unione Europea (U.E.);
2. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) **Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL)** in Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale, Scienze dell’Informazione, Informatica, Matematica, Fisica (ivi compresi i diplomi di laurea ad essi equipollenti per legge);
 - b) **Laurea Specialistica (LS) - ex DM 509/99** o **Laurea Magistrale (LM) - ex DM 270/04** equiparate a uno dei Diplomi di Laurea (DL) di cui alla sopraindicata lettera a) con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009;

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.¹

5. di avere una **particolare capacità professionale, culturale o scientifica**, nell'ambito delle funzioni di cui alla declaratoria del Settore “**Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne**”, della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, desumibile da concrete esperienze di lavoro di durata **almeno quinquennale**, maturate in posizioni dirigenziali o nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal CCNL di riferimento in enti pubblici o in analoghe posizioni presso enti pubblici economici o aziende private o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
8. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
10. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) - dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31/12/1985)²;

Requisiti specifici - I soggetti interessati devono anche essere in possesso dei requisiti derivanti dallo **svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività**:

1. Esperienza pluriennale nella gestione e presidio di servizi IT, con particolare riferimento ai servizi IT rivolti ad una utenza interna;
2. Esperienza pluriennale nella gestione della sicurezza informatica e di infrastrutture IT intranet/ internet.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.**

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione sul sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle

¹Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

² legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215.

indicate.

Gli interessati possono presentare una sola domanda e nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito internet istituzionale seguendo il percorso: “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi”, alla voce “**Avvisi di selezione per conferimento incarichi dirigenziali**”.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria³ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁴, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁵ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁶.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo “**REQUISITI DI AMMISSIONE**” con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e

³ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

⁴ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁵ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁶ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

- utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
 4. di allegare la scheda curriculare riassuntiva.

REDAZIONE DELLA SCHEDA CURRICULARE

A **pena di inammissibilità**, alla domanda deve essere allegata la scheda curriculare redatta utilizzando esclusivamente l'apposito **modulo**, scaricato e compilato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla presente candidatura.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁷. È preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione⁸, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ⁹.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.¹⁰ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Il Settore competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso e le relative schede curriculari.

Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore Generale anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di

⁷ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

⁸ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

⁹ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

¹⁰ Articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore Generale la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

La Commissione tecnica è composta dal Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, dal Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento.

Il Direttore Generale potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale insieme alla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa, che verranno convocati mediante comunicazione all'indirizzo mail indicato in domanda.

Criteri di valutazione - La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base della scheda curriculare e della candidatura presentata, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale di cui ai "requisiti generali";
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici", anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza della struttura;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'incarico dirigenziale è attribuito, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009, con decreto del Direttore Generale su proposta del Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.

Per soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n.1/2009, l'incarico è subordinato al previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II della l.r. n. 1/2009.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana raggiungibile seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" -

“Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi”, alla voce “Avvisi di selezione per conferimento incarichi dirigenziali”.

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013. Tale dichiarazione dovrà essere presentata altresì all'atto del conferimento dell'incarico e sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 978 del 29 luglio 2019.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE” DELLA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE ART. 13 DELLA L.R. 1/2009

SCHEDA CURRICULARE

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA LA SCHEDA CURRICULARE RELATIVA ALL’AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE DEL SETTORE “SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE” DELLA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’art.76 del citato d.p.r. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di avere conseguito una **particolare capacità professionale, culturale o scientifica**, nell’ambito delle funzioni di cui alla **declaratoria del Settore “Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne”, della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale**, desumibile da concrete esperienze di lavoro di **durata almeno quinquennale** maturata, ai sensi dell’art.13, comma 2, l.r. n. 1/2009, nelle seguenti posizioni:

a) in posizioni dirigenziali presso **enti pubblici** (indicare l’Ente):

presso _____

con le funzioni di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____;

ovvero

b) nella categoria più elevata del sistema di classificazione del CCNL di

riferimento in **enti pubblici** (indicare l’Ente):

presso _____

con le funzioni di _____

Categoria _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____;

ovvero

c) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso **enti pubblici economici o aziende private** (indicare l'Ente/Azienda):

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____;

ovvero

d) in posizioni analoghe alle precedenti (a e b) presso **settori della ricerca, della docenza universitaria o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato:**

presso _____

con le funzioni di _____

nel ruolo di _____

dal giorno _____ al _____ durata complessiva _____

REQUISITO SPECIFICO (paragrafo "Requisiti di ammissione")

I soggetti interessati devono anche essere in possesso dei requisiti derivanti dallo **svolgimento di tutti i seguenti ambiti di attività:**

1. Esperienza pluriennale nella gestione e presidio di servizi IT, con particolare riferimento ai servizi IT rivolti ad una utenza interna;
2. Esperienza pluriennale nella gestione della sicurezza informatica e di infrastrutture IT intranet/ internet.

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUN AMBITO DI ATTIVITÀ E PER CIASCUNA ESPERIENZA RICHIESTA IN RIFERIMENTO AI REQUISITI SPECIFICI CON RIFERIMENTO ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI, CHE MAGGIORMENTE QUALIFICANO LE ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

SCHEDA 1**ESPERIENZA PLURIENNALE NELLA GESTIONE E PRESIDIO DI SERVIZI IT, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SERVIZI IT RIVOLTI AD UNA UTENZA INTERNA**

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):
_____EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:
_____**SCHEDA 2****ESPERIENZA PLURIENNALE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA E DI INFRASTRUTTURE IT INTRANET/ INTERNET**

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):
_____EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA

Specificare uno dei seguenti titoli nello spazio sottostante:

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale, Scienze dell'Informazione, Informatica, Matematica, Fisica (ivi compresi i diplomi di laurea ad essi equipollenti per legge); **OPPURE**

b) Laurea Specialistica (LS) - ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) - ex DM 270/04 equiparate a uno dei Diplomi di Laurea (DL) di cui alla sopraindicata lettera a) con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009

Indirizzo/i di laurea _____

Università e anno di conseguimento _____

Tesi di laurea _____

Titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza del Settore (per ogni titolo posseduto indicare titolo, Ente o Istituto, anno, voto)

Titolo, Ente/Istituto, anno

Eventuali abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza del settore

iscritto/a presso albo _____ in data _____

Altri titoli curriculari valutabili coerenti alle funzioni di cui alla declaratoria del Settore "Servizi IT e Infrastrutture Digitali Interne" della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Giunta Regionale.

INDICARE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DI TALI SPECIALIZZAZIONI ED ESPERIENZE ED IL SOGGETTO IN POSSESSO DELLE INFORMAZIONI AI FINI DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI EFFETTUATE

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

*1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. È preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*

*2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

REGIONE TOSCANA

**Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e
Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 13 giugno 2022, n. 11564
certificato il 14-06-2022

Avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di direttore della Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" della Giunta regionale.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e successive modifiche ed integrazioni, e richiamati in particolare gli articoli 4 ter e 7, che dispongono in merito ai Direttori della Giunta regionale;

Visto l'art. 14 della citata l.r. n.1/2009, recante "Nomina e requisiti del direttore generale e dei direttori", e richiamati in particolare i commi 3, 4 e 4bis;

Visto il CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali del 17.12.2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 25 gennaio 2021 che recita: "Strutture di vertice della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 1/2009 - istituzione delle direzioni, definizione delle relative competenze e determinazione del trattamento economico dei direttori";

Vista la legge regionale n. 22 del 13/07/2021 "Disposizioni in materia di incarichi del segretario generale del Consiglio regionale e del direttore generale e dei direttori della Giunta regionale. Modifiche alla l.r. 4/2008 ed alla l.r. 1/2009";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 895 del 06/09/2021 recante "Disposizioni attuative della legge regionale 13 luglio 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di incarichi del segretario generale del Consiglio regionale e del direttore generale e dei direttori della Giunta regionale. Modifiche alla l.r. n. 4/2008 ed alla l.r. 1/2009";

Vista la nota Prot. 0225724 del giorno 31/05/2022 con la quale il Presidente della Giunta Regionale, chiede di procedere all'attivazione delle procedure necessarie al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione della Giunta regionale, previa verifica di

professionalità interna rivolta ai dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso la Giunta regionale in possesso di laurea magistrale e che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni, disponendo di procedere qualora tale procedura di interpello abbia esito negativo, con l'indizione di un avviso pubblico rivolto sia a soggetti esterni che interni alla Regione, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 14, commi 3, 4 e 4 bis, della l.r. 1/2009;

Considerato che la procedura di interpello, pubblicata sulla intranet regionale dal giorno 1/06/2022 al 10/06/2022 ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute candidature, si ritiene necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" rivolto sia a soggetti esterni che interni alla Regione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 14, commi 3, 4 e 4 bis, della l.r. 1/2009 nonché della professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Direzione medesima;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso per una selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" della Giunta regionale, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16 della l.r. n.1/2009, rivolto sia a soggetti esterni che interni alla Regione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al citato articolo 14, commi 3, 4 e 4bis della l.r. 1/2009 nonché della professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" di cui alla predetta delibera della Giunta Regionale n. 38/2021;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di direttore della Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" della Giunta regionale, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16 della l.r. n.1/2009, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dare atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al citato articolo 14, commi

3, 4 e 4 bis, della l.r. 1/2009, nonché della professionalità adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Direzione “Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITÀ DI GESTIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione della Giunta regionale, ai sensi della legge regionale toscana 8 gennaio 2009, n.1 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni.

Il ruolo del Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione della Giunta regionale si configura ai sensi dell'art. 7, della l.r. n. 1/2009 per l'esercizio delle funzioni definite nella Delibera di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, così come di seguito riportate:

Coordinamento delle Autorità di gestione dei POR per la programmazione e attuazione dei fondi europei strutturali e di investimento (FSE e FESR) e di cooperazione territoriale (PO Interreg Italia - Francia marittimo). Politiche per l'attrazione degli investimenti. Rapporti internazionali.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art.14 della l.r. n. 1/2009, ed in particolare quelli di seguito riportati; per gli stessi non devono persistere le cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti sono:

1. cittadinanza italiana;
2. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: **laurea specialistica (LS)** o **laurea magistrale (LM)** (ex D.M. 509/1999), ovvero **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL)** equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicate con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.¹

5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato

¹Si precisa che coloro i quali sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

- conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. di aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private, o di aver acquisito esperienze di durata almeno quinquennale, nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o nei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ai sensi dei commi 3, 4 e 4 bis dell'art. 14 della l.r. n. 1/2009. Per i dipendenti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo secondo l'ordinamento dell'amministrazione di provenienza. Per i dirigenti regionali si applica quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della l.r. n.1/2009;
 7. di avere una professionalità adeguata alle funzioni da svolgere con particolare riferimento a quelle della direzione di cui al presente avviso, come riportate al secondo paragrafo;
 8. di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013 e/o ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a, D.Lgs. n.150/2009²;
 9. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 10. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
 11. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);³

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale**.

² Art. 20 del D.Lgs. n.39/2013 - Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità:

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Art. 53 comma 1 bis del D.Lgs. n.165/2001 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi:

Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

³ Requisito necessario solo per in nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda e in ogni caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito internet istituzionale seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "**Avviso di selezione per incarico Direttore Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione**".

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁴ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁵, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁶ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁷.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso nel paragrafo "REQUISITI DI AMMISSIONE" con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata ed immediata assunzione delle funzioni di Direttore;

⁴ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

⁵ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁶ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁷ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

4. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
5. di allegare la scheda curriculare riassuntiva (parti A e B).

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

REDAZIONE DELLA SCHEDA CURRICULARE

A pena di inammissibilità, alla domanda deve essere allegata la scheda curriculare redatta utilizzando esclusivamente l'apposito **modulo** (parti A e B), scaricato e compilato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla presente candidatura.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁹. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione¹⁰, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ¹¹.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricezione di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI

Al fine di procedere all'istruttoria formale delle domande presentate è costituita una Commissione composta dal Direttore Generale – che la presiede, dall'Avvocato Generale e dal Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro oltre alla responsabile della PO Reclutamento con funzioni di segreteria. Nel caso di impedimento di uno dei componenti la Commissione sarà integrata dalla Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane. Agli esiti della fase istruttoria la commissione trasmette al Presidente della Giunta regionale l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti richiesti e la documentazione necessaria, affinché lo stesso possa selezionare il candidato idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore della Direzione “Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione” della Giunta regionale.

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

⁹ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

¹⁰ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

¹¹ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

La scelta del candidato per l'incarico di Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione della Giunta regionale è effettuata dal Presidente della Giunta Regionale a seguito di valutazione in merito alla adeguatezza delle esperienze professionali e titoli dichiarati dai candidati nella scheda curricolare (A e B) allegata, con riferimento alle funzioni proprie della direzione.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

ATTRIBUZIONE INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Direttore è nominato con Decreto dal Presidente della Giunta regionale tra coloro che hanno presentato la propria candidatura e che risultino in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico di Direttore è attribuito con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque anni, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16 della l.r. n.1/2009 e ss.mm.ii.

L'incarico di Direttore ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il trattamento economico, è determinato, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della l.r. n.1/2009 , e dalla deliberazione di Giunta regionale 895 del 06/09/2021, in conformità con quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) Area dirigenza, Funzioni Locali, quale responsabile di struttura dirigenziale di elevata complessità organizzativa qualificata come "direzione di II livello" cui sono demandate le funzioni di cui agli articoli 4 ter e 7 della l.r. n. 1/2009, ed è costituito:

- dallo stipendio tabellare di detta qualifica;
- dalla tredicesima mensilità;
- dalla retribuzione di posizione pari a Euro 78.234,15 annui corrisposta in 13 mensilità;
- dalla retribuzione di risultato pari a Euro 6.190,48 annui, ove spettante, e parametrata agli esiti del sistema di valutazione.

Competono inoltre, ove spettanti, gli altri elementi retributivi fondamentali ed accessori previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e/o ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dall'art.52, comma 1, lett. a) D.Lgs. n.150/2009, che dovrà essere presentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari prevista dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n. 62/2013 e della Deliberazione della Giunta regionale n.978 del 29 luglio 2019.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento di tale avviso pubblico è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al suddetto avviso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

DIREZIONE COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITÀ DI GESTIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SCHEDA CURRICULARE

PARTE A

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

Il/la sottoscritto/a allega la scheda curriculare alla domanda di selezione pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore della **Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione della Giunta regionale.**

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato d.p.r. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA

DIPLOMA/I DI LAUREA

INDIRIZZO/I DI LAUREA

UNIVERSITÀ E ANNO DI CONSEGUIMENTO _____

TESI DI LAUREA _____

CORSO/I DI SPECIALIZZAZIONE/DOTTORATO/POST-LAUREA/MASTER (PER OGNI TITOLO POSSEDUTO INDICARE TITOLO, ENTE O ISTITUTO, ANNO, VOTO)

CONOSCENZE LINGUISTICHE

CONOSCENZA DELLE LINGUE (INDICARE EVENTUALE CERTIFICATO O TITOLO)

CAPACITÀ E COMPETENZE ADEGUATE AL RUOLO DA RICOPRIRE E ALLE FUNZIONI DA SVOLGERE

Dichiarazioni attestanti particolari specializzazioni, esperienze professionali, culturali e scientifiche, eventuali pubblicazioni, docenze, relazioni a convegni a seminari, responsabilità di progetti ecc. non riportati nella parte B

(Indicare gli elementi identificativi di tali specializzazioni ed esperienze ed il soggetto in possesso delle informazioni ai fini del controllo sulle dichiarazioni effettuate)

PARTE B**DICHIARAZIONI ATTESTANTI LE ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURE CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELLA DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE DELLA GIUNTA REGIONALE***(Punti 6 e 7 del Paragrafo "Requisiti di ammissione" dell'Avviso)*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER RICOPERTO, **ALTERNATIVAMENTE**, AI SENSI DEI COMMI 3, 4 E 4 BIS DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 1/2009 UNA DELLE SEGUENTI POSIZIONI :

- INCARICHI DIRIGENZIALI PER **ALMENO CINQUE ANNI**, IN ENTI O AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE;
- ESPERIENZE DI DURATA **ALMENO QUINQUENNALE**, NEI SETTORI DELLA RICERCA, DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA, DELLE MAGISTRATURE O NEI RUOLI DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO.

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza significativa anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N. 1**INCARICHI DIRIGENZIALI PER ALMENO CINQUE ANNI, IN ENTI O AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE:**

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

DURATA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI
RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

SCHEDA N. 2

**INCARICHI DIRIGENZIALI PER ALMENO CINQUE ANNI, IN ENTI O
AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE:**

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

DURATA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED
ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI
RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

SCHEDA N. 1

ESPERIENZE DI DURATA ALMENO QUINQUENNALE, NEI SETTORI DELLA RICERCA, DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA, DELLE MAGISTRATURE O NEI RUOLI DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO (INDICARE IL SETTORE):

ENTE _____

SEDE _____

DURATA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI:

SCHEDA N. 2

ESPERIENZE DI DURATA ALMENO QUINQUENNALE, NEI SETTORI DELLA RICERCA, DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA, DELLE MAGISTRATURE O NEI RUOLI DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO (INDICARE IL SETTORE):

ENTE _____

SEDE _____

DURATA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI:

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

- 1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*
- 2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture

Tecnologiche e Innovazione Sistema Informativo

Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber

Security

**Sistema Giustizia Regione Toscana: sviluppo
manutenzione e assistenza CIG 9145886FDF CUP
D51I19000000006.**

SEGUE ATTO

GU/S S114
15/06/2022
321657-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:321657-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi connessi al software
2022/S 114-321657**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: ing. Leonardo Borselli/Gestore sistema telematico: Gestore Sistema Telematico/mail:

Start.OE@PA.i-faber.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383806

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Sistema Giustizia Regione Toscana: sviluppo manutenzione e assistenza CIG 9145886FDF CUP D51I19000000006

II.1.2) Codice CPV principale

72260000 Servizi connessi al software

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

GU/S S114
15/06/2022
321657-2022-IT

- II.1.4) **Breve descrizione:**
Oggetto del presente appalto è la realizzazione di prodotti software relativi all'ampliamento funzionale ed applicativo, nonché le attività di assistenza, di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema complessivo denominato "Sistema giustizia".
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 065 660.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14 Firenze
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Le attività sono descritte agli art. 1 e art. 2 del Capitolato Descrittivo e prestazionale.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Tutte le opzioni indicate al punto 4.2 del Disciplinare di gara. Importo a base di gara indicato all'articolo 6 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, alla scadenza del contratto Regione Toscana può prorogare la durata dello stesso per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. Modifiche ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e), del D.Lgs. 50/2016 che non possono superare il 30% dell'importo massimo contrattualizzato, e il 20% dell'importo massimo contrattualizzato in caso di rinnovo.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Pon-Gov e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 1- Obiettivo Tematico OT11 - Priorità di investimento T1 – Azione 1.4.1
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:

GU/S S114
15/06/2022
321657-2022-IT

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 12/07/2022

Ora locale: 16:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 14/07/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul

GU/S S114
15/06/2022
321657-2022-IT

suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara, — garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi disciplinare di gara e schema di contratto).

E' vietata la partecipazione alla gara in oggetto a quei soggetti che operano in qualità di assistenza tecnica per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Ministero della Giustizia in qualità di A.d.G. e O.I. del PON GOVERNANCE 2014/2020 in quanto le conoscenze acquisite in predetto incarico porrebbero tali soggetti in una posizione privilegiata rispetto alla partecipazione alla presente gara.

Le incompatibilità descritte valgono sia per i soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento, sia per le persone fisiche inserite nel gruppo di lavoro.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Leonardo Borselli.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

10/06/2022

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture
Tecnologiche e Innovazione Sistema Informativo
Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber
Security**

**Italia-Firenze: Servizi telefonici e di trasmissione
dati-2022/S 111-312586. Avviso di aggiudicazione di
appalto. Risultati della procedura di appalto.**

SEGUE ATTO

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:312586-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi telefonici e di trasmissione dati
2022/S 111-312586**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Sergio Papiani mail: sergio.papiani@regione.toscana.it/Gestore Sistema Telematico

mail: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.or@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383373/+39 055642259

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Progettazione, ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTTRT4)

II.1.2) Codice CPV principale

64210000 Servizi telefonici e di trasmissione dati

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

10/06/2022 S111

<https://ted.europa.eu/TED>

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativa alla "Progettazione, ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)" suddivisa in quattro lotti per la sottoscrizione di un Accordo quadro con un unico operatore per ciascun lotto.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 97 500 000.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

RTRT-ERT Cig: 7577245C5F

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

64210000 Servizi telefonici e di trasmissione dati

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Italia - Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Erogazione dei servizi di trasporto dati wired, wireless e punto-punto, oltre servizi informatici e professionali di supporto facoltativi aggiuntivi, a Regione Toscana (Giunta regionale e Consiglio regionale), ad Agenzie, Aziende, Autorità, Enti dipendenti vigilati dalla Regione Toscana o istituiti con legge regionale o loro società in house, su tutto il territorio regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Offerta Tecnica / Ponderazione: 75

Prezzo - Ponderazione: 25

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016:

- di aumentare qualora se ne manifesti la necessità l'importo massimo stimato del lotto fino alla concorrenza del 30% dell'importo dello stesso;

- di richiedere, a seguito dell'evoluzione tecnologica delle Information and Communication Technologies la soppressione, la variazione o l'introduzione di possibili nuovi servizi o nuove soluzioni nei servizi o nelle prestazioni oggetto del presente avviso, nell'ambito dell'importo massimo stimato del lotto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016:

- di prorogare la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo indispensabile per la stipula del contratto.

L'importo massimo complessivo, comprensivo delle opzioni può raggiungere Euro 18.200.000,00 al netto di IVA.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

RTRT-SSR Cig: 75772543CF

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

64210000 Servizi telefonici e di trasmissione dati

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Italia - Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Erogazione dei servizi di trasporto dati wired, wireless e punto-punto, oltre servizi informatici e professionali di supporto facoltativi aggiuntivi, ai soggetti del Servizio Sanitario Regionale toscano su tutto il territorio regionale. A questo lotto potranno aderire anche eventuali altri enti e/o amministrazioni, tra cui Regione Toscana, qualora procedano ad acquisti di servizi di trasporto dati ed aggiuntivi per sedi da collegare alle reti dei soggetti del Servizio Sanitario Regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 75

Prezzo - Ponderazione: 25

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016:

- di aumentare qualora se ne manifesti la necessità l'importo massimo stimato del lotto fino alla concorrenza del 30% dell'importo dello stesso;

- di richiedere, a seguito dell'evoluzione tecnologica delle Information and Communication Technologies la soppressione, la variazione o l'introduzione di possibili nuovi servizi o nuove soluzioni nei servizi o nelle prestazioni oggetto del presente avviso, nell'ambito dell'importo massimo stimato del lotto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016:

- di prorogare la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo indispensabile per la stipula del contratto.

L'importo massimo complessivo, comprensivo delle opzioni può raggiungere Euro 48.100.000,00 al netto di IVA.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

RTRT-Centro-Nord Cig: 75772955A4

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

64210000 Servizi telefonici e di trasmissione dati

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

10/06/2022 S111

<https://ted.europa.eu/TED>

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Codice NUTS: ITI1 Toscana
Luogo principale di esecuzione:
Italia - Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Erogazione dei servizi di trasporto dati wired, wireless e punto-punto, oltre servizi informatici e professionali di supporto facoltativi aggiuntivi, agli Enti locali e altri soggetti della P.A. ubicati nel territorio delle Province di Massa-Carrara, Lucca, Pistoia, Pisa e Livorno, su tutto il territorio regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 75
Prezzo - Ponderazione: 25

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016:

- di aumentare qualora se ne manifesti la necessità l'importo massimo stimato del lotto fino alla concorrenza del 30% dell'importo dello stesso;

- di richiedere, a seguito dell'evoluzione tecnologica delle Information and Communication Technologies la soppressione, la variazione o l'introduzione di possibili nuovi servizi o nuove soluzioni nei servizi o nelle prestazioni oggetto del presente avviso, nell'ambito dell'importo massimo stimato del lotto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016:

- di prorogare la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo indispensabile per la stipula del contratto.

L'importo massimo complessivo, comprensivo delle opzioni può raggiungere Euro 16.900.000,00 al netto di IVA.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

RTRT-Centro-Sud Cig: 75773009C3

Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

64210000 Servizi telefonici e di trasmissione dati

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Italia - Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Erogazione dei servizi di trasporto dati wired, wireless e punto-punto, oltre servizi informatici e professionali di supporto facoltativi aggiuntivi, presso le sedi degli Enti Locali e altri soggetti della P.A. ubicati sul territorio delle Province di Prato, Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto, su tutto il territorio regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 75

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Prezzo - Ponderazione: 25

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Regione Toscana - Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016:

- di aumentare qualora se ne manifesti la necessità l'importo massimo stimato del lotto fino alla concorrenza del 30% dell'importo dello stesso;

- di richiedere, a seguito dell'evoluzione tecnologica delle Information and Communication Technologies la soppressione, la variazione o l'introduzione di possibili nuovi servizi o nuove soluzioni nei servizi o nelle prestazioni oggetto del presente avviso, nell'ambito dell'importo massimo stimato del lotto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016:

- di prorogare la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili all'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo indispensabile per la stipula del contratto.

L'importo massimo complessivo, comprensivo delle opzioni può raggiungere Euro 14.300.000,00 al netto di IVA.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura ristretta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 147-336637

IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione

IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 1

Denominazione:

RTRT-ERT Cig: 7577245C5F

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

24/05/2022

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: TELECOM ITALIA SPA
Città: MILANO
Codice NUTS: ITC4C Milano
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 14 000 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 14 000 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato
Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi
Percentuale: 30 %
Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:
Prestazioni omogenee su cui l'operatore si riserva la facoltà di subappaltare:
- Servizi di trasporto dati wired (che comprendono STDPE, STDPO e STDPP)
- Servizio di trasporto dati Wireless fissi
- Servizi accessori di sicurezza
- Servizi accessori di rete
- Servizi accessori di supporto professionale

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 2

Lotto n.: 2

Denominazione:

RTRT-SSR Cig: 75772543CF

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

24/05/2022

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: TELECOM ITALIA SPA
Città: MILANO
Codice NUTS: ITC4C Milano
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 37 000 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 37 000 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi

Percentuale: 30 %

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:

Prestazioni omogenee su cui l'operatore si riserva la facoltà di subappaltare:

- Servizi di trasporto dati wired (che comprendono STDPE, STDPO e STDPP)
- Servizio di trasporto dati Wireless fissi
- Servizi accessori di sicurezza
- Servizi accessori di rete
- Servizi accessori di supporto professionale

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 3

Lotto n.: 3

Denominazione:

RTRT-Centro-Nord Cig: 75772955A4

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

24/05/2022

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: TELECOM ITALIA SPA

Città: MILANO

Codice NUTS: ITC4C Milano

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 13 000 000.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 13 000 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi

Percentuale: 30 %

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:

Prestazioni omogenee su cui l'operatore si riserva la facoltà di subappaltare:

- Servizi di trasporto dati wired (che comprendono STDPE, STDPO e STDPP)
- Servizio di trasporto dati Wireless fissi
- Servizi accessori di sicurezza
- Servizi accessori di rete
- Servizi accessori di supporto professionale

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 4

Lotto n.: 4

GU/S S111
10/06/2022
312586-2022-IT

Denominazione:

RTRT-Centro-Sud Cig: 75773009C3

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

24/05/2022

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 2

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: TELECOM ITALIA SPA

Città: MILANO

Codice NUTS: ITC4C Milano

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 11 000 000.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 11 000 000.00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi

Percentuale: 30 %

Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:

Prestazioni omogenee su cui l'operatore si riserva la facoltà di subappaltare:

- Servizi di trasporto dati wired (che comprendono STDPE, STDPO e STDPP)
- Servizio di trasporto dati Wireless fissi
- Servizi accessori di sicurezza
- Servizi accessori di rete
- Servizi accessori di supporto professionale

Sezione VI: Altre informazioni**VI.3) Informazioni complementari:**

Decreto di aggiudicazione efficace n. 8609 del 12/05/2021 certificato in data 20/05/2021.

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

06/06/2022

COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)**Avviso di gara con procedura aperta.**

ENTE LOCANTE: COMUNE DI CAPANNORI -

Piazza Aldo Moro, n°1 P.IVA:

00170780464

P.E.C.: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

e.mail: patrimonio@comune.capannori.lu.it

Determinazione Dirigenziale n. 643 del 08/06/2022

Criterio di aggiudicazione: Offerta in rialzo

Termine presentazione delle offerte: 22 luglio 2022

Apertura Plichi: 25 luglio 2022 ore 10:00

Bando e schede immobili www.comune.capannori.

lu.it Albo pretorio online Amministrazione trasparente

Responsabile del procedimento Ing. Fabio Tolomei

Dirigente del settore Assetto del Territori e Patrimonio

Arch. Luca Gentili

Lotto B

Terreni in S. Margherita, Via Scatena snc (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 1.005.300,00;

Lotto C

Porzione di terreno in Lunata, Via Pieraccini, della superficie catastale di mq. 300 circa (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 11.017,00

Lotto D

Compendio immobiliare in frazione di Ruota costituito da fabbricato per abitazione e terreni in Ruota (eredità Priami Giuseppe) - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 46.920,00

Lotto E

Terreno di mq. 680 in Pieve di Compito, località Piano di Veneglia - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 1.752,00

Lotto F

Terreno mq. 2550 in frazione San Ginese di Compito, località Ai Bernardini - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 6.570,00

Lotto G

Terreno di mq. 4710 in frazione Castelvecchio di Compito, località Nelle Polle - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 2.816,00

Lotto H

Porzione dell'area di sedime di circa mq 65 in frazione di Tassignano della via vicinale di uso pubblico denominata via del Viottolo - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 3.000,00

Lotto L

Porzione di terreno di circa mq 100 in frazione di Marlia - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 6.250,00

Lotto P

Porzione dell'area di sedime di circa mq 48 del tracciato alternativo della canaletta demaniale Fossa Lupaia in frazione di Capannori capoluogo ex area PEEP - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 2.400,00

Lotto U

Porzione di terreno dell'area di sedime di circa mq. 33 del tracciato alternativo della canaletta demaniale Fossa Lupaia in frazione di Capannori capoluogo ex area PEEP - (per il dettaglio vedi scheda allegata) - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 1.650,00.

ALTRI AVVISI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 9 giugno 2022, n. 11389

certificato il 10-06-2022

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di maggio 2022 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R/2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale

del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica", e, nello specifico, l'allegato A recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a "Esame accesso diretto" al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;

- il Settore territorialmente competente, entro il giorno

15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell'allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell'attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di maggio 2022 n. 7 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell'allegato A ;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23/10/2020 e in particolare l'allegato 1 "linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività corsistica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 05/12/2020 recante disposizioni per l'attività corsistica individuale e collettiva;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di maggio e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

- “Acconciatore- specializzazione” n. 4 posti disponibili;

- “Guida ambientale escursionistica (GAE)” n. 2 posti disponibili; “Accompagnatore Turistico” n.0 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di maggio, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora

in attesa di inserimento negli esami per le qualifiche di Acconciatore specializzazione, Accompagnatore turistico e Guida Escursionistica presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute ad maggio 2022, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili)

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili)

- l'elenco delle domande non che sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario pervenute nel mese di maggio e nei mesi precedenti (Allegato C elenco domande non istruite);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di maggio 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili)

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);

- l'elenco delle domande pervenute che non sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario e che hanno validità 6 mesi (Allegato C elenco domande non istruite) decorrenti dalla data del presente atto e precedenti.

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili) , B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2022:

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	PARZIALE FILIPPO	Prot. 0200203 Data 16/05/2022	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	ALBERTI ANDREA	Prot. 0176963 Data 02/05/2022	GUIDA ESCURSIONISTICA
3	ASTURA BALDI	Prot. 0185394 Data 06/05/2022	GUIDA ESCURSIONISTICA
4	HAMZAJ ELSUIDA	Prot. 0196043 Data 13/05/2022	ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE
5	VALENTINI FABIOLA	Prot. 0211135 Data 23/05/2022	ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE
6	ORLANDO GIUSEPPE	Prot. 0210748 Data 23/05/2022	ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE
7	FEDERZONI TIZIANA	Prot. 0220248 Data 27/05/2022	-ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE

ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	HAMZAJ ELSUIDA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	18/07/2022	Prot. 0196043 Data 13/05/2022	ammissi bile	PRISMA FORMAZIONE MATR.2022IS0406
2	VALENTINI FABIOLA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	18/07/2022	PROT 0211135 Data 23/05/2022	ammissi bile	PRISMA FORMAZIONE MATR.2022IS0406
3	ORLANDO GIUSEPPE	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	18/07/2022	Prot. 0210748 Data 23/05/2022	ammissi bile	PRISMA FORMAZIONE MATR2022IS0406
4	FEDERZONI TIZIANA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	18/07/2022	Prot. 0220248 Data 27/05/2022	ammissi bile	PRISMA FORMAZIONE MATR.2022IS0406
5	ALBERTI ANDREA	GUIDAESCURSION ISTICA	06/07/2022	Prot. 0176963 Data 02/05/2022	ammissi bile	ALTHEA FORMAZIONE SRL matr. 2021IS0226
6	ASTURA BALDI	GUIDAESCURSIONI STICA	06/07/2022	Prot. 0185394 Data 06/05/2022	ammissi bile	ALTHEA FORMAZIONE SRL matr.2021IS0226

ALLEGATO C

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	BORGIA PAOLA	Prot. 0455742 del 24/11/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	BIZZARRI LORENZO	Prot. 0465743 del 01/12/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	PARZIALE FILIPPO	PROT. 0200203 Data 16/05/2022	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

GRADUATORIE

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria concorso pubblico unificato per la

**copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di
Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/
CON).**

SEGUE ATTO

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
1	SORSO	BRUNELLA	71,0810		
2	FORNERA	STEFANO	69,8800		
3	ZAMAGNA SANTORO	CONSUELO	67,4850		
4	GABBI	ALESSANDRA	67,1200		
5	SIMONETTI	CAMILLA	66,7559		
6	GIORGINI	STEFANIA	65,8400		
7	DEGL'INNOCENTI	SAMANTA	64,4226		
8	FARUOLI	GIUSEPPINA	64,3800		
9	BRUSCHI	COSTANZA	64,3550		
10	ROSSETTI	CELESTE	63,7750		
11	FRANCIOLINI	SERENA	63,7350		
12	BENASSAI	DANIELA	63,6100		
13	BAGNAI LOSACCO	MARTINA	63,5830		
14	CARLINI	FABIO	63,5175		
15	MOLINO	BARBARA	63,2165		
16	BACCI	IRENE	63,1250		
17	CHILLERI	FRANCESCO	63,0800		Pref. ex lege
18	NIZZI GRIFI	ARIANNA	63,0800		
19	CAPARRINI	BARBARA	62,8400		
20	PIERI	VERONICA	62,8000		
21	GALLO	MARIA ANTONIETTA	62,6294		
22	STELLA	MARTINA	62,5950		
23	COZZA	SERAFINA MARIA	62,5038		
24	GAGGELLI	SARA	62,3260		
25	MERCURI	LUCIANO	62,2750		
26	BIANCO	ALICE	62,2460		
27	AMATO	LUISA	62,2450		
28	PETRONI	ELISA	62,0413		
29	PERILLO	CLAUDIA	61,9731		
30	CECCHI	ELISA	61,9645		
31	PICCIRILLI	ARIANNA	61,9000		
32	CAPACCI	SAMANTA	61,8027		
33	TODARO	VALENTINA	61,7395		
34	ALBINO	RITA	61,6460		
35	TONELLI BRESCHI	DAMIANO	61,6000		
36	RONCHIADIN	SIMONA	61,5500		
37	LAMBARDI	FILIPPO	61,5438		
38	CUPELLI	SECONDA	61,5380		
39	FAELLINI	BEATRICE	61,4320		
40	COSTA	FEDERICA	61,3519		
41	PULCI	PIER PAOLO	61,3250		
42	AGLIANA	CHIARA	61,2778		
43	MANZUOLI	ELENA	61,1625		
44	FRATE	ANDREA	61,0875		
45	BOI	VALENTINA	61,0700		
46	COLI	FRANCESCA	61,0500		
47	PAPALEO	BARTOLO	60,9500		
48	LUCARINI	ILARIA	60,9350		
49	TONELLI	FEDERICA	60,9045		

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
50	ANTONELLI	FEDERICA	60,7704		
51	VERNELLI	PAOLA	60,5710		
52	COBZARU	MADALINA CLAUDIA	60,5483		
53	LIÒ	CHIARA	60,5092		
54	BERNINI	LUIGI	60,4000		
55	POLI	FRANCESCA	60,2800	Precedenza 2	
56	D'AMORE	MICHELA	60,2500		Pref. ex lege
57	PIOLI	SIMONE	60,2500		
58	CATANIA	MARCO	60,2250		
59	BOLDRINI	ANTONELLA	60,1150		
60	GHINI	FRANCESCA	60,0300		
61	DI PAOLO	DANIELE	59,7950		
62	CHIANUCCI	CAROLINA	59,6675		
63	PAFFI	ALIA	59,6500		Pref. ex lege
64	CARDOSO	MICHELA	59,6500		Pref. ex lege
65	BINI	CAMILLA	59,6500		
66	MARGOTTINI	VANIA	59,6055		
67	GINESI	SIMONE	59,5030		
68	MAZZOCCHI	ALESSIO	59,3500		
69	VERDI	ATTILIO	59,2500		
70	PARRINI	GIACOMO	59,2000		
71	TANI	GIULIA	59,1825	Precedenza 2	
72	FOCARDI	VERONICA	59,0686		
73	GIACOMELLI	VERONICA	59,0450		
74	D'ARRIGO	CLAUDIA	58,9080		
75	PASQUI	PATRIZIO	58,8880		
76	MANNACIO SODERINI	ALESSIA	58,8200		
77	TODARO	FRANCESCA	58,6225		
78	CANNIZZARO	SILVIA	58,5200	Precedenza 2	
79	GUIDERI	CATIA	58,5100		
80	BIAGI	GIACOMO	58,5000		
81	BALLESTRACCI	CRISTINA	58,4453		
82	CURUMI	ETLEVA	58,4400		
83	TONARELLI	MASSIMO	58,3950		
84	D'AMATO	VINCENZA	58,3700		
85	CALOSI	GIACOMO	58,3250		
86	TOGNARELLI	ILARIA	58,3220		
87	ASCIONE	STEFANIA	58,2875		
88	BROCCHINI	ELIA	58,2460		
89	CIOLLI	GIULIA	58,2311		
90	GARGANI	LINDA	58,1446		
91	ALONGI	NAOMI CARLOTTA	58,1045		
92	TONINI	ELENA	58,0760		
93	CENTONZE	MARTINA	58,0000		
94	ADOLFETTI	ELENA	57,9760		
95	PUCCI	BENEDETTA	57,9280		
96	FANCIULLINI	SARA	57,9250		
97	PEPE	ALESSANDRO	57,9140		
98	PIANIGIANI	ALICE	57,8538		

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
99	LICINIO	IRENE	57,8200		
100	BINI	SARA	57,8172		
101	VENTURI	CATERINA	57,7050	Precedenza 2	
102	LENZI	RACHELE	57,6620		
103	NASSI	ROBERTA	57,5625		
104	SANCHEZ	JOEL FRANCISCO	57,5000		
105	BALDINI	ESTELLE	57,4000		
106	PIZZATTI	VANESSA	57,2500		
107	VENTURI	LORENZO	57,2375		
108	BASSONI	ELISA	57,2150		
109	PUCCIONI	BARBARA	57,1833		
110	DIMONI	AMBRA	57,1800		
111	DI CONZO	MARIA	57,1188		
112	VIOLA	FRANCESCO	57,0400		
113	FEDERICI	VALENTINA	56,9718		
114	CIUFFREDA	CHIARA	56,9700		
115	MEMMOLO	IACOPO	56,9600		
116	BITOSSI	ARIANNA	56,9500		
117	MENICHETTI	MARCO	56,9320		
118	ARNILVI	ROSSELLA	56,9300		
119	TAVANO	MAURA DONATELLA	56,9018		
120	GALLAI	LUCIA	56,8250		
121	CHIARUGI	ROBERTA	56,8000		
122	PICCINNO	CATERINA	56,7875		
123	MAZZINI	MARTINA	56,7750		
124	DE LUCA	GIACINTO	56,7500		
125	FUNAIOLI	SILVIA	56,7450		
126	PAPERÀ	SOLAGIA	56,7290		
127	PIERI	BENEDETTA	56,7220		
128	ROVINI	GABRIELE	56,7000		
129	MACCARI	ALICE	56,6900		
130	LAMIONI	JENNY	56,6825		
131	SIRNA	ALICE	56,6440		
132	CHERICI	TANIA	56,5238		
133	VOCE	STEFANIA	56,5148		
134	CARDUCCI	MATTEO	56,5000		Pref. ex lege
135	RICCI	BEATRICE	56,5000		
136	SPINELLI	EVA	56,4133		
137	GIACALONE	GIOVANNA MARIA	56,2890		
138	BUCHIGNANI	ERIKA	56,2825		
139	GIRALDI	DARIO	56,2748		
140	LENTINI	ILARIA	56,1940		
141	GABRIELLI	CATERINA	56,1740		
142	GALASSINI	TIZIANA	56,1225	Precedenza 2	
143	NIERI	FRANCESCA	56,1000		Pref. ex lege
144	BONSIGNORE	MARCO	56,1000		
145	COLI	FILIPPO	56,0800		
146	BORELLI	FILIPPO	56,0563		
147	PIZZINELLI	MARIA CRISTINA	55,9970	Precedenza 2	

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
148	CAMPOLMI	CLAUDIA	55,8850		
149	NICODEMO	FRANCESCO	55,7000		
150	MUSETTI	LUCA	55,6800		
151	FRANGIONI	LEONARDO	55,6740		
152	MEMOLI	MARTINA	55,6250		
153	BICHI	ROBERTA	55,5750		
154	SPAGNOLI	FRANCESCA	55,5000		
155	BENVENUTI	BARBARA	55,4700		
156	MAFFEI	CINZIA NICOLETTA	55,4470		
157	CICCARESE	ALESSANDRO	55,4250		
158	BONELLI	GIADA	55,3800		
159	RUSSO	DONATELLA	55,3713		
160	CANNIZZARO	ANDREA	55,3200		
161	PELLEGRINI	GABRIELE	55,2788	Precedenza 2	
162	PAGLIAI	ROMINA	55,2600	Precedenza 2	
163	PALLA	ALICE	55,2500		
164	GUARINIELLO	GERALDINE DENISE	55,1490		
165	LUCCHESI	ELISA	55,1063		
166	BERNABUCCI	CLAUDIA	55,0000		Pref. ex lege
167	FELLINI	VALENTINA	55,0000		
168	DRAGONE	ALESSANDRA	54,9420		
169	SOLLAZZINI	BARBARA	54,8938		
170	ALESSI	FRANCESCO	54,8725		
171	BENUCCI	FRANCESCA	54,8400		
172	PAPPAGALLO	SARA	54,8075	Precedenza 2	
173	DONATI	GIULIA	54,8000		Pref. ex lege
174	SUVIERI	GIULIANA	54,8000		
175	CECCHINI	SARA	54,7750		
176	MARCONI	KATIUSCIA	54,7705		
177	GIANFRANCESCHI	SILVIA	54,7625		
178	MISURI	FABRIZIO	54,6990		
179	MASINI	ELENA	54,6966		
180	GALATI-SARDO	ANTONIO	54,6450		
181	CAMMELLI	CHIARA	54,5875		
182	FERRARA	LUCIA	54,5150		
183	BELLUCCI	ALBERTO	54,5100		
184	VENTURI	DAMIANO	54,4800	Precedenza 2	
185	BRAGAGNI	FRANCESCA	54,4750		
186	LOMBARDI	SERENA	54,4005		
187	PAPI	LUCIA	54,3831		
188	RUSTICHELLI	ENRICO	54,2500		Pref. ex lege
189	FERRETTI	CONSUELO	54,2500		Pref. ex lege
190	RUSSO	VERONICA	54,2500		
191	VERDINI	ALICE	54,2200		
192	TRASSINELLI	ALESSIA	54,2000		
193	FALCIANI	CECILIA	54,1750		
194	LOPRESTI	LORENZO	54,0700		
195	POLI	IRENE	53,9200		
196	BERTAGNI	LUDOVICA	53,8410		

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
197	MANGANI	LETIZIA	53,7000	Precedenza 2	
198	DE DONATO	MADDALENA	53,6800		
199	SCOPINI	FEDERICA	53,6000		
200	CIANGHEROTTI	EUGENIO	53,5646		
201	SBRILLI	FRANCESCA	53,5000		Pref. ex lege
202	SULCA ORTEGA	NICOL MEDALITH	53,5000		Pref. ex lege
203	CORATI BERNARDI	FEDERICA	53,5000		Pref. ex lege
204	DELLA SCHIAVA	ROSANNA	53,5000		
205	CHICCA	ALESSANDRA	53,4960		
206	BERTELLI	CONSUELO	53,4745		
207	CIREDDU	LAURA	53,4575		
208	D'AMBROGI	ALESSIA	53,4500		Pref. ex lege
209	CICALI	MARCO	53,4500		
210	PARLATORE	PAOLA	53,3000		
211	PIANGERELLI	SILVIA	53,2500		Pref. ex lege
212	SANDRELLI	CATIA	53,2500		
213	PANZERA	ILARIA	53,2000		
214	MANGANI	GIULIA	53,1610		
215	MONTICELLI	FRANCESCA	53,1550		
216	TRENTANOVE	SARA	53,1000		
217	SESTINI	CARLOTTA	52,9500		
218	CALABRESE	ILARIA	52,9000		
219	BORGONCINO	LUCIA	52,8450		
220	ORRÙ	LUCREZIA	52,6800		
221	CILIBERTI	KATIA	52,6750		Pref. ex lege
222	GEPPONI	LAURA	52,6750		
223	GUASTINI	ELISA	52,6540		
224	GIOVANNINI	CHIARA	52,6440		
225	APRILI	EMANUELA	52,5620		
226	BAIONE	SIMONE	52,5500		
227	SIMONETTI	JACOPO	52,5300		
228	TONARELLI	SOFIA	52,5000		
229	BATTAGLIA	ILARIA	52,4910		
230	BERTELLONI	LUCA	52,4900		
231	MARINELLI	ANDREA	52,4025		
232	BERNARDINI	SILVIA	52,3750		
233	PERNICI	MARIA GRAZIA	52,3000		
234	GIANNOTTI	ILENIA	52,2500		Pref. ex lege
235	CAPOCCHI	SIMONE	52,2500		Pref. ex lege
236	RUSSO	ROBERTO	52,2500		Pref. ex lege
237	MARCHETTI	CLAUDIA	52,2500		
238	NAPONIELLO	ALFREDO	52,1500		
239	GELSI	BEATRICE	52,0823		
240	MAZZOLI	STEFANO	52,0763		
241	GURIOLI	ALICE	52,0300		
242	INNOCENTI	ALEXIA	52,0000		
243	SCARDIGLI	SILVIA	51,9925		
244	SCHEGGI	ELEONORA	51,9750		
245	BARTALUCCI	ROBERTA	51,9600		

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
246	MICONI	FRANCESCO	51,8236		
247	PIZZI	SERENA	51,7500		Pref. ex lege
248	SACCOMANI	VITTORIA	51,7500		
249	ACUTI	FABIOLA	51,7413		
250	ZANNI	TATIANA	51,6000		
251	PALADINI	GIUDITTA	51,5760		
252	SANNINO	GIUSEPPINA	51,5216		
253	ROSI	BRENDA	51,4900		
254	BARDI	ELISA	51,4310		
255	PICCHI	LARA	51,3900		
256	IERVOLINO	FRANCESCA	51,3312		
257	CERES	ANGELO	51,2800		
258	MALTESE	LUCIA	51,2600		
259	BANI	MONICA	51,2500	Precedenza 1	Pref. ex lege
260	COLI	NICOLA	51,2500		Pref. ex lege
261	TOZZINI	RAFFAELLO	51,2500		Pref. ex lege
262	PARIGI	ALESSANDRO	51,2500		Pref. ex lege
263	CATANI	LUCREZIA	51,2500		Pref. ex lege
264	PANZERA	IRENE	51,2500		Pref. ex lege
265	DEL BONO	VIERI	51,2500		Pref. ex lege
266	LAPUCCI	GIOVANNI	51,2500		
267	BOITA	MARTINA	51,2325		
268	ALASCIA	ANDREA	51,1885		
269	BARBENSI	ROMINA	51,0000		
270	FINA	ELENA	50,8320		
271	QEHAJAJ	GRISELDA	50,6925		
272	SCELFO	GAETANO	50,6640	Precedenza 2	
273	BINI	VIRGINIA	50,6500		
274	BARONI	ANGELA	50,6351		
275	NUTI	MICHELA	50,6280		
276	MATTIOLI	TIZIANA	50,5975		
277	POGGIALI	GIOIA	50,5500		
278	RETTINI	PAOLA	50,5000	Precedenza 2	
279	CURCI	DANIELA	50,4869		
280	MATASSI	LAURA	50,4610		
281	PALERMO	IRENE	50,4200		
282	PAULAVA	KSENIYA	50,3613		
283	ANGIOLINI	SARA	50,3415		
284	DAVIDDI	LUCIA	50,2800	Precedenza 2	
285	ROMEI	LISA	50,2500		Pref. ex lege
286	TOZZI	CATERINA	50,2500		Pref. ex lege
287	PUGLIOLI	CINZIA	50,2500		
288	WALOSZEK	MONIKA KATARZYNA	50,0600		
289	TRISTANO	LUCIA	50,0500		
290	BIANCHI	CLARA	50,0000		
291	INTINI	STEFANO	49,9927		
292	MORI	NADIA	49,7698		
293	MAGGI	EMANUELA	49,7000		
294	GULLINI	DILETTA	49,6605		

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
295	RUSSO	RAFFAELINA	49,6500		
296	LOBOZZO	AMBRA	49,5836	Precedenza 2	
297	BARACCHI	SILVIA	49,5168		
298	FAUSTO	ANNA	49,5100	Precedenza 2	
299	MARTINELLI	GIULIA	49,2500	Precedenza 2	Pref. ex lege
300	DA RIN CASSETTA	RACHELE	49,2500	Precedenza 2	Pref. ex lege
301	ORSI	REBECCA	49,2500		Pref. ex lege
302	CRISTOFANI	MIRKO	49,2500		Pref. ex lege
303	LAZZARA REMAGGI VIVOLI	OTTAVIO	49,2500		
304	BERTINI	ILARIA	49,1500		
305	CAPPELLI	MARTINA	49,0000		Pref. ex lege
306	PAPINI	MICHELA	49,0000		
307	SIMEONI	SARA	48,9270		
308	GAMBACCIANI	DILETTA	48,6900		
309	RINALDI	VERONICA	48,6110		
310	MASSELLI	SARA	48,6000		
311	BALDINI	SIMONA	48,5460		
312	MARIOTTI	ELENA	48,5250		
313	MARCHETTI	SHARON	48,4500		
314	CAIETTI	MASSIMO	48,4000		Pref. ex lege
315	FOSSATI	ENRICO	48,4000		
316	GIMIGNANI	ROBERTO	48,3500		Pref. ex lege
317	PEZZOTTI	CLAUDIA	48,3500	Precedenza 2	
318	BELLESI	EDOARDO	48,3200		
319	BARABOTTI	FRANCESCA	48,3000	Precedenza 2	
320	LISCI	MATTEO	48,2600		
321	MEINI	ERIKA	48,1863		
322	MANFREDI	ILARIA	48,1500		
323	CARAMANICA	ALESSIA	48,1200		
324	TACCINI	ALBERTO	48,1138		
325	CONSUGLI	ENRICO	48,0150		
326	SBRANA	CRISTINA	48,0000		
327	SANI	ANDREA LIA	47,9940		
328	BOTTAI	VALENTINA	47,9695		
329	ALIU	BRUNILDA	47,9400		
330	MARIOTTONI	CATERINA	47,9275		
331	IBRAHIN	HANA	47,8580		
332	RICOVERI	VIRGINIA	47,8500	Precedenza 3	Pref. ex lege
333	BALISTRERI POLI	GIORGIA	47,8500		
334	TRAVIERSO	ANGELA	47,8155		
335	ROCCHINI	VIOLA	47,5515		
336	GIAMMARINI	MARTINA	47,5200		
337	MARINI	ALESSANDRO	47,4538	Precedenza 1	
338	LOREFICE	PAMELA	47,4500		
339	FIGLIOTTI	SERGIO	47,2500		Pref. ex lege
340	MELI	ILENIA	47,2500		
341	MARTELLI	GIORGIA	47,1760		
342	GIANNINI	ELENA	47,0562		
343	MINELLI	MASSIMO	47,0500	precedenza 1	

Graduatoria concorso pubblico unificato per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS (101/2021/CON)					
N°	COGNOME	NOME	TOTALE MAX P.TI 100,0000	PRECEDENZA	PREFERENZA
344	CIPOLLI	GIULIA	47,0390		
345	BOMBI	MORELLA	47,0200		
346	PUPILLO	CHIARA	46,3940		
347	MACALINDONG	MARY GRACE	46,2500		Pref. ex lege
348	NICODEMO	BIAGIO	46,2500		
349	CIOFINI	ALBA	46,0840		
350	CONTI	DEBORA	45,7669		
351	SANTI	BARBARA	45,6500		
352	DAMI	LUCIANA	45,5700		
353	TARNAI	SARA	45,4250		
354	NANNINI	GAIA	45,3750		
355	GIANNECCHINI	FRANCESCA	45,2500		
356	TACCHI	IRENE	45,0000		
357	VANACORE	ELISA	44,8363		
358	GNESI	ELISA	44,6286		
359	SCOZZARI	FRANCESCA	44,5600		
360	CIOLLI	JURI	44,4500	Precedenza 1	Pref. ex lege
361	POMPONI COLETTI	ELEONORA	44,4500		
362	GARGIULO	DANIELA	44,4180		
363	MARCUCCI	FEDERICA	44,2500		Pref. ex lege
364	CECCARELLI	VALENTINA	44,2500		
365	GALLO	LETIZIANO	44,1400		
366	D'AMICO	CATERINA	43,9800		
367	SILVESTRI	VALENTINO	43,5250		
368	BUCCHI	STEFANO	43,2500		Pref. ex lege
369	NENCINI	SILVIA	43,2500		
370	DI MAGGIO	ALESSIA	43,0475		
371	BANICA	PAULA CRISTINA	42,4440		
372	DE LUCA	FIORALBA	42,3500		
373	TRONCONI	ALESSANDRO	42,2500		

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**